

COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

DUP

2024-2026

1	LO SCENARIO DEMOGRAFICO	
1.1	La popolazione residente	4
1.2	La popolazione: andamento dei saldi	6
1.3	La popolazione residente: distribuzione sul territorio	7
1.4	La popolazione: struttura dei nuclei familiari	8
1.5	La popolazione: stato civile e trend storico del numero dei matrimoni	9
1.6	La popolazione residente: struttura per età	10
1.7	La popolazione: nazionalità	11
1.8	Popolazione residente: giovani	12
1.9	Popolazione residente: anziani	12
2	L'ECONOMIA INSEDIATA	
2.1	Le IMPRESE: struttura del tessuto produttivo insediato sul territorio	13
2.2	Le imprese straniere, le imprese femminili, le imprese giovanili	15
3	L'ECONOMIA INSEDIATA: LE IMPRESE PER ADDETTI	
3.1	Imprese attive per macro settore di attività ultimo quinquennio	16
4	L'OCCUPAZIONE: I REDDITI	
4.1	L'occupazione: i redditi medi	17
5	TURISMO	18
6	MOBILITA'	
6.1	La mobilità: il parco veicolare	19
6.2	La mobilità: incidenti, morti e feriti	21
7	ISTRUZIONE	
7.1	Gli Iscritti all'Università di Bologna	22
7.2	Iscritti: Nidi D'Infanzia e Materne	24
8	RISORSE UMANE	25

8.1	Categorie di inquadramento.....	26
9	DOTAZIONE STRUMENTALE: PARCO AUTOMEZZI.....	28
10	DOTAZIONE STRUMENTALE: COMPUTER E DISPOSITIVI TECNOLOGICI.....	29
11	EDIFICI COMUNALI DESTINATI AD UFFICI E SERVIZI.....	30
12	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	
12.1	Ricognizione grafica	32
12.2	Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	34
12.3	Modalità di Gestione dei servizi pubblici locali.....	38
13	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	
14	IL QUADRO GENERALE DI FINANZA PUBBLICA	
14.1	Gli strumenti di programmazione Finanziaria Livello Nazionale.....	44
14.2	Lo scenario regionale.....	45
14.3	Il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR)	46
14.4	La struttura del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR)	47
14.5	Il Ruolo degli Enti Locali	51
14.6	Interventi finanziati dal piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR)	52
14.7	Le riforme previste dal PNRR.....	58
15	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE 2023-25.....	
15.1	Gli attuali equilibri di Bilancio	59
15.2	Analisi strategica delle condizioni interne del processo 2024-2026	70
15.3	Indirizzi Strategici del Mandato 2019-2024	75
16	SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2024-2026	88
17	SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2024-2026 Parte I	90
18	SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2024-2026 Parte II	159

SEZIONE STRATEGICA

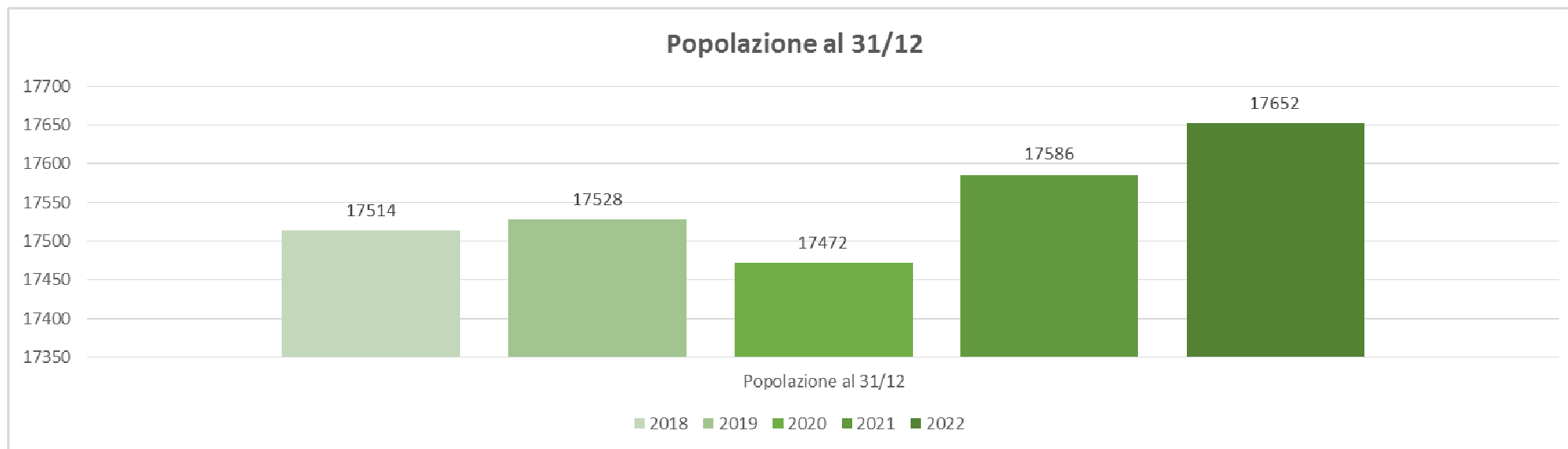
1. LO SCENARIO DEMOGRAFICO

1.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE

LA POPOLAZIONE RESIDENTE - MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Superficie territoriale</i>	107,1	107,1	107,1	107,1	107,1
<i>Densità (abitante/kmq)</i>	165,5	163,6	163,1	164,2	164,8
<i>Età media popolazione</i>	47,7	47,9	48,1	48,3	47,4
<i>Indice di vecchiaia</i>	217	222,1	228,6	236	226
<i>Nati</i>	111	128	99	85	120
<i>Morti</i>	190	231	229	220	235
<i>Saldo naturale</i>	-79	-103	-130	-135	-116
<i>Iscritti</i>	739	748	671	791	817
<i>Cancellati</i>	555	636	565	588	635
<i>Saldo iscritti cancellati</i>	184	112	106	203	182
<i>Var. ass. (fine -inizio anno)</i>	11	14	-56	114	66
<i>Popolazione al 31/12</i>	17514	17528	17472	17586	17652

Al 31 dicembre 2022, l'Atlante statistico Metropolitano del Comune di Pianoro ha registrato 17.652 abitanti residenti, con una densità media di 165,9 abitanti per Chilometro quadrato. La tabella riassume i valori caratteristici delle statistiche relative ai movimenti demografici degli ultimi 5 anni.



Fonte : Città metropolitana di Bologna- Atlante statistico Metropolitano

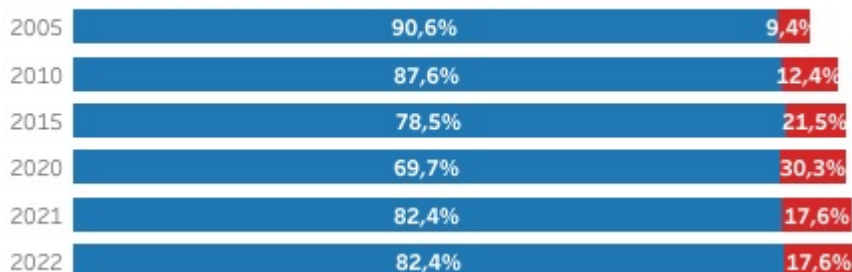
1.2 LA POPOLAZIONE: ANDAMENTO DEI SALDI

La tabella seguente riassume l'andamento del tasso di natalità che influiscono direttamente sulla positività o negatività del saldo naturale. Come si può notare, nel corso degli anni presi in considerazione, il tasso di natalità ha risentito della scarsa propensione alla natalità della popolazione residente, solo al 31 dicembre 2022 il valore del tasso risulta aumentato rispetto agli anni precedenti

Numero di nati - serie storica

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Città metropolitana di Bologna	8.039	7.955	8.492	8.429	8.770	8.820	8.855	9.159	8.739	8.711	8.464	8.472	8.267	8.081	7.830	7.506	7.556	7.143	6.956	6.958	6.820
Pianoro	146	145	151	128	138	155	142	147	121	123	154	129	113	121	104	97	111	128	99	85	119

Numero di nati per anno: italiani e stranieri



Andamento del tasso di natalità e mortalità – Fonte: Atlante statistico metropolitano

Al 31 Dicembre 2022 il numero di nati è pari a 119 persone di cui 63,00 maschi e 56,00 femmine. Rispetto al 2021 tale numero è aumentato del +40,00%, ovvero +34 nati. Hanno cittadinanza straniera 21 nati, pari al 17,6% del totale (inferiore a quello metropolitano, pari a 21.5%), 12 maschi e 9 femmine.



1.3 LA POPOLAZIONE RESIDENTE: DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

Dalla tabella seguente, emerge che al 31 dicembre 2022, rispetto al 2018, la popolazione residente è aumentata in quasi tutte le frazioni del territorio comunale. Più in particolare, se si fa un confronto tra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2021.

Frazione	Valore % 2022
<i>Pianoro Nuovo</i>	32%
<i>Musiano</i>	9%
<i>Rastignano</i>	23%
<i>Sesto</i>	9%
<i>Pianoro Vecchio</i>	6%
<i>Livergnano</i>	2%
<i>San Salvatore di Casola (Botteghino di Zocca)</i>	5%
<i>Riosto</i>	1%
<i>Santa Maria Di Zena</i>	1%
<i>Gorgognano</i>	2%
<i>Montecalvo</i>	3%
<i>Montelungo</i>	2%
<i>Guzzano</i>	4%
TOTALE POPOLAZIONE	100%

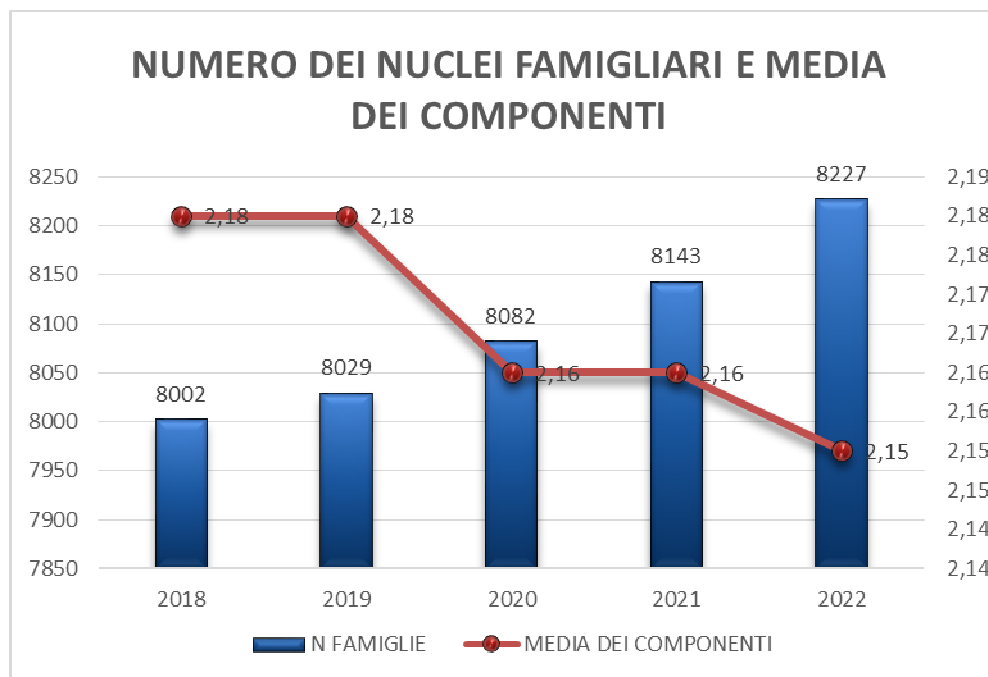
Fonte: ufficio anagrafe comune di Pianoro

1.4 LA POPOLAZIONE: DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE IN NUCLEI FAMILIARI

Le analisi seguenti, focalizzano l'attenzione sulla composizione delle famiglie residenti nel Comune di Pianoro. Al 31 dicembre 2022, i nuclei familiari residenti nel Comune di Pianoro sono pari a 8143. Come si può notare dal grafico sotto riportato, la media dei componenti rimane costante e composta da due componenti.

	2018	2019	2020	2021	2022
N FAMIGLIE	8002	8029	8082	8143	8227
MEDIA DEI COMPONENTI	2,18	2,18	2,16	2,16	2,15

La tabella seguente mostra il dettaglio dell'andamento del numero di famiglie residenti nell'ultimo quinquennio. Nel corso degli anni presi in considerazione, il numero delle famiglie è generalmente aumentato passando da un totale di 8002 famiglie del 2018 a un valore di 8227 del 2022. Quello che cambia, però, è il numero medio di componenti delle famiglie che diminuisce gradualmente, passando da una media di circa 2,18 componenti del 2018 a una media di circa 2,15 componenti del 2022.



Trend storico del numero delle famiglie in base al numero dei componenti – (2018-2022). Fonte: Fonte: Atlante statistico metropolitano

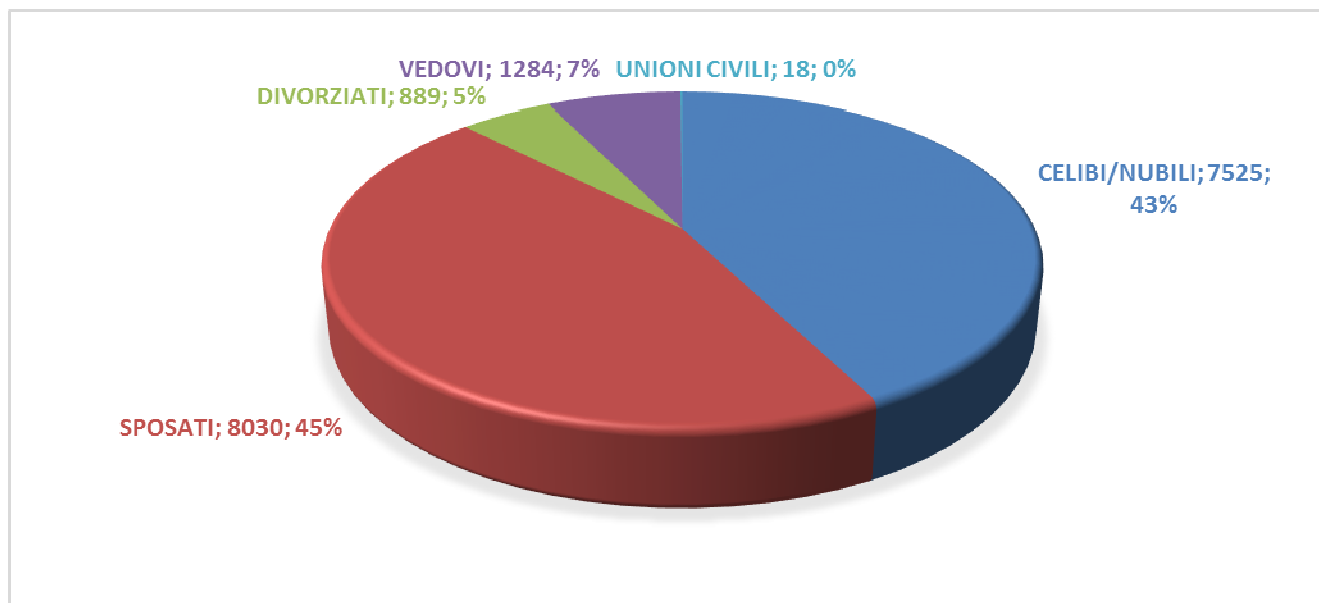
1.5 LA POPOLAZIONE: STATO CIVILE E TREND STORICO DEL NUMERO DEI MATRIMONI

Nella tabella seguente, viene analizzata la popolazione residente con riferimento allo stato civile. Al 31 dicembre 2022, il 45% dei residenti risulta essere sposato. Segue una quota pari al 43% di residenti che risultano celibi/nubili. Il 7% della popolazione è rappresentato da vedovi mentre il 5% è costituito da divorziati. Il restante della popolazione è rappresentata dalle unioni civili.

STATO CIVILE	M	F	TOTALE
CELIBI/NUBILI	4065	3460	7525
SPOSATI	3925	4105	8030
DIVORZIATI	395	494	889
VEDOVI	272	1012	1284
UNIONI CIVILI	8	10	18
TOTALE	8665	9081	17652

Popolazione residente suddivisa per genere e stato civile- 31 dicembre 2022.

Fonte: Anagrafe comunale



Composizione della popolazione residente al 31 Dicembre 2022

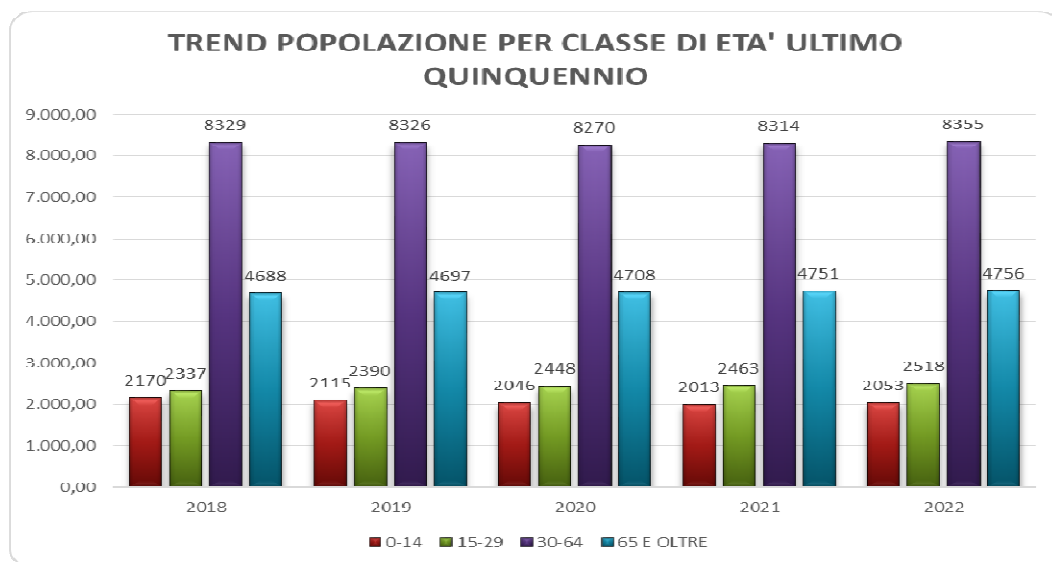
Fonte: Anagrafe comunale



1.6 LA POPOLAZIONE RESIDENTE: STRUTTURA PER ETÀ

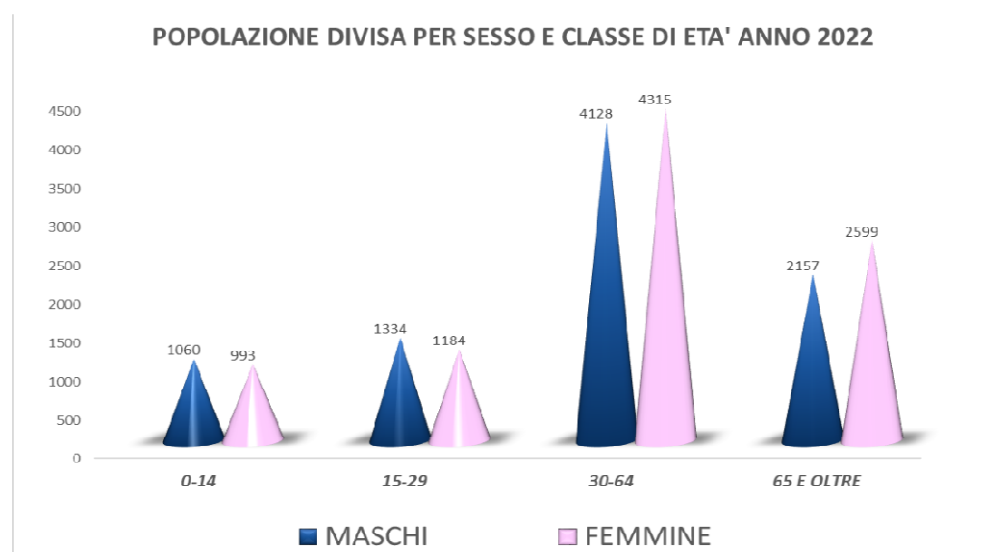
LA POPOLAZIONE RESIDENTE - TREND DELL'ULTIMO QUINQUENNIO SUDDIVISO PER SESSO E CLASSI DI ETÀ'

CLASSI DI ETÀ'	2018			2019			2020			2021			2022		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0-14	1122	1048	2170	1093	1022	2115	1046	1000	2046	1032	981	2013	1060	993	2053
15-29	1219	1118	2337	1257	1133	2390	1301	1147	2448	1305	1158	2463	1334	1184	2518
30-64	4071	4258	8329	4059	4267	8326	4042	4228	8270	4073	4241	8314	4084	4271	8355
65 E OLTRE	2115	2573	4688	2121	2576	4697	2129	2579	4708	2160	2591	4751	2157	2599	4756
TOTALE	8527	8997	17524	8530	8998	17528	8518	8954	17472	8570	8971	17541	8635	9047	17682



Serie storica della popolazione residente suddivisa per classi di età - (2017-2022). Fonte: Atlante statistico metropolitano

Negli ultimi anni, il comune di Pianoro è stato interessato da alcuni fenomeni demografici che per i loro riflessi sulla domanda di servizi pubblici hanno influenzato direttamente l'offerta dei servizi, richiedendo un importante adeguamento della tipologia, qualità e quantità dei servizi offerti.



1.7 LA POPOLAZIONE: NAZIONALITÀ

TREND ULTIMO QUINQUENNIO POPOLAZIONE STRANIERA PER FASCE DI ETÀ'

CLASSI DI ETÀ'	2018	2019	2020	2021	2022
0-5	142	143	148	137	134
6-13	128	105	121	132	145
14-24	24	259	268	153	166
25-39	927	870	895	458	440
40 e oltre	53	64	68	714	741
TOTALE	1274	1441	1500	1594	1626

Al 31 dicembre 2022 la popolazione di nazionalità straniera residente nel comune di Pianoro, ammonta a 1.626 abitanti. Il grafico seguente rappresenta la serie storica del numero di stranieri residenti nel comune di Pianoro a partire dal 2017. Come risulta evidente, il numero di stranieri è andato aumentando sensibilmente, passando da un totale di 1274 residenti del 2018 a un totale di 1626 del 2022.

1.8 POPOLAZIONE RESIDENTE: GIOVANI

Il totale dei giovani che al 31 dicembre 2022 hanno un'età compresa tra gli 0 e i 14 anni è pari al 11,4 % della popolazione residente nel comune di Pianoro.

Percentuale giovani (0-14 anni)					
	2018	2019	2020	2021	2022
% giovani (0-14 anni)	12,3%	12,1%	11,7%	11,5%	11,4%

Popolazione in età scolare – 31 dicembre 2022. Fonte: Atlante statistico metropolitano



1.9 POPOLAZIONE RESIDENTE: ANZIANI

Percentuale anziani su totale popolazione					
	2018	2019	2020	2021	2022
% anziani (da 65 a 80 anni)	18,3%	26,8%	26,9%	27,1%	27,3%
% grandi anziani (80 anni e oltre)	8,5%	8,7%	8,9%	9,1%	9,2%
totale	26,8%	35,5%	35,8%	36,2%	36,5%

Popolazione in età compresa tra i 5 e i 14 anni – 31 dicembre 2022. Fonte: Atlante statistico metropolitano

Al 31.12.2022, il totale di residenti anziani in età compresa tra i 65 e i 80 anni, è pari al 27,3% della popolazione residente nei comuni di Pianoro, mentre il 9,2 % dei cittadini appartiene a una popolazione di età superiore agli 80 anni. La seguente analisi riguarda quella porzione di popolazione che appartiene all'area di cura agli anziani, ovvero gli adulti residenti nel Comune di Pianoro con ottanta o più anni.

Le persone incluse in questa area sono considerati "grandi anziani". Questa fase di vita è caratterizzata dalla progressiva perdita di autonomia con conseguente necessità di cure e di assistenza da parte delle generazioni precedenti.

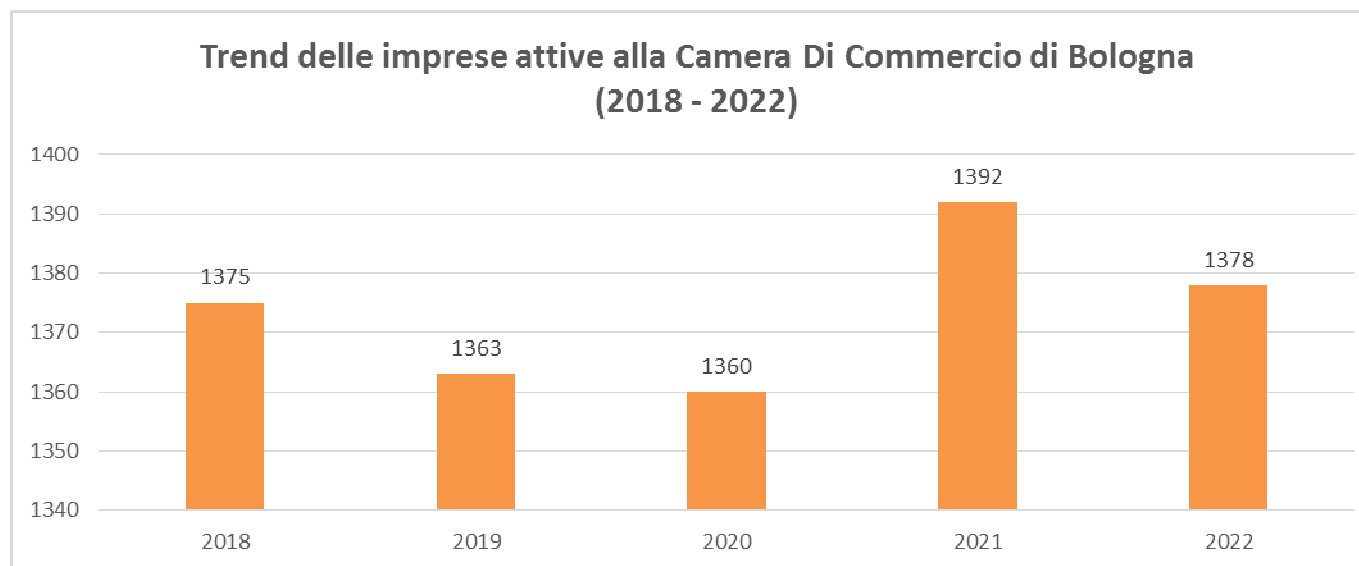


2. L'ECONOMIA INSEDIATA

2.1 LE IMPRESE: STRUTTURA DEL TESSUTO PRODUTTIVO INSEDIATO SUL TERRITORIO

Le analisi seguenti prendono in considerazione le imprese che risultano iscritte presso la Camera di Commercio di Bologna, che rende disponibile i dati aggregati a livello provinciale e comunale al consuntivo di ogni anno. In particolare, con il termine impresa, si fa riferimento, in questo contesto, alle imprese con sede legale sul territorio comunale.

Il grafico seguente, mostra l'andamento del numero di imprese attive sul territorio comunale di Pianoro negli anni che vanno dal 2018 al 2022. Come si può notare, quello che emerge è che, anche se con un andamento altalenante, nel corso degli anni considerati, il numero di imprese attive sul territorio comunale, è cresciuto, passando da un totale di 1375 imprese attive del 2018, a un totale di 1378 imprese attive nel 2022.



Fonte: Camera di Commercio da Atlante statistico Metropolitano (Economia - imprese)

IMPRESE ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITA' ANNO 2022		
TIPO ATTIVITA'	NUMERO	%
ACQUA E TRATTAMENTO RIFIUTI	2	0,1%
AGRICOLTURA E PESCA	115	8,3%
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	80	5,8%
ALTRI SERVIZI PERSONALI	45	3,3%
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	0	0,0%
ARTE, SPORT E INTRATTENIMENTO	20	1,5%
ATTIVITA' IMMOBILIARI	101	7,3%
ATTIVITA' PROFESSIONALI	58	4,2%
COMMERCIO	301	21,8%
COSTRUZIONI	205	14,9%
CREDITO E ASSICURAZIONI	50	3,6%
ENERGIA	2	0,1%
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	33	2,4%
ISTRUZIONE	8	0,6%
MANIFATTURA	206	14,9%
SANITA'	13	0,9%
SERVIZI ALLE IMPRESE	82	6,0%
TRASPORTO	57	4,1%
TOTALE	1378	100%

Al 31/12/2022, tra le 1.378 imprese attive sul territorio, il settore maggiormente diffuso è rappresentato dal commercio con 301 imprese pari al 21,8% del totale delle imprese attive nel territorio comunale; segue il settore della manifattura, con 206 imprese pari al 14,9% del totale delle imprese attive e le attività costruzioni, con 205 imprese, pari all' 14,9% del totale delle imprese attive, nonché, in ordine decrescente, le attività immobiliari, le attività relative ai servizi di alloggio e di ristorazione, le attività relative ad altri servizi personali, le attività riguardanti il trasporto e l' agricoltura e altre di minore consistenza rappresentate nella tabella e nel grafico seguente.

Fonte: Atlante statistico Metropolitano (Settore Economico - Imprese attive)

	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRITTE	CESSATE	SALDO
TOTALE IMPRESE	1525	1392	77	63	14
IMPRESE STRANIERE	146	139	17	13	4
IMPRESE GIOVANILI	105	102	25	9	16
IMPRESE FEMMINILI	316	294	19	21	-2

IMPRESE PER FORMA GIURIDICA AL 31/12/2022					
	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRITTE	CESSATE	SALDO
SOCIETA' DI CAPITALE	432	360	19	13	6
SOCIETA' DI PERSONE	287	248	4	6	-2
IMPRESE INDIVIDUALI	793	776	54	42	12
COOPERATIVE	9	5	0	0	0
CONSORZI	0	0	0	1	-1
ALTRE FORME	4	3	0	1	-1

2.2 LE IMPRESE: STRANIERE

Si considerano imprese straniere le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia e che risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote, di partecipazione e di cariche amministrative detenute dalle stesse persone non nate in Italia per tipologia di impresa. Le imprese sono poi classificate in base al maggiore o minore grado di imprenditorialità straniera che viene definito in base alla maggiore o minore partecipazione di persone non nate in Italia negli organi di controllo e nelle quote di proprietà dell'impresa. In particolare il grado di partecipazione straniera è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio non nato in Italia e dalla percentuale di persone non nate in Italia presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa.

2.3 LE IMPRESE: FEMMINILI

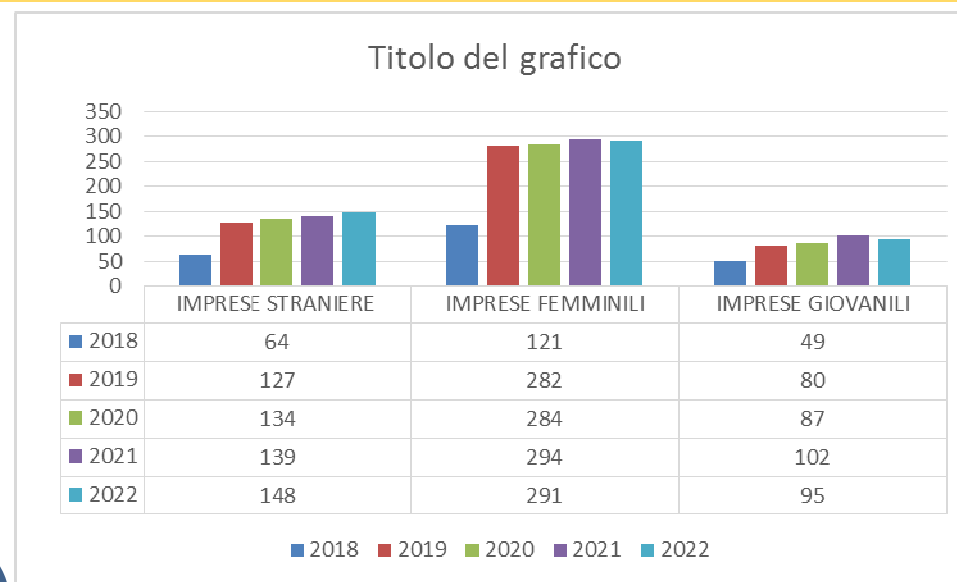
Le Imprese femminili sono le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne. Il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa. Nell'ambito dell'imprenditoria pianorese, al 31 dicembre 2022 le imprese femminili attive risultano 219 del totale delle imprese attive sul territorio.

IMPRESE	2018	2019	2020	2021	2022
IMPRESE STRANIERE	64	127	134	139	148
IMPRESE FEMMINILI	121	282	284	294	291
IMPRESE GIOVANILI	49	80	87	102	95

Fonte: Camera di Commercio da Atlante statistico Metropolitan (Economia - imprese)

2.4 LE IMPRESE: GIOVANILI

In generale si considerano giovanili le imprese la cui partecipazione di giovani risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da giovani, per tipologia di impresa e in base al maggiore o minore grado di imprenditorialità giovanile (maggioritario, forte ed esclusivo). Al 31/12/2022 sul territorio comunale risultano attive complessivamente 95 imprese giovanili del totale delle imprese attive sul territorio comunale.



3. L'ECONOMIA INSEDIATA: LE IMPRESE PER ADDETTI

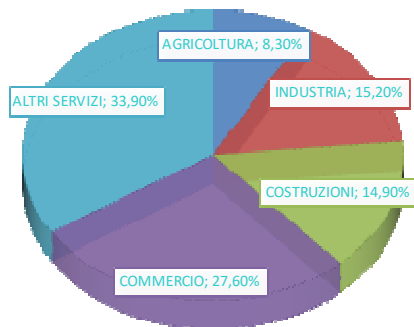
3.1 IMPRESE ATTIVE PER MACRO SETTORE DI ATTIVITA' ULTIMO QUINQUENNIO

L'attività specifica maggiormente rappresentata nel Comune di Pianoro come si evince dalla tabella sottostante è il settore del commercio pari al 27,60 % del totale delle imprese, seguono il settore dell'industria pari al 15,20 % del totale delle imprese, il settore costruzioni pari al 14,90 % e l'agricoltura pari all' 8,30% del totale delle imprese.

IMPRESE ATTIVE PER MACRO SETTORE DI ATTIVITA' ULTIMO QUINQUENNIO

SETTORE ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021	2022
AGRICOLTURA	8,90%	8,70%	8,80%	8,50%	8,30%
INDUSTRIA	15,70%	15,60%	15,70%	15,30%	15,20%
COSTRUZIONI	13,30%	13,40%	13,80%	14,20%	14,90%
COMMERCIO	23,10%	23,00%	22,20%	22,30%	27,60%
ALTRI SERVIZI	39,10%	39,40%	39,60%	39,70%	33,90%

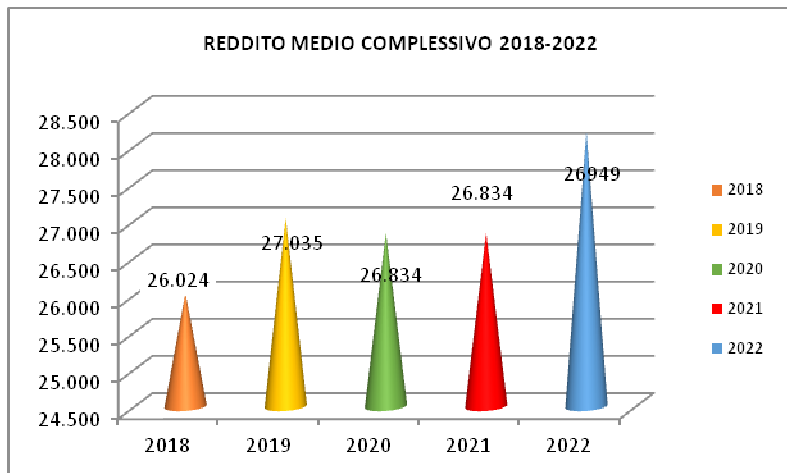
IMPRESE ATTIVE PER MACRO SETTORE DI ATTIVITA 2022



4. L'OCCUPAZIONE: I REDDITI

4.1 L'OCCUPAZIONE : I REDDITI MEDI

Le analisi seguenti mostrano l'andamento del reddito imponibile analizzato rispetto al numero di contribuenti del Comune di Pianoro e rispetto al numero di abitanti residenti.



I dati disponibili fanno riferimento alla base imponibile derivante dagli ultimi cinque anni di imposta ovvero dal 2018 al 2022.

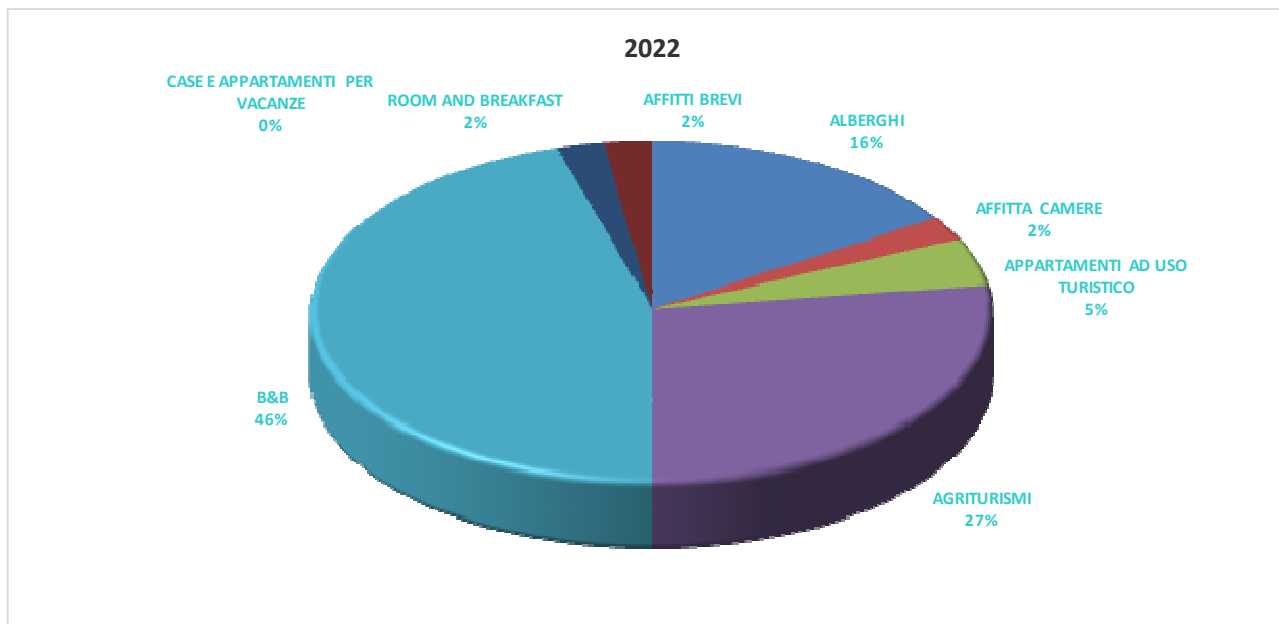
DATI PRINCIPALI 2022	
NUMERO CONTRIBUENTI	13.692
% CONTRIBUENTI SU RESIDENTI	77,0%
REDDITO COMPLESSIVO MEDIO	28.200,00



5 TURISMO

I due grafici seguenti, mostrano come è articolata l'offerta delle strutture alberghiere ed extralberghiere attive sul territorio del Comune di Pianoro nell'anno 2022. È interessante notare che le strutture più diffuse sono le strutture extra alberghiere rappresentate Bed and Breakfast (B&B) pari al 46%, seguono gli agriturismi pari al 27%.

STRUTTURE RICETTIVE	2022
ALBERGHI	7
AFFITTA CAMERE	1
APPARTAMENTI AD USO TURISTICO	2
AGRITURISMI	12
B&B	20
CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE	-
ROOM AND BREAKFAST	1
AFFITTI BREVI	1



6. MOBILITA'

6.1 LA MOBILITÀ: IL PARCO VEICOLARE

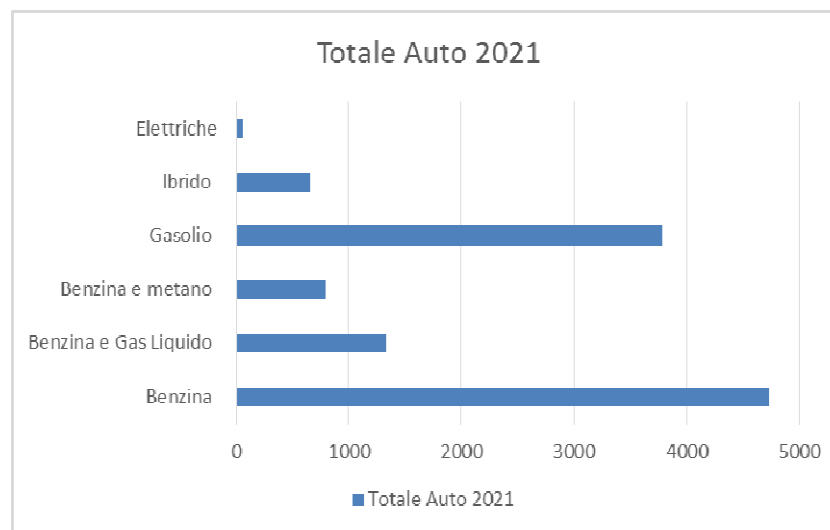
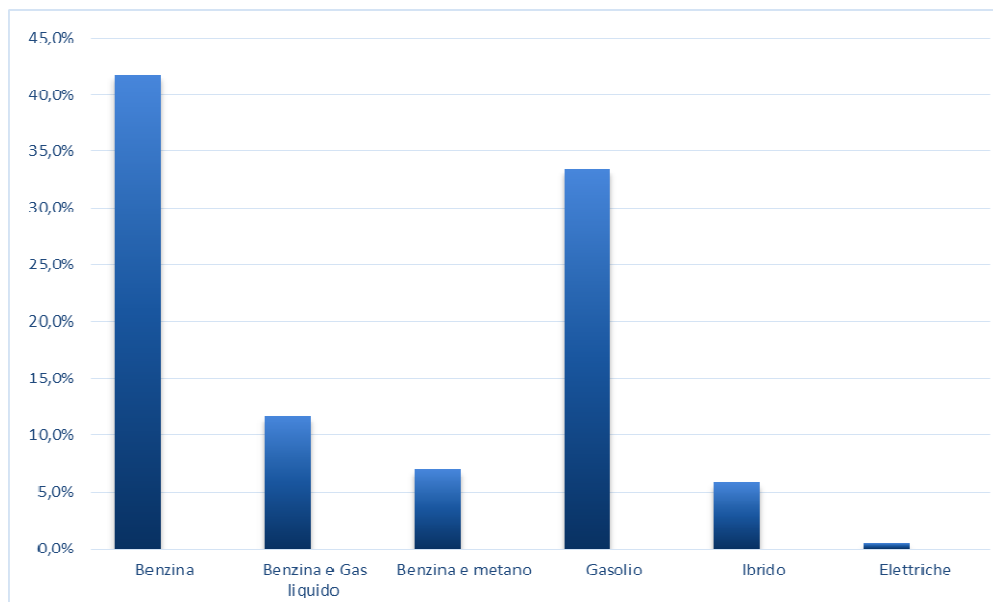
Le analisi seguenti focalizzano l'attenzione sulla composizione del parco veicolare attivo sul territorio di Pianoro. Come si può notare, tra il 2014 e il 2021, il numero di autovetture circolanti a Pianoro è aumentato passando da un numero di 10.772 autovetture del 2014 a un numero di 11.362 autovetture del 2021. La stessa considerazione vale per i motocicli che vedono un incremento da 2.408 del 2014 a un numero di 2.729 del 2021. Quello che è interessante notare, è che la proporzione di automezzi per abitanti è sempre stato in crescita dal 2014 fino ad oggi e non si è mai fermato.

Anno	Parco veicolare x 100 ab.	Motocicli x 100 ab.	Autovetture x 100 ab.	Parco veicolare	Motocicli	Autovetture
2021	89,47	15,62	65,03	15633	2729	11362
2020	88,88	15,12	64,86	15579	2651	11369
2019	88,44	14,82	64,22	15490	2595	11247
2018	87,6	14,36	63,38	15332	2513	11094
2017	87,18	14,28	62,68	15288	2504	10992
2016	87,06	14,26	62,42	15200	2490	10898
2015	86,07	13,83	61,9	15029	2415	10809
2014	86,29	13,86	61,99	14994	2408	10772

Fonte: Atlante statistico metropolitano – Elaborazione dati ACI

Tipo di alimentazione	Totale Auto 2021	Auto per alimentazione
Benzina	4737	41,7%
Benzina e Gas Liquido	1328	11,7%
Benzina e metano	794	7%
Gasolio	3790	33,4%
Ibrido	660	5,8%
Elettriche	52	0,5%

Fonte: Atlante statistico metropolitano – Elaborazione dati ACI



Fonte: Atlante statistico metropolitano – Elaborazione dati ACI

Le analisi focalizzano l'attenzione sulla composizione del tipo di alimentazione attivo sul territorio di Pianoro. Come si può notare, la benzina e il gasolio rimangono le auto di alimentazione con le maggior percentuali pari al 41,7 % e il 33,4 %.

Le auto elettriche che sono l'innovazione degli ultimi anni e risultano lo 0,5% .



6.2 LA MOBILITÀ: INCIDENTI, MORTI E FERTI

INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE ANNO 2021	
INCIDENTI	26
FERITI	34
MORTI	1
TASSO DI INCIDENTALITA'	1,5
INDICE DI LESIVITA'	130,8
COSTO SOCIALE (IN MIGLIAIA)	€ 3.225,00
COSTO SOCIALE PRO CAPITE IN €	€ 184,22

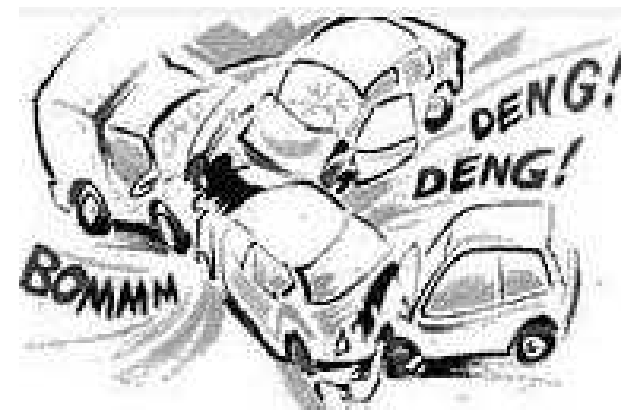
Fonte: Istat e Osservatorio metropolitano dell'incidentalità stradale

Le analisi delle tabelle riportate focalizzano l'attenzione sul numero degli incidenti stradali totali alla data del 31/12/2021.

Come si può notare, il numero di incidenti sulle nostre strade è diminuito dal 2017 ad oggi da 44 a 26, pertanto il costo sociale pro capite è diminuito fino a 184,22 €.

SERIE STORICA INDICENTI	2017	2018	2019	2020	2021
INCIDENTI	44	45	46	31	26
MORTI	2	1	4	3	1

Fonte: Istat e Osservatorio metropolitano dell'incidentalità stradale



7. ISTRUZIONE

7.1 GLI ISCRITTI ALL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA

La tabella seguente, sintetizza i dati riguardanti gli iscritti all'Università di Bologna residenti a Pianoro per genere, anno accademico e tipologia di corso di studio frequentato. Le analisi effettuate, fanno riferimento all' a.a 2022/2023 e in particolare l'estrazione risale al 31/12/2022. Come si può notare dalla tabella seguente, il numero di iscritti all'Università di Bologna residenti a Pianoro per l'a. a 2022/2023, risulta pari a 343. Focalizzando l'attenzione sulla tipologia di corso di laurea frequentato, si può affermare che le femmine prediligono in genere i corsi di laurea in ambito umanistico come Sociali, segue Giurisprudenza. Per quanto riguarda i maschi, le facoltà più richieste sono Ingegneria e Architettura, Economia e management e Studi Umanistici.

RESIDENTI DI PIANORO ISCRITTI ALL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA PER AMBITO DISCIPLINARE -						A.A
2022/2023						
AMBITO DISCIPLINARE	FEMMINE	FEMMINE %	MASCHI	MASCHI %	TOTALE	TOTALE %
Ingegneria e architettura	26	14,90	53	33	79	23,40
Facoltà Umanistiche - Sociali	28	16,00	8	5	36	10,70
Studi umanistici	23	13,10	17	11	40	11,90
Medicina e Veterinaria	23	13,10	15	9	38	11,30
Economia e management	10	5,70	20	12	30	8,90
Scienze	7	4,00	18	11	25	7,40
Giurisprudenza	25	14,30	11	7	36	10,70

Farmacia e biotecnologie	14	8,00	4	3	18	5,30
Scienze politiche	7	4,00	3	2	10	3,00
Scienze Statistiche	5	2,90	6	4	11	3,30
Scienze motorie	0	-	4	3	4	1,20
Scienze agro-alimentari	7	4,00	3	2	10	3,00
Totale complessivo	175	100	162	100	337	100

Dati estratti da Datawarehouse di Ateneo aggiornati al 31/12/2022

RESIDENTI DI PIANORO ISCRITTI ALL'UNIVERSITA' DI
BOLOGNA PER AMBITO DISCIPLINARE - A.A 2022/2023

	N.	%
MASCHI	162	48,1
FEMMINE	175	51,9
TOTALE	337	100

Dati estratti da Datawarehouse di Ateneo aggiornati al 31/12/2022



7.2 ISCRITTI: NIDI D'INFANZIA E MATERNE

Nelle tabelle seguenti, sono riportati i dati riguardanti il numero di iscritti ai Nidi d'Infanzia e alle Scuole Materne residenti nel Comune di Pianoro per genere. (Maschi e Femmine)

Dalle analisi effettuate, riferite e aggiornate al 31/12/2022, si può notare che abbiamo complessivamente 81 neonati compresi in una fascia d'età (0-3 anni) suddivisi su 3 Istituti /Nidi e 293 bambini compresi in una fascia d'età (3-5 anni) suddivisi su 5 istituti/Materne.

Focalizzando l'attenzione sulle materne si può affermare che la Materna Dada Antonella di Rastignano è la materna più frequentata con un totale di 75 bambini.

BAMBINI ISCRITTI AL NIDO AL 31.12.2022			
Nidi d'infanzia Fascia età (0-3)	Maschi	Femmine	Totali
Millepiedi - Pianoro	17	18	35
Girotondo - Rastignano	20	14	34
Spazio bambini - presso Ludolab	5	5	10
Totali	42	37	79

Fonte: Dati forniti dal settore istruzione Comune Di Pianoro

BAMBINI ISCRITTI ALLA MATERNA AL 31.12.2022			
Materne Fascia età anni (3-5)	Maschi	Femmine	Totali
Melograno - Pian Di Macina	35	35	70
Colibrì - Pianoro	29	26	55
Nonna Orsa - Pianoro	16	37	53
Nonna Sabbi - Pianoro	23	16	39
Dada Antonella - Rastignano	46	27	73
Totali	149	141	290

Fonte: Dati forniti dal settore istruzione Comune Di Pianoro



Le analisi seguenti, sono relative al personale dipendente del Comune di Pianoro al 31/12/2022.

I dipendenti del Comune di Pianoro 31/12/2022, come si evince dalle tabelle e dai grafici sottostanti, sono pari a 85. Il 66% dei dipendenti è rappresentato da femmine mentre il 34% da maschi. L'età media dei dipendenti è compresa tra i 51 e i 60 anni.

SESSO	CLASSI DI ETA'	NR. DIPENDENTI	% SUL TOTALE
F	21-30	0	0,00%
	31-40	9	16,07%
	41-50	15	26,79%
	51-60	28	50,00%
	61-70	4	7,14%
FEMMINE		56	66%
M	21-30	2	6,90%
	31-40	5	17,24%
	41-50	5	17,24%
	51-60	15	51,72%
	61-70	2	6,90%
MASCHI		29	34%
Totale complessivo		85	100%

Fonte: Area IV : Comune di Pianoro - ufficio personale



8.1 CATEGORIE DI INQUADRAMENTO

La tabella seguente mette in evidenza la suddivisione dei dipendenti per categoria giuridica di inquadramento. Quello che emerge dalle analisi effettuate è che, al 31/12/2022, la maggior parte dei dipendenti, appartiene alle categorie giuridiche di area istruttori (61,90%) e **funzionari** (13,10 %). Più in particolare, nella distribuzione tra categorie, si riscontra una prevalenza di dipendenti di sesso femminile.

AREA	FEMMINE		MASCHI		TOTALE	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	DIPENDENTI		DIPENDENTI		DIPENDENTI	
Elevata Qualificazione	4	7,14%	3	10,34%	7	8,33%
Operatori	6	10,71%	8	27,59%	13	15,48%
Istruttori	36	64,29%	16	55,17%	52	61,90%
Funzionari	10	17,86%	1	3,45%	11	13,10%
DIRIGENTE	0	0,00%	1	3,45%	1	1,19%
Totale complessivo	56	100%	29	100%	84	100%

Fonte: Settore Risorse Umane

Il grafico riportato sotto, mostra l'ammontare totale del numero di dipendenti del Comune di Pianoro nel corso dell'ultimo quinquennio. Si può notare dalla tabella che nel corso degli anni c'è stata una leggera crescita per poi diminuire in modo graduale.

CATEGORIA	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
	NR. DIPENDENTI	NR. DIPENDENTI	NR. DIPENDENTI
2018	64	28	92
2019	62	25	87
2020	53	25	78
2021	52	28	80
2022	56	29	85

F	21-30	0
M	21-30	2
F	31-40	9
M	31-40	5
F	41-50	15
M	41-50	5
F	51-60	28
M	51-60	15
F	61-70	4
M	61-70	2

Fonte: Settore Risorse Umane



9 DOTAZIONE STRUMENTALE: PARCO AUTOMEZZI

PARCO AUTOMEZZI AL 31/12/2022						
Targa / Telaio	Marca	Modello	TIPOLOGIA VEICOLO	In dotazione a	Alimentazione	Anno immatricolazione
DA 937 WS	Fiat	Panda 4x4	Autovetture	UTLP	Gasolio	2006
CW 808 PY	Fiat	Panda 4x4	Autovetture	Polizia Locale	Benzina	2005
CM 122 PW	Fiat	Doblò	Autocarro	Ambiente	Benzina/metano	2004
CF 663 JS	Fiat	Panda 4x4	Autovetture	Messo	Benzina	2003
CF 664 JS	Fiat	Panda 4x4	Autovetture	Ambiente	Benzina	2003
ZA 707 TR	Land Rover	Defender	Autocarro	UTLP	Gasolio	2003
CC 727 WG	Fiat	Doblò	Autovetture	Amministrazione	Benzina	2002
BN 384 SF	Fiat	Punto	Autovetture	Amministrazione	Benzina	2000
FJ 342 BN	Fiat	Qubo	Autovetture	Polizia Locale	Benzina/metano	2017
YA727AF	Fiat	Panda Easy	Autovetture	Polizia Locale	Benzina/gpl	2018
AN 234 VC	Fiat	Panda 4x4	Autovetture	UTLP	Benzina	1997
GJ 381PR	Zoe	Renault	Autovetture		Elettrica	2022
CG 448 GW	Fiat	Daily	Autocarro	Raccolta differenziata	Gasolio	2003
CG 816 GV	Fiat	Daily	Autocarro	UTLP	Gasolio	2003
2286	Nissan	carrello elevatore	Macchina operatrice	Magazzino Comunale	====	2003
BZ 141 ZA	Fiat	Daily con gru	Autocarro	Raccolta differenziata	Gasolio	2002
BM 742 SP	Fiat	Daily	Autocarro	Raccolta differenziata	Gasolio	2000
AY 333 WL	Fiat	Ducato	Autoveicolo	PM (in comproprietà con Comune di Loiano)	Gasolio	1998
AC 292 DZ	Fiat	Daily	Autocarro	UTLP	Gasolio	1994
Y 22299	Malaguti	Malaguti	Motociclo	Polizia Locale	Benzina	2012
Y 2229B	Malaguti	Malaguti	Motociclo	Polizia Locale	Benzina	2012
DC 332 XP	Fiat	Doblò	Autovetture	Amministrazione	Benzina	2002

Si riepilogano di seguito l'attuale consistenza del parco automezzi utilizzato dai servizi per l'espletamento delle proprie funzioni derivante da un processo di riorganizzazione avviato da diversi anni dal Comune Di Pianoro. La dotazione di autovetture definita in tale occasione è stata in seguito oggetto di un processo di razionalizzazione continua, resa possibile soprattutto dalla condivisione degli utilizzi da parte dei vari servizi, e stimolata anche

dai continui interventi legislativi in materia che, a più riprese, hanno definito obiettivi di riduzione sempre più stringenti per le spese di gestione degli automezzi. La tabella e il grafico a lato rappresentano il parco automezzi dell'Ente al 31/12/2022 (Fonte: Lavori Pubblici)

10 DOTAZIONE STRUMENTALE: COMPUTER E DISPOSITIVI TECNOLOGICI

La tabella seguente riepiloga i principali strumenti informatici impiegati per la gestione tecnico-amministrativa dell'Ente e per l'erogazione di alcuni servizi all'utenza che prevedono l'utilizzo di strumenti informatici.

STAMPANTI E DISPOSITIVI ALTRI DISPOSITIVI AL 31/12/2022		
DISPOSITIVO	MODELLO	TOTALE
	Nr. Scanner	11
SCANNER	Nr. Scanner codici a barre	2
	Nr. Video proiettori	3
SCANNER Totale		16
	Nr. Plotter	1
STAMPANTE	Nr. Stampanti ad aghi	2
	Nr. Stampanti laser	15
	Nr. Stampanti termiche	3
STAMPANTE Totale		21
Totale complessivo		37

STAMPANTI E DISPOSITIVI ALTRI DISPOSITIVI AL 31/12/2022	
PC TOTALI IN USO	
PC a servizio dell'utenza (Computer house, Biblioteca, Informagiovani ecc.)	11
PC in uso presso gli uffici comunali e presso i dipendenti	86
TOTALE	97

Fonte: Comune di Pianoro – CED Centro elaborazione Dati

11 EDIFICI COMUNALI DESTINATI AD UFFICI E SERVIZI

Si riepilogano di seguito i principali edifici destinati all'erogazione dei servizi. I dati sono illustrati in riferimento all'Ente nel suo complesso in quanto, nell'ottica di una progressiva riduzione dei costi strumentali, negli ultimi anni la gestione è stata orientata ad una sempre maggiore condivisione di strumenti e attrezzature per le evidenti economie di scala che ne derivano.

DENOMINAZIONE	FABBRICATI	INDIRIZZO	SUPERFICIE COMPLESSIVA MQ
CENTRI CIVICI	Centro civico Rastignano (ex scuola elementare)	Via Andrea Costa 66	860
	Centro Civico Pian di Macina (ex scuola elementare) /Sala tariffata	Piazza Garibaldi 1	680
	Centro Civico Le Botteghe d Botteghino (ex scuola materna) sala tariffata	Via Zena 46	460
	Centro Civico Livergnano	Via Nazionale 215	150
	Centro Civico Il Rifugio- Pianoro Vecchio	Via Roma 13	260
SCUOLE	Nido d'infanzia Girotondo - Rastignano	Via Rodari 2	900
	Scuola dell'infanzia Dada Antonella – Rastignano zona Valleverde	Via Valleverde 12	1.600
	Scuola dell'infanzia Il Melograno e struttura polivalente- Pian di Macina	Via Garganelli	480
	Scuola primaria R. Levi Montalcini e palestra - Rastignano	Via Marzabotto 35	3.260
	Scuola secondaria I° grado M. Hack e palestra - Rastignano	Via del Casello 1	2.500
	Nido d'infanzia Millepiedi - Pianoro Nuovo	Via della Repubblica 1	680
	Scuola dell'infanzia Nonna Orsa – Pianoro Nuovo	Via Grillini 9	660
	Scuola dell'infanzia Il Colibrì – Pianoro Nuovo zona Gualando	Via Fantini 55	870
	Scuola primaria D. Sabbi - Pianoro Nuovo	Via della Libertà 17/2	3.400
	Scuola primaria Pianoro Vecchio	Via Nazionale 196	750
	Scuola secondaria I° grado V. Neri - Pianoro Nuovo	Via Gramsci 14	2.910
CENTRI SPORTIVI	Stadio comunale M. Dainesi - Pianoro Nuovo	Via dello Sport 2	420
	Campo da Baseball – Pianoro Nuovo	Via dello Sport 2/3	100
	Piscina comunale P. Gori – Pianoro Nuovo	Via dello Sport 4	2350
	Velodromo A. Guidastrì e Casetta Fantini – Pianoro Nuovo zona Gualando	Via Fantini 51	3697
	Palazzetto dello Sport - Musiano	Via Nazionale 106/2	3100
	Centro sportivo G. Nannetti - Pian di Macina	Via Casalini 1	460
	Campo da Softball M.Polidoro - Pian di Macina	Via del Sasso 1	580






	Palestra capoluogo	Via dello Sport 2	800
	Campo da Cricket e Clubhouse – Sesto	Via Amendola 7/9	130
CENTRI CULTURALI / SOCIALI	Biblioteca Don L. Milani - Rastignano	Piazza Piccinini 4	320
	Centro culturale La Loggia Della Fornace - Rastignano	Via Ligabue 3	580
	Centro riabilitativo diurno Casa Arcobaleno (ex scuola elementare)- Carteria/sale tariffate	Via Nazionale 56/2	1150
	Circolo Al Pozz – Pian di Macina	Via Casalini 4	670
	Biblioteca S. Mucini – Pianoro Nuovo	Via Padre Marella 19	1000
	Ludoteca Pianoro LudoLab – Pianoro Nuovo / sala tariffata	Via Padre Marella 15	330
	Centro culturale giovanile Pianoro Factory – Pianoro Nuovo	Via dello Sport 2/4	960
	Centro sociale I° Maggio e sala Teatro Arcipelago – Pianoro Nuovo	Viale della Resistenza	1650
	Bocciofila XXV Aprile – Pianoro Nuovo zona Gualando	Via Fantini	180
	Centro socio-ricreativo diurno E. Giusti – Pianoro Nuovo	Via Matteotti 4	200
	Museo di Arti e Mestieri P. Lazzarini – Pianoro Nuovo zona Gualando	Via Gualando 2	670
UFFICI PUBBLICI	Municipio	Piazza dei Martiri 1	1580
	Magazzino comunale – Pianoro Nuovo	Via del Lavoro 23	1280
	Uffici Area II – Affari demografici	Via Risorgimento 8	260
	Ufficio Area IV - Personale	Via Risorgimento 1	298
	Uffici Area V – Istruzione, Cultura, Partecipazione e Servizi Sociali (delegati)	Via Carducci 1	400
	Ufficio Area VII - Polizia Locale e garage	Via Risorgimento 1	320
	Ufficio SUAP (delegato)	Via Nazionale 131	123,59
ALTRO	Parcheggio a due piani - Rastignano	Via A. Costa 66	2600
	Distaccamento Vigili del Fuoco - Musiano	Via Nazionale 90	500
	Sede Pubblica Assistenza Pianoro – Pianoro Nuovo	Via del Lavoro 15	350
	Baracca-Archivio nei pressi del Distaccamento VV.FF. - Musiano	Via Nazionale S.N.	375
	Baracchina Al Dollaro e mezzo – Parco pubblico Carteria	Via Nazionale 58/2	95,28
	Baracchina La Baracchina Lounge Bar – Parco M. Biagi Pianoro Nuovo	Via Padre Marella 6	90
	Bar Il Caffè del Ginepreto – Pianoro Nuovo	Via Della Resistenza 201	150

Fonte: Area VI : Comune di Pianoro - Edilizia privata

12.1 RICOGNIZIONE GRAFICA SOCIETÀ PARTECIPATE IN MANIERA DIRETTA ED INDIRETTA DA PARTE DEL COMUNE DI PIANORO 31.12.2022

Quadro di riepilogo degli Organismi ed Enti strumentali nonché delle Società controllate e partecipate dall'Ente



DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	ATTIVITA' SVOLTA	PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA SERVIZI
	S.p.A	Progettazione, realizzazione e gestione servizi forniti tramite banda lan:1a	0,0014%	Gestione servizi strumentali
PIANORO CENTRO S.R.L.	S.r.l	La società-produce servizi di interesse generale consistenti nella concessione in locazione degli immobili di edilizia sociale di proprietà per il popolazione; oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa assegnati dal comune di pianoro	100%	Gestione di servizi pubblici locali non economici
	S.p.A. quotata in borsa	Erogazione di servizi pubblici acqua gas, depurazione, nettezza urbana, ...	0,15851%	Gestione servizi pubblici locali a rilevanza economica
	S.p.A.	Gestione farmacie comunali	0,34%	Gestione servizi pubblici locali a rilevanza economica
	Azienda ed Ente Pubblico Economico istituita con legge regionale 24/2001	Manutenzione ordinaria e straordinaria alloggi ERP ed ERS	1,4%	Gestione patrimonio immobiliare
	Ente Pubblico istituito con legge regionale	Gestione parchi e Riserve regionali	4,86%	Ente di gestione parchi

DESCRIZIONE E ANALISI DEGLI ORGANISMI AZIENDALI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Si fornisce di seguito il quadro riepilogativo degli Organismi ed Enti strumentali nonché delle Società controllate e partecipate dall'Ente, con la descrizione dei principali obiettivi di servizio e gestionali perseguiti.

Pianoro Centro Srl (partecipata al 100%)

La società, proprietaria di n.88 alloggi sociali e 96 autorimesse nonché relative pertinenze realizzati nell'ambito del PRU PIANORO CENTRO, persegue una delle finalità istituzionali del Comune, contribuendo in modo significativo a dare risposta alle esigenze abitative della popolazione residente meno abbiente, pertanto, essa rientra a pieno titolo nella previsione di legittimità di cui all'art. 4 del Dlgs 175/2016.

A causa del fatto che i canoni di locazione applicati sono particolarmente contenuti, vista la particolare tipologia di utenza e nel rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di alloggi sociali ed edilizia residenziale pubblica, la società non ha realizzato un fatturato medio nel triennio 2016/2018 superiore ad € 500.000,00 euro.

La società a causa dell'esponenziale aumento dei tassi di interesse per il mutuo ancora in essere contratto per la realizzazione degli immobili sociali e la crisi economica che ha colpito le fasce più deboli, principali utenti della società, determinando un aumento delle morosità, ha portato l'amministratore della Pianoro Centro srl a fare una esplicita richiesta di copertura di una rata di mutuo, in questo bilancio sono previste le scritture contabili previste dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.5 per l'accollo del debito garantito.

Nell'anno 2023, alla luce di quanto sopra riportato, è stato fatto uno studio finalizzato a valutare la fattibilità, i vantaggi e gli svantaggi, derivanti da una integrazione dei patrimoni immobiliari destinati alle politiche abitative attualmente detenute dalla società e dal Comune socio unico.

Per addivenire alla concentrazione in capo al Comune di Pianoro di tutto il patrimonio immobiliare occorrerebbe procedere al trasferimento degli immobili dalla società al Comune e questo passaggio genererebbe inevitabilmente imposte indirette di ammontare rilevante in capo al Comune cessionario. Tenuto conto che il patrimonio immobiliare della società è iscritto in bilancio per euro 10,7 milioni, e risulta costituito da 88 alloggi, 95 autorimesse e 7 negozi, ipotizzando che questo valore corrisponda a quello normale, ovvero sia il valore corrente di mercato, la società potrebbe optare per l'applicazione dell'IVA al 10%, ai sensi dell'art. 10 n. 8-bis) del DPR 633/72, ovvero per l'applicazione dell'imposta di registro al 9%. In ogni caso l'onere fiscale gravante sul Comune sarebbe superiore ad euro 1 milione.

Approfittando delle agevolazioni riconosciute dall'art. 1, comma 100 e seguenti della L. 197/2022, in relazione all'assegnazione dei beni ai soci ovvero alla cessione dei beni ai soci, l'onere relativo al suddetto trasferimento, applicando l'imposta di registro, potrebbe ridursi ad euro 230.000, come comunicato all'Ente via mail in data 18 settembre 2023. La possibilità di usufruire di questa agevolazione terminerà il prossimo 30 novembre, grazie alla proroga del termine originariamente fissato al 30 settembre dal Decreto-Legge 29 settembre 2023, n. 132.

Il trasferimento degli immobili al Comune comporterebbe anche la necessità di estinguere il mutuo MPS - il cui debito residuo è 1,92 milioni, rate semestrali, con scadenza al 1° luglio 2030 – ovvero di accollarlo al Comune e di procedere con la liquidazione della società.

Una volta trasferiti gli immobili al Comune ed accollato oppure estinto il mutuo MPS, la società potrebbe essere posta in liquidazione avendo esaurito il proprio scopo.

Si demanda a successivo studio la definizione delle poste contabili e della fattibilità in linea giuridica di tutta l'operazione.

NUOVA PIANORO s.r.l. in liquidazione (partecipata al 100%)

La Società NUOVA PIANORO SRL in liquidazione: il liquidatore ha depositato il bilancio finale di liquidazione al 30 aprile 2023 per la cancellazione della società dal Registro Imprese.

AFM Spa (partecipata allo 0,34%)

Società operante nel campo della Gestione delle Farmacie Comunali presenti sul territorio di Bologna e Provincia in collaborazione con 14 Comuni Soci.

Gruppo Hera (partecipata allo 0,15851%)

Gestione integrata delle risorse idriche e dei servizi ambientali, distribuzione gas acqua, collettamento e depurazione acque reflue, raccolta trasporto e smaltimento rifiuti, pulizia arre pubbliche. trattasi altresì di società quotata in borsa che annualmente produce utili distribuiti ai soci;

Lepida Spa (partecipata allo 0,0014%)

Società promossa dalla Regione E.R. per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione. La società è interamente pubblica. La Regione E.R. detiene il 97,858%. La rimanente parte è suddivisa in quote uguali tra 394 Enti, prevalentemente Comuni, ma anche Comunità montane, Unioni di Comuni e Università.

La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività: Lepida è, conseguentemente, sottoposta ad un controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia-Romagna (e dagli altri enti pubblici entrati in società nel corso del tempo) sulle proprie strutture organizzative. Tale controllo analogo avviene, in maniera congiunta, per il tramite del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli enti soci, il cui funzionamento è regolato da apposita Convenzione Quadro tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo, quale sede istituzionale di esercizio del controllo analogo.

In particolare, il Modello amministrativo di controllo analogo di LepidaScpA, definito con deliberazione della Giunta regionale n. 840 del 1° giugno 2018 e da ultimo aggiornato con DGR n. 1179 del 21 ottobre 2019, prevede che la Regione Emilia-Romagna, tramite le proprie strutture, ponga in essere un'attività di verifica e controllo su LepidaScpA e sulle altre società affidatarie in-house, al termine della quale la Regione è in grado di certificare la corrispondenza dell'azione della società alla normativa vigente. Le risultanze di tali controlli sono comunicate a tutti i Soci ed oggetto di discussione e valutazione delle sedute del CPI.

Il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione quadro, rappresenta l'organismo di controllo attraverso cui gli Enti soci esercitano su Lepida S.c.p.A. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento giuridico comunitario, nazionale e regionale. Al Comitato spetta la disamina e l'approvazione preventiva di molteplici atti di indirizzo strategico, compresi il Piano industriale, budget economico e patrimoniale, oltre al bilancio di esercizio. Il Comitato verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione, acquisisce periodicamente informazioni, anche mediante report periodici, sull'assetto organizzativo della Società e sulle politiche di assunzione e reclutamento del personale. Spetta inoltre al Comitato la verifica dell'adozione e dell'applicazione dei regolamenti per l'acquisto di beni e servizi, per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi nonché di ogni altro adempimento previsto per legge.

Acer Bologna (partecipata al 1,4%)

L'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna è stata istituita con la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24 in data 8 agosto 2001. E' **un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile** e la sua attività è disciplinata dalla legge regionale e dal codice civile. Acer svolge, tra l'altro, le seguenti **attività**:

- la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili;
- la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi.

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia orientale (partecipato al 4,86%)

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia orientale comprende 5 Parchi regionali: Parco Corno alle Scale e Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa istituiti nel 1988, il Parco storico di Monte Sole istituito nel 1989, il Parco dei Laghi di Suviana e Brasimone ed il Parco dell'Abbazia di Montevoglio entrambi istituiti nel 1995.

OBIETTIVI GESTIONALI 2024-2026: SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI (ART. 147 QUATER E QUINQUIES DEL D.LGS. 267/2000)

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, ha ribadito l'importanza di inserire nel Documento unico di programmazione gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e le procedure di controllo di competenza dell'ente.

Gli obiettivi dovranno tenere conto anche dei contenuti del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in vigore dal 23 settembre 2016.

Alla luce di queste premesse, l'Amministrazione comunale individua i seguenti obiettivi gestionali per le società e gli organismi partecipati.

OBIETTIVI COMUNI A TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI:

- Rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli enti partecipati;
- Andamento economico-finanziario dell'ente.

Per il primo obiettivo in particolare si indicano i seguenti indirizzi:

➤ in materia di personale:

1) il rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spese di personale e di assunzioni: le società a totale partecipazione pubblica, nonché le società affidatarie di servizi *in house* dovranno attenersi al principio di riduzione dei costi di personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al

fine di garantire una graduale riduzione del rapporto percentuale tra spese di personale e spese correnti; razionalizzare e snellire le strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici; contenere le dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa.

2) Programmazione della gestione delle risorse umane concordata con l'amministrazione comunale, comunicando annualmente il Piano triennale del personale, che deve indicare il costo consolidato per competenza economica del personale in servizio previsto per l'anno in corso e i due successivi, differenziato per tipo di contratto (a tempo indeterminato o a termine) e per tipo di inquadramento, oltre che i pensionamenti previsti in corso d'anno e la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse. A tal fine le società ed organismi partecipati trasmetteranno all'ente, con cadenza annuale, l'organigramma aziendale con l'indicazione dell'impiego delle risorse umane e strumentali.

3) Erogazione di incentivi al personale: devono essere correlati a progetti di miglioramento.

➤ In materia di anticorruzione e trasparenza, di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 33/13 e succ. mod.: implementazione del modello organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa delle società, di cui al D.Lgs. 231/2001, al fine di prevenire la commissione di reati societari; rispetto di tutti gli obblighi informativi previsti dal testo unico sulla trasparenza (decreto 33/13), in particolare quelli disciplinati dagli artt. 15, 22 e 47:

1. Pubblicazione della composizione degli organi societari, con indicazione della durata della carica e dei compensi previsti;
2. Pubblicazione dell'elenco degli incarichi esterni di collaborazione e consulenza, con indicazione dei compensi previsti, della ragione e della durata degli incarichi;
3. Pubblicazione dei bilanci societari relativi all'ultimo triennio approvato;
4. Pubblicazione delle partecipazioni in altri enti o società pubbliche o private.

➤ In materia di aggiudicazione di appalti di lavori o servizi o forniture:

1. Rispetto degli obblighi contenuti nel nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016), con particolare riferimento alle procedure di aggiudicazione ed agli obblighi di evidenza pubblica.

➤ Altri obblighi derivanti dal Testo Unico Società Partecipate

1. Pubblicazione della relazione sul governo societario contenente il programma di valutazione del rischio aziendale con i relativi indicatori a norma dell'art. 6 comma 2 e 4 del Tusp
2. Trasmissione di report informativi periodici da parte degli organismi partecipati inerenti ai profili organizzativi e gestionali
3. Pubblicazione della Carta dei servizi prevista dall'art.32 del D.L. n. 33/2013 da parte degli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEGLI ORGANISMI

Gli obiettivi gestionali da raggiungere sono i seguenti:

- Presidiare il mantenimento o il miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario e gestionale della società, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.
- Garantire la puntuale applicazione dei contratti di servizio, migliorando la fruibilità dei servizi da parte dell'utenza.

- Implementare le attività nell’ottica di una organizzazione industriale finalizzata al contenimento dei costi e della razionalizzazione delle procedure per un servizio migliore da rendere alla collettività.
- Potenziare i flussi informativi che consentono all’ente di avere informazioni a preventivo sui documenti di programmazione e sui budget previsionali delle società;

12.3 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI		
SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	SOGGETTO INCARICATO DEL SERVIZIO
Servizio pre post – assistenza pasti	Appalto	Società Dolce scarl
Trasporto scolastico	Appalto	Cosepuri Soc. Coop.
Servizio accompagnamento scuolabus	Gestione diretta	Società Dolce scarl
Refezione scolastica e nido	Appalto	Camst scarl
Gestione asilo nido	Appalto	ATI Società Dolce scarl/CADIAI scarl
Integrazione alunni disabili	Appalto	Società Dolce scarl Cefal Bologna
Servizi bibliotecari	Appalto	Open Group società cooperativa sociale onlus
Servizio di logistica per eventi e manifestazioni	Affidamento diretto	Coopservice SCRL
Servizio di centro estivo 3/6 anni	Appalto	CADIAI scarl
Servizi di pubblica utilità	Convenzione	Auser Bologna
Servizio di direzione artistica, organizzazione e gestione inte-	Appalto	Open Group società cooperativa sociale onlus

grata di iniziative e manifestazioni culturali		
Centro giovani "Pianoro Factory"	Servizio in gestione associata Unione dei Comuni Savena-Idice	Cooperativa Macchine Celibi scarl
Centro socio culturale "Arcipelago"/Centro Sociale 1° maggio	In fase di assegnazione – manifestazione d'interesse	
Museo di Arti e Mestieri – P. Lazzarini	Nuovo affidamento in fase di definizione	
Canile intercomunale	Convenzione	Loiano Comune capofila
Accallappiamento cani	Convenzione	Animal Coop S.c.r.l.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	SOGGETTO INCARICATO DEL SERVIZIO
Manutenzione verde pubblico	Appalto	Avola Soc. Coop.
Pubblica illuminazione e riqualificazione energetica	Appalto	A.T.I. Aldrovandi s.r.l e EnergyPie s.r.l.
Pronto intervento sulle strade di competenza comunale e relative pertinenze	Accordo quadro	Marchesi Movimento terra s.r.l. Cattoli s.r.l.
Servizio di trattamento antigelo e di sgombero neve dalle strade	Appalto	Consorzio 3 EMME
Sfalcio banchine stradali	Accordo quadro	Cattoli s.r.l.
Segretario Comunale	Convenzione con Comune di Ozzano dell'Emilia	Comune di Pianoro capofila
Revisione ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili	Affidamento diretto	GIES srl
Supporto all'ufficio tributi per gestione CUP, autorizzazione pubblicitaria incluso affissione manifesti	Affidamento diretto	BBG RISCOSSIONI SPA

IMPIANTI E STRUTTURE SPORTIVE IN CONCESSIONE A PRIVATI

IMPIANTO	AFFIDATARIO	DURATA CONTRATTO
Palazzetto dello Sport – Via Nazionale 106/2	Whiti srl	18-06-2018/17-06-2024
Centro Sportivo P. Gori (piscina e campi da tennis)	Ati Sogese-Sport 2000	09-07-2003/31-12-2030
Bocciofila XXV Aprile - Pianoro	Arci XXV Aprile	01-04-2019/30-03-2024

IMPIANTI E STRUTTURE SPORTIVE IN CONVENZIONE CON PRIVATI

IMPIANTO	AFFIDATARIO	DURATA CONTRATTO
Pianorello e Stadio Pianoro	Sporting Pianorese 1955	luglio 2013/settembre 2024
Campo da Softball - Pian di Macina	Pianoro Softball asd	10-01-2014/10-01-2023
Campo da cricket	Gestione diretta	
Stadio Pian di Macina	Gs Pian di Macina	08-05-2014/30-06-2023
Impianto da Baseball	Asd Pianoro Baseball	22-12-2020/2025
Velodromo	Gestione mista: uso pubblico e in parte esclusivo a Pianorese Ciclismo	31-12-2023
Palestre Scolastiche	ART.BO Pallacanestro Asd	2029
Laghetti Gualando e Pianorello	ASD Pianorese Pesca e Lenza Rastignano	31-12-2025

UNIONE DEI COMUNI SAVENA – IDICE GESTIONI ASSOCIATE

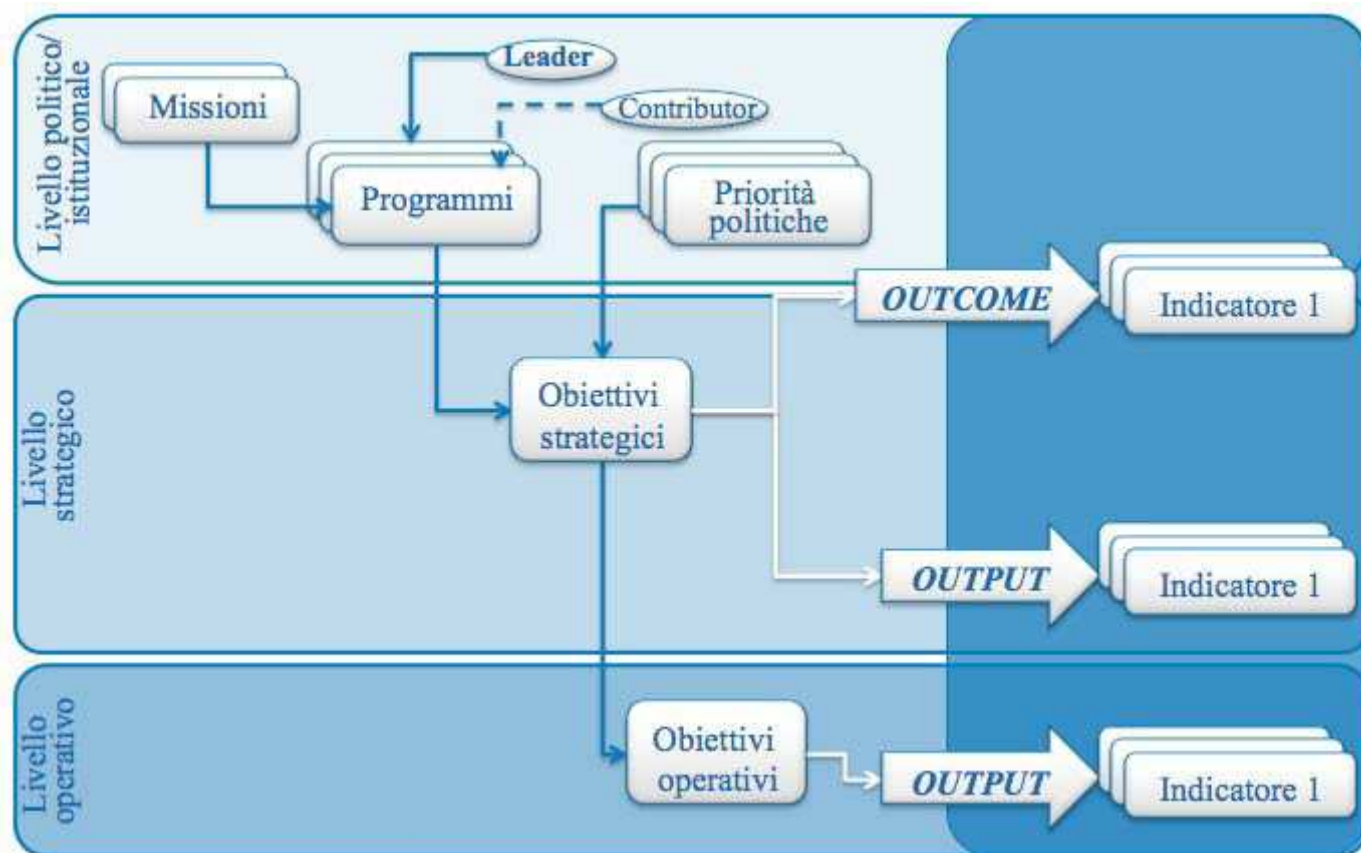
FUNZIONE DELEGATA	RIFERIMENTO NORMATIVO
Sistemi informatici e tecnologie dell'informazione	Convenzioni adeguate alla L.R. 21/2012
Sportello unico telematico delle attività produttive	Convenzioni adeguate alla L.R. 21/2012
Protezione civile	Convenzioni adeguate alla L.R. 21/2012
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini	Convenzioni adeguate alla L.R. 21/2012
Controllo di gestione	Convenzioni adeguate alla L.R. 21/2012
Sismica	Convenzioni adeguate alla L.R. 21/2012
Stazione unica appaltante e centrale di committenza	Convenzioni adeguate alla L.R. 21/2012
Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Convenzioni adeguate alla L.R. 21/2012
Commissione intercomunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo	Convenzioni adeguate alla L.R. 21/2012
Promozione turistica	Convenzioni adeguate alla L.R. 21/2012
Ufficio Statistica	Convenzioni adeguate alla L.R. 21/2012

Progettazione di Lavori Pubblici Specialistici	Convenzione di delega di funzioni e servizi
Comitato Unico di Garanzia	Convenzione di delega di funzioni e servizi
Servizi Assicurativi e Broker	Convenzione di delega di funzioni e servizi
Accordo Territoriale per la Redazione del Piano Urbanistico Generale Intercomunale (PUG) ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017	Convenzione di delega di funzioni e servizi

13. STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Gli strumenti di rendicontazione dei risultati adottati sono contenuti nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Il DLgs. 118/11 prevede l'integrazione del ciclo di gestione della performance nell'ambito del sistema di programmazione e controllo di gestione ed economico finanziario dell'Ente, secondo il seguente schema logico:



Tale ciclo di gestione della performance è basato su un sistema di obiettivi articolati in:

a. Finalità politiche/istituzionali definite nel Programma di Mandato;

b. Obiettivi strategici declinati nel DUP – sezione strategica, in relazione alle singole missioni e Obiettivi operativi declinati nel DUP – sezione operativa, in riferimento ai singoli programmi;

c. Obiettivi gestionali, declinati nel PEG e nel Piano degli obiettivi individuali. Il Piano dettagliato degli obiettivi gestionali, ai sensi degli artt. 108 comma 1 e 197 comma 2 a), del T.U. 267/2000, è inserito nel Piano Esecutivo di Gestione approvato dalla Giunta. Il Piano degli obiettivi individuali relativo al personale non apicale di 1° livello è predisposto, in riferimento ai dipendenti del proprio ambito organizzativo, da ciascun Responsabile di Area con il supporto dei rispettivi Responsabili di Settore e dai Responsabili dei Settori autonomi per i propri collaboratori.

Il complesso degli Obiettivi strategici e operativi declinati nel DUP, degli Obiettivi gestionali declinati nel PEG, nonché degli Obiettivi individuali assegnati ai dirigenti (e APO di 1° livello), costituiscono, previa definizione di appositi indicatori di risultato, il Piano della Performance di cui all'art. 10 c.1 lettera a del Dlgs 150/09.

La misurazione degli obiettivi gestionali è assicurata attraverso specifici indicatori di output (o di processo), che esprimono il grado di realizzazione delle attività previste oppure attraverso indicatori di risultato, che esprimono direttamente il grado di raggiungimento degli obiettivi stessi.

Eventuali scostamenti e criticità riscontrate nel corso delle verifiche intermedie possono comportare modifiche nella programmazione purché adeguatamente motivate e la modifica del Piano della Performance ai sensi dell'art. 10 c.3 Dlgs 150/09.

Il monitoraggio periodico e la rilevazione dei risultati finali degli obiettivi avviene, ai vari livelli, con le seguenti modalità:

a. Finalità politiche/istituzionali e obiettivi strategici del DUP:

- Verifiche intermedie informali nel corso del Mandato amministrativo;
- Verifica finale svolta attraverso il "Relazione di fine mandato".

b. Obiettivi strategici e operativi del DUP:

- Verifica intermedia in occasione della delibera di Salvaguardia degli Equilibri Generali di Bilancio o in occasione della presentazione del Dup del triennio successivo;
- Verifica finale in occasione del Rendiconto di esercizio ai sensi dell'art. 227 del T.U. 267/2000, nell'ambito della Relazione della Giunta sui risultati della gestione.

c. Obiettivi gestionali declinati nel PEG

- Almeno una verifica intermedia annua;
- Verifica di ogni anno in riferimento all'esercizio precedente.

d. Piano degli obiettivi individuali:

- Almeno una verifica intermedia all'anno
- Rilevazione risultati finali entro il 31 gennaio di ogni anno

Eventuali scostamenti e criticità riscontrate nel corso delle verifiche intermedie possono comportare modifiche nella programmazione purché adeguatamente motivate e comportano la modifica del Piano della Performance ai sensi dell'art. 10 c.3 Dlgs 150/09.

14. IL QUADRO GENERALE DI FINANZA PUBBLICA

14.1 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA A LIVELLO NAZIONALE

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) è stata approvata dal Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023 e vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della

permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale. Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento. Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette. La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un'accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL. La revisione al rialzo dell'impatto di bilancio dei crediti d'imposta legati al superbonus (1,1 per cento del PIL) causa una revisione in aumento dell'indebitamento netto tendenziale previsto per quest'anno, dal 4,5 per cento al 5,2 per cento del PIL. Cionondimeno, il Governo conferma la propria determinazione a perseguire una graduale, ma significativa, discesa dell'indebitamento netto della PA e un ritorno del rapporto debito/PIL al di sotto del livello precrisi pandemica entro la fine del decennio. D'altro canto, la riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano a favore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo. In base a tali considerazioni, contestualmente all'approvazione del presente documento e sentita la Commissione europea, il Governo ha inviato al Parlamento una Relazione ai fini dell'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte di previsione 2023-2026, pur continuando a ricondurre il deficit ad un livello inferiore al 3 per cento del PIL entro il 2026. Gli obiettivi di indebitamento, sui quali si baserà la manovra di bilancio in corso di predisposizione, sono pari al 5,3 per cento del PIL quest'anno, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 per cento nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026. Per quanto riguarda il rapporto tra debito pubblico e PIL, la recente revisione al rialzo della stima Istat del PIL nominale dello scorso biennio, pari all'1,9 per cento per il 2021 e al 2,0 per cento per il 2022, ha portato a una riduzione del rapporto debito/PIL, che si attesta a fine 2022 al 141,7 per cento dal 144,4 stimato in precedenza. Tuttavia, in prospettiva, i livelli più elevati del fabbisogno di cassa ora attesi nel periodo 2023-2026, a causa del maggior tiraggio dei già citati incentivi fiscali, incidono sfavorevolmente sulla dinamica prevista del rapporto debito/PIL, facendo sì che nello scenario tendenziale quest'ultimo resti al di sopra del 140 per cento fino a tutto il 2026. Per mitigare questo effetto, e coerentemente con una gestione più dinamica delle partecipazioni pubbliche, il nuovo scenario programmatico prevede proventi da dismissioni pari ad almeno l'1 per cento del PIL nell'arco del triennio 2024-2026. Grazie anche ad altre entrate straordinarie previste per il 2024, il rapporto debito/PIL dello scenario programmatico segue un profilo di lieve discesa, raggiungendo il 139,6 per cento nel 2026. Riduzioni più rilevanti del rapporto debito/PIL sono proiettate per gli anni seguenti, dato che l'impatto dei crediti d'imposta si ridurrà marcatamente dopo il 2026 e che il Governo continuerà a seguire una politica di consolidamento della finanza pubblica, tale da produrre significativi miglioramenti del saldo primario (ovvero esclusi i pagamenti per interessi).

Sebbene si preveda che il tasso di inflazione cali sensibilmente nei prossimi mesi, il forte rincaro dei prezzi dei beni e dei servizi inclusi nel paniere dei consumi, e in particolare dei generi alimentari, resta una delle principali preoccupazioni del Governo. Per questo motivo, oltre ad iniziative quali l'accordo con le categorie produttive e distributive per il 'Trimestre Anti-Inflazione', il Governo ha deciso di confermare per il 2024 il taglio contributivo attuato quest'anno. In termini di impatto sulla finanza pubblica, si tratta della principale misura della legge di bilancio.

In una situazione in cui la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili. Il Governo ha optato per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese – l'inflazione, la povertà energetica e alimentare, la decrescita demografica – promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile e la capacità di reagire dell'economia.

14.2 LO SCENARIO REGIONALE

Il 26 giugno 2023 la Giunta Regionale ha approvato il Defr 2024 - 2026. La programmazione strategica ed economica, è stata profondamente segnata dai tragici eventi alluvionali che hanno colpito il nostro territorio. Nelle mese di maggio 2023, si sono verificate precipitazioni di straordinaria intensità che hanno interessato una parte consistente dell'Emilia-Romagna, causando 15 vittime, mettendo a rischio l'incolumità della popolazione e generando ingenti danni agli edifici, alle attività produttive e alle infrastrutture. Un evento di dimensioni straordinarie, di una portata mai vista nel nostro territorio, che ha comportato danni per 8,8 miliardi di euro. Si tratta di una prima stima che non tiene conto, ad esempio, dei costi che le migliaia di imprese colpite dovranno sostenere per ripristinare le scorte e per i mancati guadagni. Per questo motivo gran parte degli obiettivi strategici adottati con questo DEFR 2024 – 2026, sono stati riformulati e integrati ponendo al centro la ricostruzione in tutti gli ambiti di intervento delle politiche regionali.

Dai primi dati disponibili, viene confermato nel 2023 un rallentamento dell'economia mondiale, con un tasso di crescita del PIL inferiore al 3% (il Fondo Monetario Internazionale lo fissa al 2,8%, l'OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico al 2,7%). Per il 2024, le stime sono leggermente migliori senza però superare il 3%. Si tratta di una previsione di crescita inferiore alla media dell'ultimo ventennio: un rallentamento prodotto dal cumulo di vari shock avversi verificatisi negli ultimi tre anni (Covid-19, l'invasione dell'Ucraina, significativo aumento dei prezzi energetici con inevitabili effetti a cascata su molti altri settori economici e una forte instabilità dei prezzi). L'economia dell'Eurozona ha registrato una buona performance nel 2022, crescendo del 3,5% e continuando così la ripresa già iniziata nel 2021, dopo la profonda recessione del 2020. Nel 2023, però, l'incremento dovrebbe fermarsi sotto la soglia dell'1% e riprendere, nel 2024, con tassi intorno all'1,5%. A causa certamente, ma non solo, della dipendenza dell'Europa dalle importazioni di gas dalla Russia, l'inflazione è stata più marcata rispetto ad altre parti del mondo. L'aumento del prezzo dei beni energetici ha raggiunto il suo valore più elevato in ottobre 2022, con una variazione del 41,5%, anno su anno. Secondo l'OCSE il tasso di inflazione dell'area Euro è stato nel 2022 pari all'8,4% mentre per il 2023 dovrebbe attestarsi intorno al 5,8%. Tutto questo ha inevitabilmente innescato un cambiamento della politica monetaria, che da espansiva si è sempre più orientata al contenimento dell'inflazione attraverso un aumento dei tassi, con conseguenti riflessi negativi sulla propensione all'investimento. L'Italia, nel 2022, ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica dopo la profonda recessione causata dalla pandemia da Covid-19 del 2020. In termini reali, il PIL è cresciuto del 3,7%, arrivando così a superare il livello pre-pandemico del 2019. Secondo il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile, tale crescita è stata trainata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid. La produzione industriale ha invece subito un leggero calo, a causa del quadro macroeconomico internazionale in peggioramento per l'incremento dei prezzi dei beni energetici. Per il 2023, peraltro l'OCSE traccia un quadro più negativo per il nostro Paese: il tasso di inflazione dovrebbe essere intorno al 8,4% rispetto al 5,8% dell'Area Euro. Secondo lo scenario programmatico delineato dal DEF, che incorpora nelle previsioni gli effetti degli interventi di politica economica programmati dal Governo, il tasso di crescita del PIL nel 2023 dovrebbe raggiungere l'1%, nel 2024 l'1,5% e nel 2025 l'1,3%. Relativamente al contesto regionale, gli ultimi dati indicano che la ripresa economica in Emilia-Romagna nel 2022 è stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi al 3,8% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alle media italiana. Il processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid19 iniziata nel 2020, dovrebbe esaurirsi nel 2023 con un tasso di crescita più vicino al trend di lungo periodo, se non leggermente più basso, a causa della politica monetaria restrittiva in corso. Nel 2023, il tasso di crescita del PIL si stima possa essere intorno all'1,1%, più alto della media nazionale. Tra gennaio e dicembre 2022, le esportazioni dell'Emilia-Romagna hanno superato quota 70 mila milioni di euro a prezzi costanti, con un aumento in termini reali del 3,3% rispetto al 2021. In termini nominali (oltre gli 84 milioni di euro), l'aumento è addirittura del 14,6%, un valore che risente evidentemente dell'elevata inflazione. Per il 2023 si stima una crescita delle esportazioni regionali pari al 3,8% in termini reali. Dal 2019, il saldo positivo della bilancia commerciale passerebbe quindi da 28 a oltre 31 miliardi nel 2023, il contributo più alto di tutte le regioni alla bilancia commerciale a livello nazionale. Anche le previsioni sul tasso di occupazione e sul tasso di attività sono ottimistiche mentre il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 5% nel 2022 al 4,1% nel 2025.

14.3 IL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il DEF deliberato il 6 Aprile 2022 è incentrato, come nel 2021, sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR, che sulla base del Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 viene finanziato con i fondi del Next Generation EU.

Il PNRR è stato presentato il 29 Aprile del 2021 ed approvato dalla Commissione Europea nel Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 insieme ad altri progetti nazionali di Recovery Plan post pandemico presentati da Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lussemburgo, Slovacchia e Spagna. I fondi stanziati sono complessivamente 723,824 miliardi di euro, divisi in 337,969 in sovvenzioni e 385,855 in prestiti. Almeno il 37% degli stanziamenti deve essere destinato alla transizione verde e il 20% alla transizione digitale. L'Italia ha ottenuto 191,5 miliardi dei quali 68,9 sono sovvenzioni e 122,6 prestiti. Gli Stati che hanno ottenuto l'approvazione usufruiscono di un prefinanziamento fino al 13% dei loro progetti, che per l'Italia significa 24,895 milioni di euro.

La prima relazione sullo stato di attuazione del PNRR è stata presentata dal Governo italiano il 23 Dicembre 2021. Il 28 Dicembre 2021 il Commissario Europeo Paolo Gentiloni e il Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco hanno stabilito gli Operational Arrangements, OA, i meccanismi di verifica dei traguardi e degli obiettivi, Milestone e Target, che fino al 2026 stabiliranno il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse destinate al PNRR. La valutazione sugli obiettivi conseguiti dall'Italia entro il 31 Dicembre 2021 è stata positiva e il 13 Aprile 2022 la Commissione Europea ha versato all'Italia la prima rata: 21 miliardi di euro dei quali 10 in sovvenzioni e 11 in prestiti. Ai 191,5 miliardi di euro del Dispositivo per la Ripresa il PNRR aggiunge 13 miliardi del REACT-EU e 30,6 miliardi di risorse nazionali aggiuntive per gli investimenti complementari, per un totale di 235 miliardi disponibili.

14.4 LA STRUTTURA DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Ispirandosi alle esigenze riscontrate in ambito comunitario, il PNRR si articola in sei Missioni, destinate a realizzarsi seguendo le priorità trasversali relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali. Le sei missioni sono: **1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**; **2. Rivoluzione verde e transizione ecologica**; **3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile**; **4. Istruzione e ricerca**; **5. Inclusione e coesione**; **6. Salute**.

A loro volta le sei missioni si articolano in **16 componenti**:

La Missione 1: Digitalizzazione, innovazione competitività e cultura si articola in Componente 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (M1C1), Componente 2 Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo (M1C2) e Componente 3 Turismo e cultura 4.0 (M1C3).

La Missione 2: Rivoluzione Verde e transizione ecologica, si articola in M2C1 Economia Circolare e agricoltura sostenibile, M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile, M2C3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica.

La Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile-M3C1 Investimenti sulla rete ferroviaria, M3C2 Intermodalità e logistica integrata.

La Missione 4: Istruzione e ricerca-M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università, M4C2 Dalla ricerca all'impresa.

La Missione 5: Inclusione e coesione-M5C1 Politiche per il lavoro, M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, M5C3 Interventi speciali per la coesione territoriale.

La Missione 6: Salute-M6C1 Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale, M6C2 Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

Nelle 16 componenti si concentrano 48 linee di intervento:

Alla Componente 1 della Missione 1, Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, M1C1, corrispondono le linee di intervento M1C1.1 Digitalizzazione della PA; M1C1.2 Modernizzazione della PA; M1C1.3 Innovazione organizzativa del sistema giudiziario.

M1C2 Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo-M1C2.1 Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo.

M1C3 Turismo e cultura 4.0-M1C3.1 Patrimonio culturale per la prossima generazione; M1C3.2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale; M1C3.3 Industria culturale e creativa 4.0; M1C3.4 Turismo 4.0.

M2C1 Economia Circolare e agricoltura sostenibile-M2C1.1 Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare; M2C1.2 Sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile; M2C1.3 Sviluppare progetti integrati.

M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile-M2C2.1 Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile; M2C2.2 Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete; M2C2.3 Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno; M2C2.4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile; M2C2.5 Sviluppare una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione.

M2C3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici-M2C3.1 Efficientamento energetico edifici pubblici; M2C3.2 Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica; M2C3.3 Sistemi di teleriscaldamento.

M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica-M2C4.1 Rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico; M2C4.2 Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio; M2C4.3 Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine; M2C4.4 Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime.

M3C1 Investimenti sulla rete ferroviaria-M3C1.1 Investimenti sulla rete ferroviaria; M3C1.2 Sicurezza stradale 4.0.

M3C2 Intermodalità e logistica integrata-M3C2.1 Sviluppo del sistema portuale; M3C2.2 Intermodalità e logistica integrata.

M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università-M4C1.1 Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione; M4C1.2 Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti; M4C1.3 Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture; M4C1.4 Riforma e potenziamento dei dottorati.

M4C2 Dalla ricerca all'impresa-M4C2.1 Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese; M4C2.2 Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico; M4C2.3 Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca all'innovazione.

M5C1 Politiche per il lavoro-M5C1.1 Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione; M5C1.2 Servizio civile universale.

M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore-M5C2.1 Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale; M5C2.2 Rigenerazione urbana e housing sociale; M5C2.3 Sport e inclusione sociale.

M5C3 Interventi speciali per la coesione territoriale-M5C3.1 Interventi speciali per la coesione territoriale.

M6C1 Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale-M6C1.1 Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale.

M6C2 Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale-M6C2.1 Aggiornamento tecnologico e digitale; M6C2.2 Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico.

MISSIONI (PNRR)	COMPONENTI (PNRR)	AMBITI DI INTERVENTO (PNRR)
M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	M1C1.1 DIGITALIZZAZIONE DELLA PA
		M1C1.2 MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
		M1C1.3 INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DEL SISTEMA GIUDIZIARIO
	M1C2: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	M1C2.1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO
		M1C3.1 PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE
	M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0	M1C3.2 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE
		M1C3.3 INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA 4.0
M1C3.4 TURISMO 4.0		
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	M2C1: ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE	M2C1.1 MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI GESTIONE EFFICIENTE E SOSTENIBILE DEI RIFIUTI E IL PARADIGMA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE
		M2C1.2 SVILUPPARE UNA FILIERA AGROALIMENTARE SOSTENIBILE
		M2C1.3 SVILUPPARE PROGETTI INTEGRATI
	M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE	M2C2.1 INCREMENTARE LA QUOTA DI ENERGIA PRODOTTA DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE
		M2C2.2 POTENZIARE E DIGITALIZZARE LE INFRASTRUTTURE DI RETE
		M2C2.3 PROMUOVERE LA PRODUZIONE, LA DISTRIBUZIONE E GLI USI FINALI DELL'IDROGENO
		M2C2.4 SVILUPPARE UN TRASPORTO LOCALE PIÙ SOSTENIBILE
		M2C2.5 SVILUPPARE UNA LEADERSHIP INTERNAZIONALE, INDUSTRIALE E DI RICERCA E SVILUPPO NELLE PRINCIPALI FILIERE DELLA TRANSIZIONE
	M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	M2C3.1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI
		M2C3.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SISMICO EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA E PUBBLICA
		M2C3.3 SISTEMI DI TELERISCALDAMENTO
	M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	M2C4.1 RAFFORZARE LA CAPACITÀ PREVISIONALE DEGLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO
		M2C4.2 PREVENIRE E CONTRASTARE GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SUI FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E SULLA VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO
		M2C4.3 SALVAGUARDARE LA QUALITÀ DELL'ARIA E LA BIODIVERSITÀ DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA TUTELA DELLE AREE VERDI, DEL SUOLO E DELLE AREE MARINE
		M2C4.4 GARANTIRE LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE LUNGO L'INTERO CICLO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE DELLE ACQUE INTERNE E MARITTIME

MISSIONI (PNRR)	COMPONENTI (PNRR)	AMBITI DI INTERVENTO (PNRR)
M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	M3C1: INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA	M3C1. 1 INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA
		M3C1. 2 SICUREZZA STRADALE 4.0
	M3C2: INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	M3C2. 1 SVILUPPO DEL SISTEMA PORTUALE
		M3C2. 2 INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA

MISSIONI (PNRR)	COMPONENTI (PNRR)	AMBITI DI INTERVENTO (PNRR)
M4. ISTRUZIONE E RICERCA	M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	M4C1.1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
		M4C1.2 MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI
		M4C1.3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE
		M4C1.4 RIFORMA E POTENZIAMENTO DEI DOTTORATI
	M4C2: DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	M4C2.1 RAFFORZAMENTO DELLA RICERCA E DIFFUSIONE DI MODELLI INNOVATIVI PER LA RICERCA DI BASE E APPLICATA CONDOTTA IN SINERGIA TRA UNIVERSITÀ E IMPRESE
		M4C2.2 SOSTEGNO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
		M4C2.3. POTENZIAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SUPPORTO ALLA RICERCA E ALL'INNOVAZIONE

MISSIONI (PNRR)	COMPONENTI (PNRR)	AMBITI DI INTERVENTO (PNRR)
M5. INCLUSIONE E COESIONE	M5C1: POLITICHE PER IL LAVORO	M5C1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
		M5C1.2 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
	M5C2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	M5C2.1 SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE
		M5C2.2 RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE
		M5C2.3 SPORT E INCLUSIONE SOCIALE
	M5C3: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	M5C3.1: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE

MISSIONI (PNRR)	COMPONENTI (PNRR)	AMBITI DI INTERVENTO (PNRR)
M6. SALUTE	M6C1: RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	M6C1.1: RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE
	M6C2: INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	M6C2.1 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO E DIGITALE
		M6C2.2 FORMAZIONE, RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

All'interno delle Missioni sono previste riforme volte alla semplificazione amministrativa, regolatoria e procedurale. In particolare il PNRR prevede poi quattro riforme che riguardano la pubblica amministrazione, la giustizia, la semplificazione legislativa e la promozione della concorrenza.

14.5 IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI

L'attuazione del PNRR avviene attraverso la realizzazione di progetti che sono spesso sotto la diretta responsabilità delle amministrazioni territoriali. La Relazione del Governo del 23 Dicembre 2021 attribuiva il 36% delle risorse del PNRR direttamente alle Regioni, alle Province e alle Città Metropolitane, ai comuni e alle altre amministrazioni locali. Si tratta di 66,4 miliardi di euro per il PNRR ai quali si aggiungono le risorse del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari, PNC, arrivando a un totale di 80 milioni di euro.

La digitalizzazione della pubblica amministrazione, Missione 1, Componente 1, M1C1 del PNRR, viene attivata a livello nazionale e vede gli enti locali come destinatari finali. Gli ambiti riguardanti gli asili nido, i piani in materia di disabilità, l'edilizia scolastica, i servizi pubblici locali e gli interventi per il sociale, che fanno riferimento all'inclusione e alla coesione, i progetti di rigenerazione urbana per quanto riguarda la rivoluzione verde e la transizione ecologica, il turismo, sono tutte materie che hanno una importante competenza decentrata a livello di progettualità specifiche.

Le amministrazioni locali devono operare di concerto con le autorità centrali sfruttando dispositivi che facilitino la sinergia istituzionale come la Conferenza Stato-Regioni, la Conferenza Unificata e il Tavolo Permanente per il Partenariato Economico Sociale e Territoriale. Un ruolo fondamentale dal punto di vista della gestione strategica e di coordinamento delle iniziative viene ricoperto dal Nucleo PNRR Stato-Regioni istituito presso il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie.

Le Regioni e gli Enti Locali agiscono come soggetti beneficiari e attuatori dei singoli progetti che saranno il frutto delle risorse assegnate secondo specifici criteri dalle Amministrazioni Centrali.

L'accesso ai finanziamenti avviene attraverso la partecipazione a bandi o avvisi emanati dai Ministeri competenti o la ripartizione di fondi. Le risorse vengono accreditate di norma dal Ministero dell'Economia e delle Finanze direttamente nei conti di tesoreria e sono vincolate alla realizzazione degli interventi nel rispetto delle regole specifiche stabilite dal PNRR. Ogni progetto deve rispettare specifici obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo ed è prevista la restituzione delle risorse che risultino indebitamente utilizzate.

14.6 INTERVENTI FINANZIATI DAL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Si richiamano le disposizioni della Deliberazione di Giunta numero 51 del 18/05/2022.

1) Prepararsi alle nuove opportunità

In coerenza con l'approccio governativo, e sulla base delle linee guida europee e nazionali, il Comune di Pianoro intende definire anche su scala locale e di concerto con gli altri operatori pubblici di comparto quali R.E.R., Città Metropolitana, Unione dei Comuni Savena-Idice, AUSL, ASP Laura Rodriguez, un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie 2021-2027, identificabile nel Programma Next Generation Pianoro;

1 - Obiettivi

Gli obiettivi di Next Generation Pianoro sono:

- coordinare e sviluppare strategia, progetti e interventi per realizzare il Programma con un Piano di Ripresa e Resilienza per il Comune;
- partecipare in modo attivo e ragionato alla trasformazione derivante dalle nuove opportunità finanziarie;
- definire una matrice priorità/fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi;
- predisporre un portfolio progetti al necessario livello di dettaglio;
- predisporre candidature di qualità;
- monitorare la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

2 - Strumenti

Per raggiungere tali obiettivi, si dovrà attivare una Unità di progetto specifica articolata su due livelli:

- una Cabina di regia politica, coordinata dal Sindaco, con il coinvolgimento periodico dei componenti della Giunta e del Dirigente.

La Cabina di regia:

- definisce la strategia e le priorità da perseguire; presidia i rapporti interistituzionali;

- supervisiona l'operato del Gruppo di lavoro tecnico;
- monitora lo stato di avanzamento delle attività ed i risultati raggiunti;
- indica eventuali correttivi ed aggiustamenti.
- un Gruppo di lavoro tecnico, coordinato dal Dirigente con il supporto del Segretario Generale a cui partecipano gli apicali di Area a seconda delle competenze richieste. Questi, tra l'altro, individuano le necessarie competenze e professionalità presenti nei rispettivi Settori, che saranno attivate in relazione alla predisposizione di specifici studi di fattibilità, dossier, progetti e candidature.

Al fine di garantire la ottimale riuscita del percorso, il Sindaco svolge regolari passaggi in Giunta per un completo coinvolgimento dei diversi Assessorati, mentre il Dirigente programma e coordina gli incontri operativi ai diversi livelli.

3 - Metodo

Il Programma Next Generation Pianoro si dovrà sviluppare attraverso i seguenti passaggi:

- definizione di una strategia di intervento (2021-2027), che parta dagli obiettivi di mandato ma guardi anche oltre ed alle nuove esigenze sorte;
- ricognizione puntuale di progetti e interventi avviati - per verificare le criticità e le necessità di ulteriori risorse e del piano investimenti;
- individuazione delle priorità di intervento;
- consolidamento delle relazioni istituzionali finalizzate al monitoraggio delle opportunità emergenti per avviare una programmazione delle progettualità;
- verifica delle opportunità di finanziamento e della fattibilità;
- attivazione di gruppi di lavoro ad hoc finalizzato all'attività di progettazione.
- elaborazione delle candidature;
- attivazione del gruppo di lavoro necessario per la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati.

4 - Relazioni

L'ottimale realizzazione del Programma prevede il consolidamento e lo sviluppo delle relazioni e degli approfondimenti ai diversi livelli, in maniera continuativa, al fine di sintonizzare l'azione del Comune di Pianoro. Si tratta di relazioni finalizzate:

- in primo luogo, alle nuove opportunità di finanziamento (Governo, Regione);
- in secondo luogo, alla costruzione di progetti di qualità e impatto (Governo, Regione, altri enti territoriali – per progetti di sistema, altri stakeholder pubblici, privati e del Terzo settore).

5 - Opportunità

Allo stesso tempo, viene condotta una approfondita analisi delle nuove opportunità di finanziamento, con particolare riferimento a:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- Fondi strutturali 2021-2027
- Fondo sviluppo e coesione 2021-2027
- Fondi a gestione diretta UE
- Altre eventuali opportunità

Il primo presidio di analisi e diffusione delle informazioni relative alle diverse opportunità di finanziamento è garantito dal Dirigente sia nei confronti della Cabina di regia e del Gruppo di lavoro, così come di tutta la struttura dell'ente.

6 - Matching:

Parallelamente all'analisi delle opportunità, dovrà essere avviato e sviluppato un percorso di approfondimento delle progettualità in essere e in fieri presso i diversi Assessorati e Settori dell'Ente. Questa matrice, che è costantemente aggiornata, consente alla Cabina di regia di adottare le decisioni più adeguate alle circostanze, valutati tutti gli elementi. Ovvero, all'evolvere delle opportunità di finanziamento, decidere quale intervento candidare su quale programma, bando, decreto.

In relazione alla strategia, alle priorità definite dalla Cabina di regia ed alle opportunità di finanziamento, per ciascun progetto/intervento si possono quindi valutare i seguenti aspetti:

- livello di priorità
- progetto e livello di progettazione disponibile
- costo
- presenza o meno nei documenti programmatici dell'ente (piano investimenti, programmazione beni e servizi, ...)
- tempo stimato di realizzazione dell'intervento
- criticità
- eventuale partnership
- altri aspetti da valutare - gestionali, patrimoniali, coprogettazione, ...
- altri eventuali elementi

2) Progetti PNRR

Con il lavoro sviluppato nel corso del 2021 e 2022, sono al momento state individuate una serie di priorità tematiche, a cui sono collegati progetti ed interventi per i quali sono in corso di verifica le opportunità di finanziamento, in primo luogo a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, senza dimenticare tuttavia le risorse derivanti dagli altri strumenti e canali di finanziamento.

Rigenerazione Urbana per i comuni superiori ai 15.000 abitanti - Missione 5 – Componente 2 – sub investimento 2.1

Istanza presentata al dipartimento affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno in data 14.06.2021.

A seguito del Decreto Ministeriale 30.12.2021 i due interventi proposti dal Comune di Pianoro, il Centro Civico di Pian di Macina -€ 1.225.959,96- e quello di Rastignano -€ 1.234.401,16- per un totale di € 2.460.361,12 di cui 92.236,38 per spese di progettazione definitiva esecutiva e non D.L. sono stati ammessi in graduatoria e finanziati con successivo Decreto Interministeriale del 04.04.2022 pubblicato in G.U. numero 89 del 15 aprile 2022;

Il tutto è presente e coerenziato negli atti di programmazione nonché nelle scritture contabili di bilancio di previsione 2022-2024 dell'Ente;

Ricevuto su portale TBEL del ministero dell'interno atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso da perfezionare e sottoscrivere entro il 15 maggio 2022 – pena il suo decadimento;

Termini di attuazione interventi:

- a. Aggiudicare i lavori entro 30 giugno 2023
- b. Pagare almeno il 30% dei sal entro il 31 dicembre 2024
- c. Terminare i lavori entro 31 marzo 2026

Classificazione di bilancio:

capitolo di entrata 8453/1 “PNRR - M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale – Centri civici di Pian di Macina e Rastignano”;

capitolo di uscita 928411/1 “PNRR - M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale – CUP E88I21000120001 Centro civico di Pian di Macina”;

capitolo di uscita 928412/1 “PNRR - M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale – CUP E88I21000110001 Centro civico di Rastignano”.

Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3

La nota del Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione per il PNRR prot. n. 0109077 del 28.12.2022, avente ad oggetto “Individuazione di interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi

di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" richiama il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 7 dicembre 2022, n. 320, di individuazione e riparto di ulteriori risorse per l'approvazione di un secondo piano di interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, da finanziare utilizzando i medesimi criteri di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione e che assegna alla Regione Emilia-Romagna € 66.241.253,64;

In seguito con delibera di Giunta Regionale n. 208 del 13.02.2023 "Edilizia scolastica - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - elenco degli interventi finanziabili - Aggiornamento dell'annualità 2020 del piano triennale 2018/2020 di edilizia scolastica di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 112/2022 e delibera di Giunta Regionale n. 42/2023" veniva finanziato il progetto di realizzazione di un nuovo plesso scolastico di scuola materna per complessive 5 sezioni da realizzarsi a Pianoro Capoluogo in località Gualando;

Con l'Accordo di Concessione connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Istruzione sono stati assegnati al Comune di Pianoro € 3.064.000,00 a cui sono stati aggiunti euro 306.400,00 di fondi comunali a titolo di cofinanziamento per un totale di spesa pari ad euro 3.370.400,00 - CUP: E81B21016210006, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente in data 04.04.2023 e trasmesso controfirmato dal Ministero dell'istruzione con PEC n. 7571 del 04.04.2023;

Termini di attuazione interventi:

- a. Aggiudicare i lavori entro 15 settembre 2023 mediante determina di aggiudicazione
- b. Avvio dei lavori: entro il 30 novembre 2023 mediante Verbale di consegna dei lavori
- c. Conclusione dei lavori: Entro il 31 marzo 2026 mediante Verbale di ultimazione dei lavori
- d. Collaudo dei lavori: Entro il 30 giugno 2026 mediante Certificato di collaudo

Il tutto è presente e coerenziano negli atti di programmazione nonché nelle scritture contabili di bilancio di previsione 2023-2024 dell'Ente;

Classificazione di bilancio:

capitolo di entrata 8454/2 "PNRR - M4 C1 INV. 3.3 PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - CUP E81B21016210006 REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA";

capitolo di uscita 923219/1 "PNRR - M4 C1 INV. 3.3 PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - CUP E81B21016210006 REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA";

3) Progetti non nativi

La Tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR, allegato 1, al Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 26 in data 29 luglio 2022 (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

→ progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi);

→ nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR-nativi).

Gli interventi di efficientamento energetico e lavori di risparmio energetico sulle strutture in particolare modo quelle sportive inizialmente finanziati con altre fonti di finanziamento, sono confluiti nel PNRR.

A tal proposito il Comune di Pianoro, con deliberazione di G.C. 102 del 14/12/2022, ha approvato la ricognizione dei finanziamenti non nativi PNRR che sono confluiti negli interventi finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ai sensi del DM Economia e finanze del 6 agosto 2021 e successive integrazioni. Ecco nello specifico i progetti:

- Contributi ai comuni per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche per comuni da 10.001 a 20.000 ab. (art. 1 commi 29 e ss. L 160/2019) – anno 2022 e 2023-2025 90.000,00 DM Interno 30/01/2020 M2 C4 investimento 2.2
 - capitolo di entrata “PNRR - M2C4 - INV. 2.2 – Interventi per la resilienza e Valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni”; CUP E87H22001810001 importo progetto 90.000,00
 - capitolo di uscita 922510.1 “PNRR - M2C4 - INV. 2.2 – Interventi per la resilienza e Valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni”; CUP E87H22001810001 importo progetto 90.000,00

4) Progetti PNRR digitale

Attraverso il supporto e collaborazione della propria Unione dei Comuni Savena Indice si è candidato il Comune di Pianoro afferiscono alla Missione 1

1.2.1) DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA (Missione 1 Componente da 1 a 4)

Questi interventi avranno risvolti sul Bilancio 2023 ed annualità successive 2024 e 2025:

Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” FINANZIATA CUP E81C22001590006 per euro 121.992,00

Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" ACCETTATA CUP E81F22003370006 per euro 32.589,00

Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" ACCETTATA CUP E81F22003840006 per euro 155.234,00

Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" settembre 2022 ACCETTATA CUP E81F22004230006 per euro 20.568,00

Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni ACCETTATA CUP E81F22004240006 per euro 3.087,00

Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ACCETTATA CUP E51F22006050006 per euro 20.344,00

Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" NON CANDIDABILE

Entro il 31/12/2023 si provvederà, attraverso gli strumenti del fondo pluriennale vincolato e della reiscrizione degli stanziamenti di entrata ed uscita, ad adeguare i relativi stanziamenti 2024-2026 secondo i crono programmi.

14.7 INTERVENTI FINANZIATI DAL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

➤ **Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni**

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

➤ **Riforma 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie**

➤ Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

➤ L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

➤ **Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale**

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

➤ **Riforma 1.15 - Riforma delle norme di contabilità pubblica**

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

15 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

15.1 GLI ATTUALI EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI PIANORO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.474.538,72	11.475.735,88	11.631.678,88	11.731.333,29	11.586.647,00	11.590.721,00	0,86
Trasferimenti correnti Extratributarie	1.221.414,76	1.402.300,40	2.267.850,68	1.162.822,11	788.070,64	738.243,87	-48,73
	3.592.359,98	3.920.958,42	3.698.336,51	3.423.821,40	3.602.557,81	3.657.945,63	-7,42
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.288.313,46	16.798.994,70	17.597.866,07	16.317.976,80	15.977.275,45	15.986.910,50	-7,27
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	272.052,05	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.288.313,46	16.798.994,70	17.869.918,12	16.317.976,80	15.977.275,45	15.986.910,50	-8,68

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	902.949,88	3.178.915,52	6.226.068,73	12.897.000,00	365.000,00	167.000,00	107,15
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	911.499,23	628.025,45	1.432.807,00	2.871.500,00	2.147.000,00	1.480.000,00	100,41
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	2.091.302,99	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.814.449,11	3.806.940,97	9.750.178,72	15.768.500,00	2.512.000,00	1.647.000,00	61,73
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	163.000,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.061.793,76	4.061.793,76	4.061.793,76	4.061.793,76	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	4.061.793,76	4.224.793,76	4.061.793,76	4.061.793,76	4,01
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	18.102.762,57	20.605.935,67	31.681.890,60	36.311.270,56	22.551.069,21	21.695.704,26	14,61

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	163.000,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	2.059.280,76	1.978.299,11	1.969.799,11
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	154.263,77	145.967,11	145.967,11
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	917.642,80	858.552,80	826.052,80
<i>Trasferimenti correnti</i>	429.325,47	431.507,48	431.507,48
<i>Interessi passivi</i>	36.531,66	23.144,42	20.200,73
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	139.820,00	139.820,00	139.820,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	85.000,00	160.000,00	60.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	3.984.864,46	3.737.290,92	3.593.347,23
Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	365.798,66	370.251,57	370.251,57
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	22.843,63	23.173,63	23.173,63
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	33.350,00	32.950,00	32.950,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.700,00	1.700,00	1.700,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	423.692,29	428.075,20	428.075,20

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	143.860,00	143.860,00	143.860,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.115,00	3.115,00	3.115,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.496.615,00	1.528.200,00	1.528.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	178.300,00	133.300,00	133.300,00
<i>Interessi passivi</i>	9.511,92	9.061,01	8.597,27
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	492.040,00	220.000,00	60.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	2.323.441,92	2.037.536,01	1.877.072,27

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	245.126,00	245.126,00	245.126,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	19.413,00	17.413,00	17.413,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	187.570,00	203.300,00	203.300,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	34.200,00	32.200,00	32.200,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	496.309,00	508.039,00	508.039,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	63.520,00	63.520,00	63.520,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	350.700,00	330.813,40	330.813,40
<i>Trasferimenti correnti</i>	72.877,00	72.877,00	72.877,00
<i>Interessi passivi</i>	47.343,89	43.407,56	39.469,34
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	140.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	674.440,89	560.617,96	556.679,74

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	16.758,70	7.546,04	7.546,04
Totale Turismo	16.758,70	7.546,04	7.546,04

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	277.286,66	284.671,67	284.671,67
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	15.295,00	15.800,00	15.800,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	13.800,00	18.000,00	18.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<i>Altre spese correnti</i>	200,00	200,00	200,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.219.500,00	1.570.000,00	1.070.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.569.581,66	1.932.171,67	1.432.171,67

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	117.582,09	117.582,09	117.582,09
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.637.450,00	2.691.500,00	2.741.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	52.900,00	52.900,00	52.900,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	117.806,00	137.806,00	82.806,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.925.738,09	2.999.788,09	2.994.788,09

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	127.028,00	140.178,00	140.178,00

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	984.572,29	875.800,00	871.141,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<i>Interessi passivi</i>	69.061,27	66.361,52	63.570,07
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.588.353,00	299.290,00	249.290,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	11.778.014,56	1.390.629,52	1.333.179,07

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	9.651,68	9.651,68	9.651,68
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	9.651,68	9.651,68	9.651,68

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	326.390,20	326.390,20	326.390,20
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.569.700,00	1.572.500,00	1.576.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.200.968,36	1.300.968,36	1.300.968,36
<i>Interessi passivi</i>	22.626,85	21.806,98	20.958,97
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	169.128,00	44.128,00	44.128,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.288.813,41	3.265.793,54	3.268.945,53

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	65.800,00	65.800,00	65.800,00
Totale Sviluppo economico e competitività	68.300,00	68.300,00	68.300,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.144.560,00	1.116.027,10	1.158.012,10
<i>Altre spese in conto capitale</i>	1.925.000,00	0,00	0,00
<i>Fondi per rimborso prestiti</i>	508.191,67	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	3.577.751,67	1.116.027,10	1.158.012,10
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	666.417,29	427.808,72	398.102,88
Totale Debito pubblico	666.417,29	427.808,72	398.102,88

Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	4.061.793,76	4.061.793,76	4.061.793,76
Totale Anticipazioni finanziarie	4.061.793,76	4.061.793,76	4.061.793,76

Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	4.164.500,00	4.164.500,00	4.164.500,00
Totale Servizi per conto terzi	4.164.500,00	4.164.500,00	4.164.500,00

TOTALE GENERALE	41.030.069,38	26.715.569,21	25.860.204,26
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

LE SCELTE DI VALORE

Pensare al futuro della comunità e del territorio significa per l'Amministrazione promuovere la qualità della vita dell'ambiente e dei cittadini e promuovendo la ricchezza del territorio, ovvero la coesione sociale che lo ha sempre caratterizzato.

Alla luce degli attuali sconvolgimenti climatici che mettono in pericolo il futuro della vita in molti territori, si considera la qualità ambientale presupposto di ogni vita e di ogni vita comunitaria e collettiva. In particolare migliorare la qualità dell'aria prevenire ed arginare i sempre più numerosi eventi da dissesto idrogeologico e dalle improvvise bombe d'acqua che di recente hanno provocato danni alle produzioni agricole, alla mobilità pubblica e privata, alla vita stessa dei cittadini nelle abitazioni. La qualità della vita dei cittadini e la cura dei luoghi sono i criteri guida scelti dall'Amministrazione che, godendo di un tessuto sociale coeso, rileva un buon livello di controllo sociale e di partecipazione solidale. L'associazionismo, la trasparenza e la legalità coltivati in uno stretto rapporto tra amministrazione e gruppi di volontariato, culturali e sportivi, consentono al Comune di poter contare su forti presidi civici e sociali e su un buon grado di sussidiarietà.

Le scuole e gli spazi civici e culturali sono i luoghi ai quali viene dedicata da molti anni un'azione educativa e di sensibilizzazione al bene comune molto forte i cui risultati vengono restituiti alla Comunità sia in termini di crescita personale che di arricchimento collettivo.

LE POLITICHE DI MANDATO

Situato al confine col Comune di Bologna, con i suoi 17.682 abitanti al 31/12/2022, Pianoro è uno dei Comuni della Città Metropolitana Bolognese facente parte dell'Unione Savena-Idice, entrambe di recente istituzione. La sua posizione geografica, la sua estensione, il mutamento del suo tessuto produttivo e il ridisegno istituzionale in essere fra le mutevoli legislazioni nazionali e regionali, condizionano inevitabilmente la vita dell'Ente: le politiche di mandato, in questo quadro normativo e istituzionale nuovo, richiedono processi decisionali sempre più complessi, imponendo di affrontare le scelte politiche con equilibrio e concretezza.

Il consolidamento con preventiva analisi economico funzionale dell'Unione Comuni Savena-Idice oggi costituita dai Comuni di Pianoro, Loiano Monghidoro, Monterenzio e Ozzano dell'Emilia, è uno degli indirizzi strategici del mandato in corso, insieme alla salvaguardia, in questo particolare momento di crisi economica, della scuola e dei servizi socio-sanitari con puntuale attenzione alle politiche per il lavoro, (attività produttive e commerciali), ai disabili, ai minori, agli anziani, agli immigrati.

GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Si conferma il conferimento all'Unione dei Comuni Savena-Idice del servizio di gestione sociale, della funzione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (comprensiva delle attività produttive terziarie), della gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione, delle funzioni di Turismo, Protezione civile, della stazione appaltante unica e centrale di committenza, delle funzioni in materia sismica.

Questi ultimi possono così darsi obiettivi strategici irraggiungibili singolarmente e con una tendente razionalizzazione della spesa, il tutto in stretta relazione con la Città Metropolitana di Bologna e col ridisegno delle sue funzioni dopo lo scioglimento della Provincia di Bologna a seguito dell'entrata in funzione della Città Metropolitana.

Oltre alle scelte gestionali sulle materie di piena e riconosciuta competenza comunale, l'attuale Amministrazione ha inserito tra i propri indirizzi generali di programmazione, la realizzazione di obiettivi strategici di valenza sovra comunale, come gli stralci territoriali della infrastruttura viaria nota come "Nodo di Rastignano", il mantenimento sul proprio territorio della caserma dei vigili del fuoco (presidio nato negli anni Novanta a supporto dei lavori TAV), la manutenzione delle strade, incentivare la mobilità sostenibile e la mobilità elettrica in particolare, l'efficientamento energetico ed il miglioramento sismico di numerose strutture di proprietà comunale, la predisposizione di un nuovo strumento pianificatorio urbanistico, così come previsto dalla vigente legge regionale in tema di razionalizzazione

del consumo di territorio , ma soprattutto più aderente alle politiche nazionali di asseverazione e responsabilizzazione delle attività, il tutto nell'ottica di consegnare al territorio infrastrutture ed ambienti in grado di favorire lo sviluppo produttivo e una buona qualità dei servizi alla popolazione.

Le linee di mandato vengono annualmente costantemente aggiornate ed adeguate con vari piani triennali approvati nel corpo del DUP (opere pubbliche. Valorizzazione, razionalizzazione, alienazioni e fabbisogno del personale) ma soprattutto con i piani della performance che ogni anno la Giunta Comunale approva ed assegna al vertice della struttura aggiornando ed adeguando di fatto e di volta in volta le linee programmatiche di mandato, declinandole in obiettivi strategici e per area funzionale

Il Bilancio 2024-2026 degli Enti locali risente ancora dell'instabilità dell'attuale quadro socio-economico generale, conseguente alla guerra in corso e alla difficile ripresa post Covid, che, unitamente alla crisi energetica e all'aumento dell'inflazione, influisce sull'andamento delle entrate e sui livelli di spesa, con particolare riferimento all'aumento dei prezzi dei fattori produttivi. La Legge di Bilancio 2023 prevede un contributo per la parziale copertura della maggiore spesa per energia con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023. Per il Comune di Pianoro la quota parte di tale contributo può essere stimato in circa 108.721,00 euro.

EMERGENZA MALTEMPO REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Nel mese di maggio 2023 l'Emilia-Romagna viene colpita da una serie di eventi meteorologici di eccezionale intensità. Il primo avviene tra l'1 e il 4 maggio: dalle prime ore del mattino e per 48 ore ininterrotte piovono precipitazioni che toccano in varie città gli oltre 200 millimetri, superando i livelli di allarme portando a straripamenti, allagamenti, frane e l'inondazione delle aree costiere. Faenza, Cesena, Forlì, alcune zone del ravennate e del bolognese si ricoprono d'acqua e molte terre riportano gravi allagamenti. Si contano anche due vittime.

Nella mattina del 16 maggio l'evento si ripete questa volta, però, è ancora più violento e interessa un'area più vasta. Le precipitazioni più intense coprono circa 800 chilometri quadrati: in poche ore, a seconda delle zone, sono cadute cumulate complessive superiori a 400 millimetri. Dal 1° al 17 maggio cadono complessivamente 4,5 miliardi di metri cubi d'acqua. Vengono superati i massimi storici degli ultimi 200 anni. 23 fiumi esondano contemporaneamente, coinvolgendo più di 100 comuni. Le vittime sono 15.

Alle alluvioni si sommano frane e smottamenti. Sono 978 le frane censite in Emilia-Romagna causate dalle alluvioni di maggio che pesano soprattutto sui collegamenti stradali nei paesi collinari.

L'elenco provvisorio di circa 6mila opere per il ripristino di argini, strade e frane, in base alla ricognizione trasmessa al Dipartimento nazionale di Protezione civile il 23 giugno scorso prevede una spesa prevista di 1,9 miliardi di euro. La Regione ha già presentato al Governo una prima stima dei danni complessivi pari a circa 8,8 miliardi di euro.

In particolare il Comune di Pianoro è stato profondamente interessato dagli eventi del maggio scorso. La priorità è stata certamente data alla messa in sicurezza delle persone e del territorio al fine di eliminare le potenziali situazioni di pericolo lavorando in somma urgenza al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla privata e pubblica incolumità. I danni alle persone ed al territorio sono ingenti e consistenti, tanto che tutta l'azione amministrativa degli ultimi mesi è stata volta al fronteggiare lo stato di emergenza in corso. La situazione tuttavia è lontana dall'essere normalizzata. Si rendono necessari molteplici e diffusi interventi sul territorio per ripristinare la situazione ex ante.

A tale specifico riguardo con delibera di Giunta Comunale n.80 del 15.09.2023 è stato redatto specifico e dettagliato “ATTO DI INDIRIZZO RICOGNITIVO E PROGRAMMATARIO INTERVENTI ALLUVIONE 2023 SU TERRITORIO COMUNALE DI PIANORO” a seguito del quale si è cercato di passare dalla fase di somme urgenze a quella di messa in sicurezza del territorio

Considerato che il Comune di Pianoro, nelle more della migliore definizione dei rimborsi ed in attesa di conoscere le modalità certe della cosiddetta “messa a piano delle opere pubbliche” – così come previsto e disciplinato dal sopra richiamato art. 20–octies, comma 3 della Legge 100/2023 sin dal primo momento ha attivato corposi e numerosi interventi sia di somma urgenza che di messa in sicurezza e/o ripristino funzionale, tutte determinazioni dirigenziali qui sotto riassunte ed elencate:

- n. 297 del 18.05.2023 SCUOLA PRIMARIA DI PIANORO VECCHIO - PULIZIA STRAORDINARIA PIANO TERRA IN SEGUITO AD ALLUVIONE ED ESONDAZIONE DEL TORRENTE SAVENA DEL 17-18 MAGGIO 2023-ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE SATER INTERCENT-ER5-LOTTO 1 A FAVORE DI REKEEP SPA- CIG. 8982049D4E
- n. 302 del 19.05.2023 SCUOLA PRIMARIA DI PIANORO VECCHIO - PULIZIA STRAORDINARIA PIANO TERRA IN SEGUITO AD ALLUVIONE ED ESONDAZIONE DEL FIUME SAVENA DEL 17-18 MAGGIO 2023-ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE SATER INTERCENT-ER5-LOTTO 1 A FAVORE DI REKEEP SPA- CIG. 8982049D4E- AUMENTO IMPEGNO DI SPESA
- n. 325 del 30.05.2023 COSTITUZIONE DI GRUPPO TECNICO FORMATO DA TECNICI GEOLOGI ED INGEGNERI STRUTTURISTI ESTERNI A SUPPORTO DELL'UFFICIO TECNICO A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DI MAGGIO 2023 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA
- n. 341 del 06.06.2023 AFFIDAMENTO DEI RILIEVI TERMOGRAFICI ALL'INFRAROSSO FINALIZZATI ALLA VERIFICA DI EVENTUALI ZONE INTERESSATE DA CRITICITA' E DISTACCHI ALL'INTRADOSSO DEI SOLAI ALL'INTERNO DELLA SEDE COMUNALE – TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DI CONSIP S.P.A. - CIG: ZD73B4FCA6
- n. 346 del 08.06.2023 LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DI MAGGIO 2023 - ASSUNZIONE SUB-IMPEGNI DI SPESA A SEGUITO DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 31.05.2023 – CUP E87H23000500004
- n. 351 del 12.06.2023 INTERVENTI STRAORDINARI DI PULIZIA FOSSI STRADALI E SCOLINE CON CONTESTUALE SFALCIO DELLE BANCHINE STRADALI IN CONSEGUENZA DELLE AVVERSECONDIZIONI METEOROLOGICHE DEL MESE DI MAGGIO 2023 - AFFIDAMENTO A BOSCHIVA F.LLI VALENTINI SRL - CIG: 9861596E73 - CUP: E87H23000510004n. 352 del 12.06.2023 AFFIDAMENTO SPESE TECNICHE E LAVORI PER L'INTERVENTO DI PARZIALE DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SITO IN VIA NAZIONALE 209 A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL MESE DI MAGGIO 2023
- n. 406 del 30.06.2023 AGGIUDICAZIONE FORNITURA STRAORDINARIA A SEGUITO DI CALAMITÀ DI CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU ME.PA. / AFFIDAMENTO A SICIT BITUMI S.R.L. – CIG: ZD43BA5493
- n. 415 del 04.07.2023 INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEI DANNI SUGLI EDIFICI COMUNALI A SEGUITO DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE DEL MESE DI MAGGIO 2023 – CUP: E87B23000050004
- n. 416 del 04.07.2023 INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEI DANNI SUGLI EDIFICI COMUNALI A SEGUITO DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE DEL MESE DI MAGGIO 2023 – CUP: E87B23000050004
- n. 436 del 14.07.2023 LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI INIZIATI IL 16 MAGGIO 2023 - ASSUNZIONE SUB-IMPEGNI DI SPESA A SEGUITO DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 04.07.2023 – CUP E87H23000560004

- n. 444 del 17.07.2023 AFFIDAMENTO LAVORI DI RIPRISTINO VIABILITÀ A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL MESE DI MAGGIO 2023 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA
- n. 453 del 19.07.2023 RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 444 DEL 17.07.2023 PER ERRATA INDICAZIONE CUP
- n. 480 del 30.07.2023 INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DEI DANNI SUGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI A SEGUITO DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE DEL MESE DI MAGGIO 2023
- n. 518 del 09.08.2023 FORNITURA DI SEGNALETICA STRADALE A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DI MAGGIO 2023 / AFFIDAMENTO A CIMS S.R.L. – CIG: Z003BFF597
- n. 519 del 09.08.2023 CIRCOLO ARCI SAN LAZZARO-RIMBORSO PASTI EROGATI IN SEGUITO ALLA ALLUVIONE DEL 17-18 MAGGIO 2023-IMPEGNO DI SPESA
- n. 520 del 09.08.2023 INCARICO DI REDAZIONE SCHEDE PER LA FATTIBILITÀ DI INTERVENTI DI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO NELLA PROSPETTIVA DI LAVORI DI RIFACIMENTO E DI REDIGERE L'ISTATATO DI CONSISTENZA PROGETTUALE DELLE AREE COLPITE DALL'ALLUVIONE.
- n. 521 del 10.08.2023 AFFIDAMENTO PER ULTIMAZIONE LAVORI DI RIPRISTINO VIABILITÀ A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL MESE DI MAGGIO 2023 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA
- n. 530 del 18.08.2023 RIPRISTINO PARCHI E GIARDINI A SEGUITO DI CALAMITÀ NELLE AREE DI RASTIGNANO E PIANORO VECCHIO

Evidenziato che tutte le succitate determinazioni sopra evidenziate hanno comportato un importante impegno finanziario pari ad euro 1.025.285,11 somme economiche non preventivate a cui si è data copertura da un lato con apposite variazioni di bilancio e dall'altro con variate distribuzioni di spesa rinunciando ad eseguire altri interventi già programmati nel corso dell'anno ed esercizio finanziario 2023;

Specificato che gli interventi sopra elencati hanno risolto, consentito la funzionalità e la ripresa delle attività negli edifici scolastici ed in quelli istituzionali mentre tantissimo rimane ancora da fare per quanto riguarda le infrastrutture stradali sulle quali si è intervenuti solo in somma urgenza ed in limitata e parziale messa in sicurezza al fine di ridare il transito ai soli residenti scongiurando l'isolamento degli stessi mentre su diverse strade – ancora chiuse ed interdette ai non residenti – occorre per alcune di esse progettare strutturalmente non escludendo lo spostamento fisico di alcune di esse - e per altre valutare bene gli interventi da effettuare ora che solo a posteriori ed a distanza di almeno tre mesi i movimenti franosi si sono interamente asciugati dalle acque e dal fango di dilavamento permettendo appunto una migliore e maggior precisione di studio, analisi ed intervento;

A seguito dell'emanazione dell'ordinanza n. 6/2023 sottoscritta in data 25 agosto 2023 e pubblicata in G.U. n. 207 del 05.09.2023 che disciplina le modalità attraverso le quali provvedere, in esito alla ricognizione degli interventi realizzati in regime di somma urgenza segnalati dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche non ricompresi nei piani già predisposti dai Presidenti delle Regioni e riportati in allegato "A" alla presente ordinanza, al finanziamento degli interventi eseguiti nei territori colpiti dall'emergenza e caratterizzati dal requisito della "somma urgenza", ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 così come richiamato dall'articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

L'elenco degli interventi realizzati con procedure di somma urgenza di cui al precedente comma ed elencati in allegato "A" alla suesposta ordinanza, sono ricompresi nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 agosto 2023, attuativo dell'articolo 20-ter, comma 3 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, all'interno del quale allegato sono state recepite le richieste inviate per protocollo da parte del Comune di Pianoro così come sopra evidenziate, per un totale di euro 529.549,15 di cui:

- Euro 484.103,51 per interventi stradali
- Euro 15.445,64 per interventi scolastici
- Euro 30.000,00 per interventi ripristino standard verde e parchi pubblici

Precisato che con successivo protocollo n. 19278 ricevuto in data 28.08.2023 il Sub Commissario Regionale – di concerto con il Commissario alla ricostruzione – hanno convocato ulteriori tavoli tecnici di coordinamento per approfondire la ricognizione degli interventi viari urgenti di messe in sicurezza susseguenti, segnalati e da segnalare al fine dell’emanazione di successive ordinanze di assegnazione dei finanziamenti suddivisi in annualità diverse, 2023, 2024 e successive solo dopo averne verificato:

- I fattori di rischio idrogeologico e climatico, i termini di proroga delle ordinanze di interruzione già emesse e la chiusura del transito
- La massima coerenza programmatica (tramite ulteriori valutazioni nel merito della classificazione delle infrastrutture, del numero di residenti ad esse serviti, della strategicità delle stesse e della presenza di percorsi alternativi) e la più puntuale crono-programmazione degli stessi
- La completezza delle informazioni relative agli interventi in particolare relativi alla geo- localizzazione, CUP, soggetto attuatore e data evento da cui si evinca il nesso di casualità con i noti eventi alluvionali

Alla data della redazione del presente documento sono in avanzata fase di ricognizione e/o redazione – di concerto con le varie direzioni regionali effettuati in nome e per conto della struttura commissariale - i confronti e la predisposizione di ulteriori ordinanze che andranno nei fatti a riconoscere il differenziale economico sostenuto per le somme urgenze dal comune di pianoro e quanto al momento riconosciuto da parte del Commissario Straordinario – vedi ad esempio i 110.000 euro iscritti in entrata a bilancio di previsione 2024

Con successiva ordinanza sempre a firma del Commissario Straordinario n.13 del 31.10.2023 al Comune di Pianoro sono stati assegnati e riconosciuti 12 milioni di euro per progettazioni ed esecuzioni di opere ed infrastrutture stradali che dovranno essere messe a terra nel prossimo triennio 2024-2026 e sono oggetto della programmazione in oggetto

Giova altresì ricordare ed evidenziare che anche i danni subiti dalle persone fisiche e giuridiche del territorio comunale sono e saranno gestite nel corso del 2024 ed eventuali anni successivi sotto la responsabilità del Rup del Comune di Pianoro.

Con specifiche ordinanze Commissariali n. 4 del 4 agosto che disciplinava la convenzione con operatore informatico e le successive n. 11 del 25 ottobre 2023 e n.14 del 3 novembre sono state infatti disciplinate le modalità e procedure di accesso al portale Sfinge a far data dal 15 novembre 2023 per tutti i tecnici degli utenti interessati che mediante caricamento di perizia asseverata possono richiedere i rimborsi in oggetto.

Tutta la prima fase inerente la dimostrazione del nesso causale e parte della seconda inerente l’asseverazione di quanto sopra asserito di tecnico di parte sono di competenza del Rup comunale; il Comune di pianoro alla luce dei contributi Cas e Cis precedentemente gestiti ed in parte ancora erogati sulla base della precedente OCDPC 992 stima in numero di poco meno di un centinaio le pratiche che verranno presentate dal territorio e pertanto da gestire ed istruire – tale specifica attività che per sua natura e complessità non dipende esclusivamente dal comune prevede una attività lavorativa aggiuntiva di almeno un biennio (2024 e

2025) – a tale specifico proposito – L’ente sulla base di altra specifica ordinanza commissariale che distribuisce maestranze assunte a tempo determinato aggiuntive ed in deroga alle normative vigenti in materia di personale – ha inoltrato alla propria Unione dei Comuni Valli Savena ed Idice la richiesta di numero 1 istruttore tecnico ed 1 funzionario amministrativo specificatamente dedicati a questo territorio.

15.3 INDIRIZZI STRATEGICI DEL MANDATO 2019-2024

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
UN COMUNE EFFICIENTE E PARTECIPATO	<ul style="list-style-type: none"> • INCREMENTARE LA PARTECIPAZIONE E IL DIALOGO TRA I CITTADINI E LA PA • INNOVAZIONE GESTIONALE
UN COMUNE CHE COMUNICA	<ul style="list-style-type: none"> • IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI COMUNICAZIONE ESTERNA (STRUMENTI, LINGUAGGIO E CONTENUTI) E OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI E PROCESSI DELLE INFORMAZIONI AL CITTADINO.
PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E DELLA CULTURA DELL'ETICA E DELLA LEGALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DELL'ETICA E DELLA LEGALITA'. • PROMOZIONE DI ULTERIORI LIVELLI DI TRASPARENZA. • PROMOZIONE DELLA SEMPLIFICAZIONE E DELLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA.
RIORDINO ISTITUZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • ATTUARE UN NUOVO MODELLO DI GOVERNO TERRITORIALE FONDATA SULL'ISTITUZIONE DI ENTI DI AREA VASTA.

<p>GESTIONE DELLE RISORSE PIU' EFFICIENTE ED EQUA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA E PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA. • MIGLIORAMENTO DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE • RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA CORRENTE E CONTROLLO DELLA SPESA PER SINGOLI CENTRI DI COSTO. • RAFFORZAMENTO DELLA LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA E FISCALE PASSANDO DA UN RECUPERO DI NATURA COATTIVA AD UN PROCESSO DI GESTIONE ORDINARIA.
<p>UN PATRIMONIO DA VALORIZZARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • RAZIONALIZZAZIONE, EFFICIENTAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE. • RAFFORZAMENTO DELL'ATTENZIONE VERSO LA QUALITÀ DELLA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE. • PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.
<p>UN COMUNE CHE LAVORA A SERVIZIO DEL CITTADINO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO. • VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE INTERNO PER IL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E DEI SERVIZI. • OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI POTENZIARNE LA GESTIONE INFORMATICA IN UN'OTTICA DI MIGLIORAMENTO E SNELLIMENTO DEI PROCESSI E RIDUZIONE DEI TEMPI DI LAVORO. • AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELL'OFFERTA DI APERTURA AL PUBBLICO DEI SERVIZI LASCIANDO ALL'UTENZA LA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE SIA LE MODALITA' DIGITALI CHE DI FRONT OFFICE.
<p>ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA CORRENTE E CONTROLLO DELLA

	<p>SPESA PER SINGOLI CENTRI DI COSTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI COMUNICAZIONE ESTERNA (STRUMENTI, LINGUAGGIO E CONTENUTI) E OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI E PROCESSI DELLE INFORMAZIONI AL CITTADINO.
--	---

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • RAFFORZAMENTO DEL PRESIDIO DEL TERRITORIO VOLTO ALLA PREVENZIONE DI EPISODI DI CRIMINALITÀ CONTRO IL PATRIMONIO DEI CITTADINI E DELLE PERSONE FRAGILI E AL CONTROLLO DELLA SICUREZZA STRADALE. • RAFFORZAMENTO DELL'INTEGRAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE CON ALTRE FORZE DELL'ORDINE PRESENTI SUL TERRITORIO. • AUMENTARE LA CULTURA DELLA PREVENZIONE ATTRAVERSO INTERVENTI DI PRESIDIO SULLE SCUOLE E CON SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
BENESSERE SCUOLA	<ul style="list-style-type: none">• COORDINAMENTO PEDAGOGICO SERVIZI 0-6 ANNI.• SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E BENESSERE SCOLASTICO.• CONTINUO E COSTANTE INVESTIMENTO NELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI.• RAFFORZAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA PROGETTUALITÀ.• RAFFORZAMENTO DELLA RELAZIONE TRA LE SCUOLE E LE REALTÀ DEL TERRITORIO PER ALLARGARE LE ESPERIENZE.• DIGITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ISCRIZIONE E PAGAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI E ADEGUAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI ALLE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
BENESSERE CULTURA, CONOSCENZA E CREATIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">• VALORIZZAZIONE MUSEO DI ARTI E MESTIERI P. LAZZARINI E LOGGIA DELLA FORNACE.• ATTUAZIONE BIBLIOTECHE.• LA CULTURA NEL TEMPO LIBERO, ARTE, MUSICA, TEATRO, CINEMA.

MISSIONE 6 – SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
BENESSERE SPORT E GIOVANI	<ul style="list-style-type: none">• SPORT COME PREVENZIONE DEL BENESSERE E DELLA SALUTE• SPORT STRUMENTO DI AGGREGAZIONE• QUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI SIA ATTRAVERSO L'INTERVENTO DEI SOGGETTI GESTORI, SIA ATTRAVERSO INTERVENTI DIRETTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA• POTENZIARE GLI SPAZI E LE OCCASIONI PER VALORIZZARE IL PROTAGONISMO GIOVANILE E PROMUOVERE LUOGHI D'INCONTRO PER ATTIVITÀ CULTURALI, MUSICALI E ARTISTICHE

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
BENESSERE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none">• FAVORIRE INTERVENTI DI ESPANSIONE E DI RIQUALIFICAZIONE COME IMPORTANTE ELEMENTO DI COESIONE TERRITORIALE;• CONTRASTO AL CONSUMO DI SUOLO FAVORENDO LA RIGENERAZIONE URBANA.• RIVALUTARE LE PIAZZE E LE AREE VERDI E I LUOGHI DI INCONTRO COME LUOGHI DI AGGREGAZIONE RENDENDOLI FRUIBILI DA TUTTI ELIMINANDO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE.• INCENTIVARE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISMICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO E PRIVATO GIÀ ESISTENTE;

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'ABIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
BENESSERE AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none">• PERSEGUIRE LE LINEE DEL PAESC E DELLA CARTE DI BOLOGNA PER L'AMBIENTE CON POLITICHE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.• ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI NOCIVE.• FAVORIRE LA FRUIZIONE DI ITINERARI STORICO - NATURALISTICI• RIQUALIFICARE LE AREE VERDI E I PARCHI CITTADINI• AUMENTARE ED INCENTIVARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E LA CULTURA DEL RICICLO E DEL RIUSO.• MONITORAGGIO E VERIFICA DI CONCERTO CON IL GESTORE DELLE INFRASTRUTTURE FOGNARIE E DI DEPURAZIONE;• PROMUOVERE CAMPAGNE INFORMATIVE IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE.• TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE TERRITORIALI

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
BENESSERE MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none">• SOSTENERE E PROMUOVERE SCELTE SOSTENIBILI PER IL TRASPORTO CASA LAVORO IN SINERGIA CON LE AZIENDE DEL TERRITORIO.• INCENTIVARE LA MOBILITA' CICLOPEDONALE E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE• SUPERAMENTO DEL NODO DI RASTIGNANO E RIORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO LOCALE NELLA FRAZIONE

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none">• SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ ANCHE FAVORENDO ESPERIENZE INTERGENERAZIONALI.• TUTELA E BENESSERE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA.• AREA DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA: PROMUOVERE E SOSTENERE LA DOMICILIARITÀ.• CONTRASTO AL RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE ED EMARGINAZIONE• INTEGRAZIONE E IMMIGRAZIONE• SOSTENERE IL DIRITTO ALLA CASA PER LE CATEGORIE PIÙ SVANTAGGIATE• VALORIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE, DEL VOLONTARIATO E DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ QUALI FORME DI INVESTIMENTO NELLA PARTECIPAZIONE E NELLA CITTADINANZA ATTIVA, PER RAFFORZARE IL CONCETTO DI COMUNITÀ INCLUSIVA.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
TUTELA DELLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="1205 735 1924 762">• TUTELA E CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE CANINA E FELINA

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<ul style="list-style-type: none">• INCENTIVARE E FACILITARE LO SVILUPPO DELLE REALTÀ IMPRENDITORIALI, PRODUTTIVE, TURISTICHE E AGRICOLE,

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<ul style="list-style-type: none">• RISPONDERE ALLA CRISI DEL WELFARE CON MISURE DI INNOVAZIONE SOCIALE.• PREPARARE LE GIOVANI GENERAZIONI AL MONDO DEL LAVORO SEGUENDO E VALORIZZANDO LE PROPRIE INCLINAZIONI PERSONALI.

SEZIONE OPERATIVA (Seo)

2024-2026

Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Seo è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Seo supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Seo ha i seguenti scopi:

definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

2024-2026 parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

FOCUS SUGLI INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Dal punto di vista strutturale, nell'ambito delle entrate tributarie, per il triennio 2023/25 sono al momento previste in Bilancio le seguenti entrate.

CANONE UNICO PATRIMONIALE E MERCATALE

1. Il "Canone Unico" denominato dalla Legge 160/2019 Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che, ha sostituito, a decorrere dal 01/01/2021 il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari nonché il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e d è comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Il canone costituisce entrata patrimoniale.

Il Capitolo 8367/108 contiene la seguente previsione di gettito:

- Euro 177.000,00 per l'esercizio 2024 tenendo conto che il gettito potrebbe subire lievi scostamenti in conseguenza del piano tariffario relativo alla componente taxa rifiuti giornaliera;
- Euro 177.000,00 per l'esercizio 2025 tenendo conto che il gettito potrebbe subire lievi scostamenti in conseguenza del piano tariffario relativo alla componente taxa rifiuti giornaliera;
- Euro 177.000,00 per l'esercizio 2026 tenendo conto che il gettito potrebbe subire lievi scostamenti in conseguenza del piano tariffario relativo alla componente taxa rifiuti giornaliera;

2. Il Canone “mercatale” di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, anche in strutture attrezzate che assorbe anche la TARI giornaliera (TARIG) pur permanendo la TARIG per gli altri eventi/manifestazioni diversi dai mercati.

Il Capitolo 8367/108 contiene la seguente previsione di gettito:

- Euro 15.000,00 per l’esercizio 2024 tenendo conto che il gettito potrebbe subire lievi scostamenti in conseguenza del piano tariffario relativo alla componente taxa rifiuti giornaliera;
- Euro 15.000,00 per l’esercizio 2025 tenendo conto che il gettito potrebbe subire lievi scostamenti in conseguenza del piano tariffario relativo alla componente taxa rifiuti giornaliera;
- Euro 15.000,00 per l’esercizio 2026 tenendo conto che il gettito potrebbe subire lievi scostamenti in conseguenza del piano tariffario relativo alla componente taxa rifiuti giornaliera;

Attualmente la modalità di gestione e riscossione delle entrate interessate alla riforma è in gestione diretta con servizio di supporto alla gestione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria inclusa la materiale affissione dei manifesti alla ditta BBG Riscossioni SpA fino al 31/12/2025.

Il servizio relativo ai diritti sulle pubbliche affissioni è stato mantenuto con apposita Deliberazione Consiliare.

TARI

Relativamente alle tariffe TARI, va evidenziato che dal 2022, a seguito dell’adozione della nuova metodologia MTR 2 approvata con delibera 363/2021 da parte dell’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA), il PEF assume una valenza quadriennale e pertanto il PEF 2024 è già ricompreso nel PEF approvato per il periodo 2022-25. Atersir deve ancora presentare il prospetto relativo al PEF 23-26 di cui si è provveduto ad inviare i dati aggiornati nel mese di novembre 2023.

I Comuni avranno tempo sino al 30 aprile 2024 per approvare le tariffe TARI relative all’annualità 2024 e quindi per determinare il gettito in ottemperanza a quanto previsto nel Piano Finanziario che dovrà essere aggiornato.

Alla luce di tali considerazioni, al momento la proposta di bilancio 2024-2026 prevede un gettito TARI pari a € 2.650.000,00 per l’anno 2024, € 2.525.000,00 per l’anno 2025 e ed € 2.500.000,00 per l’anno 2026 sarà eventualmente aggiornata se necessario a seguito di eventuali aggiornamenti del PEF.

Le modalità di gestione e riscossione della TARI sono influenzate dalla Deliberazione Arera 15/2022/R/rif. Recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” che disciplina tra l’altro il contenuto e le tempistiche della bollettazione con cadenza semestrale.

Per quanto riguarda il recupero dell’evasione, la previsione di Bilancio 2024-2026 ipotizza complessivamente un gettito pari ad euro 100.000 per gli anni 2024 e 2025.

IMU

Relativamente alla disciplina IMU, riformata come sopra detto ai sensi della L. 160/2019, al momento non sono state previste modifiche di aliquote anche in considerazione del fatto che il Ministero dell’Economia e Finanze non ha ancora adottato il prospetto delle aliquote previsto dalla Legge 160/2019.

Il gettito 2024-2026 è stato pertanto quantificato prevedendo la conferma delle aliquote già in vigore e tendendo conto del trend risultante dalle proiezioni dell’acconto 2022 ultimo dato al momento disponibile, rispetto al quale risulta difficilmente quantificabile l’impatto sul gettito dovuto agli effetti della crisi economica in atto e sul quale incidono gli effetti della Sentenza della Corte Costituzionale 209/2022 “Art. 13, c. 2°, quarto e quinto periodo, del decreto-legge 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22/12/2011, n. 214, come modificato dall’art. 1, c. 707°, lett. b), della legge 27/12/2013, n. 147.”

La stima del gettito ordinario 2024-2026 è prevista come segue:

- 4.310.000,00 euro nel 2024
- 4.290.000,00 euro nel 2025
- 4.290.000,00 euro nel 2026

Si riporta di seguito il quadro delle aliquote e detrazioni IMU 2024 allegate alla proposta di bilancio che prevedono una conferma di quanto previsto già nell’esercizio precedente:

- 10,6 per mille aliquota ordinaria
- 6,0 per mille abitazione principale € 200,00 detrazione
- 7,6 per mille canoni concordati
- 10,6 per mille unità immobiliari ad uso residenziale non abitazione principale
- 10,1 per mille altre tipologie di immobili
- 1,00 per mille fabbricati rurali strumentali

ADDIZIONALE IRPEF

Con riferimento all'Addizione comunale all'Irpef, tenuto conto della conferma dell'aliquota di compartecipazione allo 0,8 per cento e della soglia di esenzione per i redditi fino a 10.000 euro, il gettito previsto per il triennio 2024-2026 è previsto in euro 2.630.000,00 per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026.

La previsione del gettito è stata calcolata, come previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, partendo dalla proiezione degli incassi, tutt'ora in corso, relativi all'anno di imposta 2021. Il gettito verrà verificato in corso d'anno al fine di adeguare eventualmente la previsione sulla base degli incassi definitivi dell'addizionale Irpef del secondo anno precedente (2022).

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agisce per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governante e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende per le attività del difensore civico.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Accrescere la cultura di democrazia partecipata, riducendo la distanza dell'Amministrazione Comunale dai cittadini. Un Sindaco ed una Giunta che percorrono le strade del paese e conoscono direttamente le persone, che dialogano con l'Istituzione, il Sindaco e gli Assessori sul territorio, per favorire l'ascolto e la risoluzione di problematiche del cittadino.

Coinvolgere costantemente i cittadini nelle scelte dell'Amministrazione: "il cittadino attivo come risorsa".

Rafforzare il ruolo di Pianoro nell'Unione Savena-Idice, per dare risposte più efficaci alle imprese ed ai cittadini e fornire servizi a costi più contenuti, integrando e gestendo competenze e servizi complessi in un contesto di risorse economiche e fisiche calanti.

Implementare, anche attraverso l'istituzione di apposito ufficio, la comunicazione istituzionale con la cittadinanza in modo da rendere chiare e di facile accessibilità le iniziative e i servizi svolti dall'ente con il fine di:

- garantire il diritto all'informazione dei cittadini attraverso idonee ed efficaci attività di informazione e di comunicazione;
- garantire il diritto all'accesso ai dati e ai documenti della Pubblica Amministrazione nel rispetto della normativa cosiddetta FOIA (Freedom of Information Act), introdotta con decreto legislativo n. 97 del 2016, parte integrante del processo di riforma della pubblica amministrazione, definito dalla legge 7 agosto 2015, n. 124;
- garantire il collegamento della comunicazione alle funzioni di trasparenza e di digitalizzazione;
- concorrere agli obiettivi legati alla trasparenza e all'imparzialità come indicato nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), in ultimo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 29.04.2022 relativamente alle annualità 2022-2024;
- creare le condizioni affinché la comunicazione dell'Ente sia più efficace, creativa e coordinata, attraverso una complessiva ri-progettazione del sistema di comunicazione esterna ed interna che includa la cura e il rafforzamento dell'immagine e dell'identità dell'Ente;
- valorizzare il ruolo della comunicazione come uno degli assi strategici dell'azione dell'Ente;

- accrescere la cultura interna all'Ente affinché aumenti, anche tramite formazione, la consapevolezza, a tutti i livelli, dell'importanza della comunicazione quale strumento di trasparenza e partecipazione;

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Luca Bartolotti

OBIETTIVI STRATEGICI 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	OBIETTIVI OPERATIVI 01.01 ORGANI ISTITUZIONALI	2024	2025	2026
INCREMENTARE LA PARTECIPAZIONE E IL DIALOGO TRA I CITTADINI E LA PA	1.1.1 Realizzare iniziative di ascolto, dialogo e partecipazione attiva dei cittadini, anche al fine di una maggiore condivisione dei programmi e i progetti dell'Amministrazione	X	X	X
	1.1.2 Adozione di carte dei servizi comunali da parte dei competenti settori e promozione di rilevazioni pubbliche sul grado di soddisfazione dell'utenza;	X	X	X
	1.1.3 Attivazione sul territorio di sportello informativo sul servizio di difesa civica	X	X	X
	1.1.4 Assicurare le funzioni di difesa civica comunale attraverso convenzione con il servizio di difesa civica territoriale o regionale	X	X	X

IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI COMUNICAZIONE ESTERNA (LINGUAGGIO E CONTENUTI) E OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI E PROCESSI DELLE INFORMAZIONI AL CITTADINO	1.1.5	Publicazione periodica del registro degli accessi esteso a tutte le tipologie di formali istanze conoscitive di atti, documenti ed informazioni detenuti dall'amministrazione	X	X	X
	1.1.6	Facilitare l'effettivo esercizio del diritto di accesso generalizzato mediante l'adozione di strumenti a supporto della presentazione delle richieste e sulla base dei principi della tutela preferenziale all'interesse conoscitivo, del minor aggravio nell'esercizio del diritto e del dialogo con il richiedente	X	X	X
INNOVAZIONE GESTIONALE	1.1.7	Consolidare il livello di digitalizzazione interna conseguito per la migliore gestione informatica dei processi;	X	X	X
	1.1.8	Verificare le soluzioni organizzative adottate alla luce di nuovi modelli gestionali	X	X	X
	1.1.9	Tradurre le potenzialità dell'innovazione gestionale in maggiore efficienza, efficacia e in una più facile acquisizione/trasmissione	X	X	X

	delle informazioni da e per i cittadini.			
	1.1.10 Individuazione di azioni rivolte alla mappatura e conservazione dei flussi documentali;	X	X	X
ATTUARE UN NUOVO MODELLO DI GOVERNO TERRITORIALE FONDATO SULL'ISTITUZIONE DI ENTI DI AREA VASTA.	1.1.11 Efficientare le funzioni delegate all'unione in un'ottica di economicità generale.	X	X	X

PROGRAMMA 01.02 – SEGRETERIA GENERALE

Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrino nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Supporto tecnico e amministrativo ai compiti assegnati al Segretario Generale, assistenza alle sedute di Giunta e Consiglio comunale, cura del movimento deliberativo, collaborazione nell'attività rogatoria, nella predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e di documenti e relazioni correlate, ausilio alla definizione, svolgimento e refertazione dei controlli di regolarità amministrativa successiva, promozione della cultura dell'etica e della legalità.

Attuazione e coordinamento delle attività in materia di trasparenza correlate all'assegnazione al titolare di P.O. Area Affari Generali della funzione di responsabile della trasparenza, nella scelta di differenziarne il ruolo da quello del responsabile della prevenzione della corruzione e veder garantito su tali funzioni un livello di compartecipazione professionale.

Definizione delle misure organizzative e delle azioni da intraprendere per garantire i corretti adempimenti in materia di trasparenza e svolgimento delle attività propedeutiche all'attestazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;

Controlli e funzioni in materia di regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico e pubblicazione ed aggiornamento periodico del registro degli accessi civici e documentali;

Azioni di supporto ai processi dell'ente al fine di facilitare, consolidare ed incrementare i livelli di digitalizzazione.

Azioni di impulso e condivisione per la definizione delle attività rivolte alla mappatura del flusso documentale informatico e agli adempimenti in materia di gestione documentale.

Continuità operativa nell'invio in conservazione presso il Polo Archivistico Regionale dei vari anni di produzione delle unità documentarie e dei documenti nel rispetto del relativo disciplinare tecnico.

Referenza nel coordinamento delle attività dell'unità formativa locale e per i rapporti con il centro servizi regionale del sistema di e-learning federato SELF.

Prima accoglienza e orientamento dei cittadini, servizio di casa e messo comunale per il ritiro atti e le notificazioni, gestione del protocollo informatico dell'ente per tutta la documentazione cartacea e digitale in entrata.

Attività finalizzate all'accrescimento della conoscenza esterna degli strumenti di tutela e di dialogo con la pubblica amministrazione.

Servizi generali di supporto agli altri uffici comunali.

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Luca Bartolotti

OBIETTIVI STRATEGICI 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	OBIETTIVI OPERATIVI 01.02 SEGRETERIA GENERALE	2024	2025	2026
VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DELL'ETICA E DELLA LEGALITÀ	1.2.1 Monitorare periodicamente l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza	X	X	X
	1.2.2 Sviluppare la formazione come misura strategica per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	X	X	X
PROMOZIONE DI ULTERIORI LIVELLI DI TRASPARENZA	1.2.3 Individuare le misure organizzative volte ad assicurare il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente"	X	X	X

	1.2.4	Confronto e condivisione di esperienze e attività con gli altri enti del territoriale regionale mediante l'adesione alla Rete regionale per l'Integrità e la Trasparenza	X	X	X
PROMOZIONE DELLA SEMPLIFICAZIONE E DELLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA.	1.2.5	Adozione di una scheda di controllo afferente il contenuto delle verifiche effettuate su ciascun atto	X	X	X
	1.2.6	Analisi degli esiti dell'attività di controllo ed adozione ove necessario di ulteriori misure organizzative	X	X	X
	1.2.7	Individuazione di una struttura collegiale per l'effettuazione dei controlli	X	X	X

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE

Stabilizzazione dei principi previsti dal D.lgs. 118/2011 e D.Lgs. 126/2014 in maniera definitiva e sistematica.

Mantenimento a regime e rendicontazione della fatturazione elettronica, split payment, reverse charge così come modificato ed integrato da quanto previsto con il D.L.50/2017;

Monitoraggio sul pareggio di bilancio e dei relativi equilibri;

Attuazione della digitalizzazione dei pagamenti attraverso il sistema PagoPA, adesione alla piattaforma AGID e implementazione del sistema di rendicontazione e pagamento;

Decentramento degli atti accertamento e di incasso ai responsabili competenti dell'entrata;

Riduzione dei tempi medi di pagamento e dello stock dei debiti commerciali con relativo monitoraggio della Piattaforma dei debiti commerciali (PCC);

Programmazione, monitoraggio e controllo degli investimenti necessari assistiti da mutuo;

Controllo analogo sulle società detenute al 100% dal comune di Pianoro e chiusura della messa in liquidazione della società Nuova Pianoro srl.

Monitoraggio dei crediti di difficile esazione e adozione di tutte le misure idonee alla riscossione degli stessi;

Rispetto delle tempistiche e produzione della documentazione necessaria per lo svolgimento nuovi adempimenti in materia fiscale (esterometro, liquidazione trimestrale, comunicazione trimestrale delle fatture e delle fatture PA, Irap, Comunicazioni CU);

Implementazione delle procedure interne di sorveglianza e controllo in materia di antiriciclaggio;

Implementazione di un sistema che tenga monitorate le entrate vincolate in corso di gestione finalizzato anche a facilitare la compilazione dei prospetti dei vincoli sull'avanzo allegati al bilancio e al rendiconto;

Estensione del controllo di gestione a tutti i servizi comunali con implementazione delle azioni volte al monitoraggio dei centri di costo;

Efficientare la riscossione delle entrate proprie anche attraverso un sistema di solleciti ravvicinati alla scadenza del credito;

Corretta contabilizzazione delle operazioni sia di competenza che di cassa che riguardano i finanziamenti PNRR e tenuta del portale REGIS nei termini di legge.

PROVVEDITORATO

Gestione degli acquisti del provveditorato facendo sempre indagini di mercato preventive e utilizzando gli strumenti del mercato elettronico;

Programmazione degli acquisti del provveditorato coinvolgendo i capiarea e tenendo presenti le variabili del contesto annuale dei servizi;

Revisione straordinaria dell'inventario dei beni mobili;

Controllo e smaltimento delle riserve di magazzino;

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Laura Ciancabilla

OBIETTIVI STRATEGICI 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	OBIETTIVI OPERATIVI 01.03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	2024	2025	2026
CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA E PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.	1.3.2 Rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di personale	X	X	X
	1.3.3 Garantire il rispetto degli equilibri di bilancio del Testo Unico Enti Locali ed altri vincoli di finanza pubblica	X	X	X
	1.3.4 Riduzione dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali	X	X	X

	1.3.5 Monitoraggio delle entrate vincolate in corso di gestione finalizzato anche a facilitare la compilazione dei prospetti dei vincoli sull'avanzo allegati al bilancio e al rendiconto;	X	X	X
	1.3.6 Corretta contabilizzazione delle operazioni sia di competenza che di cassa che riguardano i finanziamenti PNRR e tenuta del portale REGIS nei termini di legge	X	X	X
MIGLIORAMENTO DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	1.3.7 Consolidamento nuove modalità di riscossione delle entrate previste dal sistema PagoPa al fine di rendere più semplice la contabilizzazione dell'ente	X	X	X
	1.3.8 Sviluppo di azioni trasversali finalizzati ad aumentare la percentuale delle riscossione delle entrate proprie	X	X	X
RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA CORRENTE E CONTROLLO DELLA SPESA PER	1.3.9 Programmazione degli acquisti del provveditorato coinvolgendo i capiarea con l'obiettivo di	X	X	X

SINGOLI CENTRI DI COSTO	razionalizzare gli acquisti			
-------------------------	-----------------------------	--	--	--

PROGRAMMA 01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

- Introduzione della Tassa rifiuti puntuale in base alle nuove normative regionali e alla delibera dell'Autorità di regolazione per l'energia e reti ambiente (ARERA);
- Dematerializzazione della modulistica relativa all'ufficio tributi in modo da permettere al cittadino di compilare e spedire on line le proprie richieste/comunicazioni, anche se da protocollare;
- Rafforzamento del sistema del recupero dell'evasione tributaria;
- Implementazione dei pagamenti anche della Tari con PagoPA;
- Implementazione delle banche dati tributarie con i dati di altre banche dati correlate in essere al fine di evitare la duplicazione del caricamento manuale dei dati;

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Laura Ciancabilla

OBIETTIVI STRATEGICI 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	OBIETTIVI OPERATIVI 01.04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	2024	2025	2026
RAFFORZAMENTO DELLA LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA E FISCALE PASSANDO DA UN RECUPERO DI NATURA COATTIVA AD UN PROCESSO DI GESTIONE ORDINARIA	1.4.1 Valorizzazione degli strumenti di gestione delle entrate comunali, anche ottimizzando il mix della gestione diretta e in affidamento di servizio in un'ottica orientata al miglioramento della capacità di riscossione anche coattiva	X	X	X

	delle entrate da evasione tributaria e tariffaria			
	1.4.2 Prosecuzione attività di recupero dell'evasione tributaria e rafforzamento della fase di riscossione coattiva	X	X	X

PROGRAMMA 01.05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Controllo, gestione e mantenimento dell'ingente patrimonio strutturale ed infrastrutturale esistente dell'Ente con messa a regime e/o implementazione di alcune migliorie quali efficientamento energetico piuttosto che l'ottimizzazione di alcuni propri cespiti quali le condotte reti gas di proprietà comunale.

Rinnovata Programmazione di nuovi e razionali interventi sull'ingente patrimonio immobiliare attraverso i variegati istituti giuridici che la vigente normativa mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni; il piano triennale degli investimenti ed il piano triennale delle valorizzazioni ed alienazioni riportate ed allegate in fondo al presente documento stanno a significare la volontà e la traduzione annuale di quanto sopra evidenziato

Interventi sulla manutenzione stradale anche al fine della riduzione della litigiosità derivante dai sinistri stradali al fine di migliorare l'esposizione assicurativa stradale e strutturale.

Costante Aggiornamento pratiche del patrimonio immobiliare disponibile e non.

Valorizzazione e ottimizzazione del patrimonio comunale

Il Comune continuerà per il prossimo triennio 2024-2026 nella ricognizione del patrimonio per l'individuazione dei beni non più funzionali all'attività dell'Ente e delle relative modalità di valorizzazione predisponendo il Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni (art. 58 L. 133/2008) e/o relativi adeguamenti. Il progetto richiederà attività tecniche, amministrative e contrattuali per la vendita del patrimonio immobiliare individuato nel Piano tramite operazioni di permuta, aste pubbliche, bandi ad evidenza pubblica e alienazioni dirette dove consentite dal regolamento Comunale delle alienazioni. Se del caso, individuate le corrette destinazioni d'uso degli immobili, si procederà a conformarli anche con varianti urbanistiche al fine di rendere coerente e più appetibile la vendita;

OBIETTIVI STRATEGICI 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	OBIETTIVI OPERATIVI 01.05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2024	2025	2026
RAZIONALIZZAZIONE, EFFICIENTAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.	1.5.1 Predisposizione annuale del piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni	X	X	X

PROGRAMMA 01.06 – UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dall' art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Espletamento di tutte le procedure concorsuali sopra soglia mediante S.U.A. così come previsto da delibera C.C. 39 del 07.09.2015 ed aggiornamento delle stesse alla luce di nuovo D.lgs.75/2017

Perseguire il rispetto temporale ma soprattutto l'assistenza funzionale alle numerosissime procedure, pratiche ed attestazioni da rilasciare che le recenti politiche fiscali incentivanti da parte del legislatore nazionale hanno messo in campo negli anni recenti ma che sono entrate ed andranno cantieristicamente a regime nel prossimo triennio quali:

- Bonus facciate 90%
- Bonus sisma
- Superecobonus 110%
- Attestazioni tecnico notarili necessarie e preventive al fine delle successive compravendite immobiliari

Riduzione dei tempi di attesa per gli accessi agli atti delle pratiche edilizie tramite un sistema di de materializzazione dell'archivio del settore edilizia privata;

Referente politico: Marco Zuffi

Referente tecnico: Loredana Maniscalco

OBIETTIVI STRATEGICI 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	OBIETTIVI OPERATIVI 01.06 UFFICIO TECNICO	2024	2025	2026
RAFFORZAMENTO DELL'ATTENZIONE VERSO LA QUALITÀ DELLA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	1.6.1 Ottimizzazione degli appalti manutentivi, nel rispetto degli obblighi normativi per l'affidamento dei servizi di relativi.	X	X	X
PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.	1.6.2 Definizione e attuazione del Programma triennale 2023/25 tenendo conto degli indirizzi strategici e delle priorità di intervento	X	X	X
OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI POTENZIARNE LA GESTIONE INFORMATICA IN UN'OTTICA DI MIGLIORAMENTO E SNELLIMENTO DEI PROCESSI E	1.6.3 Iniziare un processo di de materializzazione delle pratiche edilizie	X	X	X

PROGRAMMA01. 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**Descrizione del programma:**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

I Servizi Demografici assolvono alle funzioni statali attribuite al Sindaco quale Ufficiale di Governo (in materia di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica) ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'agire burocratico sotteso alla programmazione dei servizi demografici è finalizzato al superamento delle limitazioni conseguenti alle restrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica "Covid-19" che ha negativamente condizionato lo svolgimento dell'erogazione delle prestazioni agli utenti. Partendo dal presupposto che i servizi demografici sono il servizio comunale caratterizzato da prevalente e significativa vocazione alla relazione con la cittadinanza, sia per la natura giuridica delle istanze, concernenti prevalentemente diritti soggettivi, che per la onnicomprensiva platea dei destinatari, l'obiettivo prioritario è rappresentato dalla progressiva trasformazione digitale dei procedimenti. Ciò si pone in linea di continuità con la Strategia Nazionale per le Competenze Digitali decretata dal Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione nel maggio del 2020.

La fruizione nel portale web della banca dati ANPR, Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, è divenuto tramite di detta strategia fornendo al cittadino l'opportunità di rivolgere direttamente all'anagrafe del Comune domande di rettifica anagrafica, di cambio di residenza e di indirizzo senza doversi recare di persona agli sportelli. L'attuazione di detto servizio rappresenta, dunque, un "valore pubblico" inteso come miglioramento del benessere economico-sociale ed ambientale dei destinatari del servizio pubblico rispetto alle modalità di fruizione dei medesimi servizi prima della pandemia "Covid-19", nonché espressione di economicità, efficacia ed efficienza dell'organizzazione amministrativa. La digitalizzazione riguarderà, inoltre, nell'anno 2023 la formazione degli atti di stato civile e nel 2024 il procedimento elettorale, e vedrà principalmente coinvolto il sistema on-line dell'ANPR suddetto.

L'implementazione di detti servizi avviene da un lato attraverso l'aggiornamento permanente delle competenze digitali del personale addetto agli uffici demografici dell'Amministrazione Comunale, dall'altro curando le modalità comunicative e di approccio con gli utenti sia nelle forme indirette, sul portale web o attraverso la posta elettronica ad esempio, che durante il ricevimento del pubblico allo sportello fornendo informazioni sui servizi on-line.

Il risultato atteso dalla trasformazione digitale dei procedimenti è il progressivo aumento delle istanze on-line da parte dei cittadini, obiettivo perseguito anche attraverso il servizio di attivazione delle credenziali SPID previo riconoscimento degli intestatari “de visu” per la società erogatrice Lepida svolto presso l’ufficio anagrafe del Comune di Pianoro. A detto servizio di abilitazione delle credenziali SPID viene abbinata anche una breve attività di *coaching informatico*, analogamente a quanto accade in fase di erogazione della Carta d’Identità Elettronica, per fornire al cittadino le informazioni di base per utilizzare tali strumenti di accesso ai servizi on line di tutte le pubbliche amministrazioni.

Rientra nella strategia della digitalizzazione dei servizi rivolti al cittadino anche l’attività di verifica ed aggiornamento della banca dati dell’Agenzia delle Entrate riguardante l’Anagrafe Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU), che ad oggi condiziona a livello locale i contenuti che vengono introdotti nell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) ma che nel breve termine, una volta perfezionata l’interoperabilità delle banche dati, eserciterà un condizionamento diretto a livello nazionale. I contenuti delle due banche dati, pertanto, dovranno essere caratterizzati da rigorosa uniformità.

A detti obiettivi sopra illustrati si affiancano attività complementari non meno significative quali l’implementazione dell’App IO dei servizi pubblici per trasmettere ai cittadini comunicazioni riguardanti i procedimenti anagrafici, in particolare per avvisare in merito alla scadenza della validità della carta d’identità e fornire il link di collegamento per prenotare l’appuntamento per recarsi presso gli uffici direttamente sull’agenda on-line. Un’ulteriore attività complementare riguarda il monitoraggio e l’eventuale miglioramento funzionale delle due agende disponibili sul sito del Comune di Pianoro per prenotare l’appuntamento presso gli uffici comunali, l’una riguardante l’erogazione della Carta d’Identità Elettronica l’altra per i servizi anagrafici e di stato civile. Infine, è previsto l’incremento dell’offerta di modulistica editabile nelle sezioni dedicate ai procedimenti dei servizi demografici sul sito web del Comune di Pianoro al fine di facilitarne l’utilizzo da parte della cittadinanza unitamente alla modulistica precompilata disponibile sul portale on-line dell’ANPR.

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Alessandra Poli

OBIETTIVI STRATEGICI 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	OBIETTIVI OPERATIVI 01.07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	2024	2025	2026
AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELL’OFFERTA DI APERTURA AL PUBBLICO DEI SERVIZI LASCIANDO ALL’UTENZA LA POSSIBILITA’ DI SCEGLIERE SIA LE MODALITA’ DIGITALI CHE DI FRONT OFFICE.	1.7.1 Implementazione dei sistemi di certificazione digitale e ampliamento dell’orario di apertura al pubblico	X	X	X

PROGRAMMA 01.10 – RISORSE UMANE**Descrizione del programma:**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Applicazione a regime D.Lgs. 81/2008 mediante piano di formazione per la sicurezza, controllo abuso di alcool e stupefacenti per il personale soggetto e gestione visite medico competente.

Organizzazione del passaggio da sperimentale a semi strutturato del lavoro in smart working, approvando un regolamento che tenga conto del coordinamento del personale con rotazione della presenza se necessarie, dell'aggiornamento sulle nuove disposizioni normative, della formazione anche a distanza, del controllo sul rispetto delle misure organizzative; il tutto nel rispetto della nuova e ventilata riforma di prossima emanazione governativo parlamentare

Obiettivo nel corso del triennio è di implementare in via definitiva ed ordinaria il lavoro agile anche attuando una politica di sviluppo delle competenze manageriali in materia.

Adeguamento del sistema di rilevazione della produttività del personale alla normativa vigente;

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Paola Attolini

OBIETTIVI STRATEGICI 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	OBIETTIVI OPERATIVI 01.10 RISORSE UMANE	2024	2025	2026
--	--	-------------	-------------	-------------

MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO.	1.10.1 Miglioramento del Sistema di Valutazione della Performance anche alla luce del nuovo Contratto Collettivo e Decentrato	X	X	X
	1.10.2 Organizzare il passaggio da sperimentale a semi funzionale del lavoro in smart working e implementare con le le modalità di lavoro a distanza in coerenza con il PIAO e il sostegno alla conciliazione dei tempi vita-lavoro.	X	X	X
VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE INTERNO PER IL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E DEI SERVIZI	1.10.3 Gestire la formazione del personale per il miglioramento dei processi e dei servizi	X	X	X
	1.10.4 Sviluppare le competenze del personale interno tenendo conto della revisione dell'ordinamento professionale, dello sviluppo e la progressione delle carriere e le aree di inquadramento, nonché la disciplina del rapporto di lavoro agile relative al nuovo CCNL Funzioni Locali di prossima sottoscrizione.	X	X	X

PROGRAMMA 01.11 – ALTRI SERVIZI GENERALI**Descrizione del programma:**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

“La città intelligente è una città a cui i cittadini sentono di appartenere. E il senso di appartenenza percepito a livello territoriale è frutto non solo della buona riuscita dei progetti innescati dalle amministrazioni, ma anche della buona comunicazione di questi ultimi ai cittadini, innescando processi di fiducia permanente e attivando presupposti per una partecipazione costante alla vita pubblica. Spesso poi, le strategie di comunicazione istituzionale dei progetti avviati sul territorio risultano essere uno strumento di accountability, al fine di raccontare come i progetti messi in campo hanno cambiato la città, attraverso i percorsi di comunicazione e di analisi territoriale” (Da ForumPa - Icitylab 2018)

Negli ultimi anni l'accelerazione imposta dal digitale e i nuovi strumenti web, social, chat, siti web user-friendly hanno definito i tratti innovativi della nuova comunicazione pubblica. Il rapporto tra cittadini e PA passa indubbiamente anche attraverso un rilancio dell'attività comunicativa e un nuovo design dei servizi pubblici. Si afferma inoltre la consapevolezza che i nuovi strumenti (web, social, chat) toccano ormai la totalità degli uffici che hanno a che fare con comunicazione, informazione, rapporti con il pubblico, rapporti con la stampa, citizen satisfaction, partecipazione, trasparenza, accesso civico, campagne di comunicazione, organizzazione di eventi, comunicazione interna.

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Laura Ciancabilla – Andrea Demaria

OBIETTIVI STRATEGICI 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	OBIETTIVI OPERATIVI 01.11 ALTRI SERVIZI GENERALI	2024	2025	2026
RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA CORRENTE E CONTROLLO DELLA SPESA PER SINGOLI	1.11.1 Estensione del controllo di gestione a tutti i servizi comunali con implementazione delle azioni			

CENTRI DI COSTO	volte al monitoraggio dei centri di costo	X	X	X
IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI COMUNICAZIONE ESTERNA (STRUMENTI, LINGUAGGIO E CONTENUTI) E OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI E PROCESSI DELLE INFORMAZIONI AL CITTADINO.	1.11.2 Consolidamento nuovi strumenti di comunicazione su social media	X	X	X

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 03.01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenutine territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Le attività esercitate dal comune nel campo della polizia locale si esplicano nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Questa attività viene esercitata dalla polizia locale.

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale commerciale ed amministrativa.

Attività di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio con scambio di informazioni e controlli congiunti.

Aumentare la sicurezza della circolazione stradale controllando il rispetto delle norme di comportamento.

Continuare a svolgere il servizio di prossimità nelle principali frazioni lontane dal capoluogo per garantire meglio la percezione di sicurezza; occorre operare affinché la percezione della sicurezza sia diffusa tra i cittadini anche se nel territorio non si registrano episodi di particolare allarme sociale.

Svolgere attività di collaborazione con altri comandi di polizia locale dei Comuni dell'Unione.

Perseguire una maggiore specializzazione professionale degli agenti.

Attivare il servizio di controllo del territorio per prevenire e sanzionare l'abusivismo edilizio unitamente all'edilizia privata

Gestire le relazioni con l'Autorità Giudiziaria, il Prefetto, la Questura.

Referente politico: Giancarlo Benaglia

Referente tecnico: Marcello Ferrari

OBIETTIVI STRATEGICI 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	OBIETTIVI OPERATIVI 03.01 – POLIZIA LOCALE AMMINISTRATIVA -	2024	2025	2026
RAFFORZAMENTO DEL PRESIDIO DEL TERRITORIO VOLTO ALLA PREVENZIONE DI EPISODI DI CRIMINALITÀ CONTRO IL PATRIMONIO DEI CITTADINI E DELLE PERSONE FRAGILI E AL CONTROLLO DELLA SICUREZZA STRADALE.	3.1.1 collaborazione con Associazioni di Volontariato di Protezione Civile per effettuare campagne di informazione alla cittadinanza sulle “buone pratiche” da seguire allo scopo di favorire l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di auto protezione; 3.1.2 Effettuare vigilanza con edilizia privata per contrastare il fenomeno	X	X	X

	dell'abusivismo edilizio			
	3.1.3 gestione dei box velox installati lungo la SP 65 "Futa", in coordinamento con l'ente proprietario la strada ed i comuni limitrofi interessati + strada fondovalle Savena;	X	X	X
RAFFORZAMENTO DELL'INTEGRAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE CON ALTRE FORZE DELL'ORDINE PRESENTI SUL TERRITORIO	3.1.4 in collaborazione con gli organi di polizia stradale statali e Prefettura – contrastare e prevenire violazioni del codice della strada che mettono a repentaglio la sicurezza degli altri utenti della strada; questo in particolare per quanto riguarda la Futa soprattutto nel periodo estivo	X	X	X
	3.1.5 in collaborazione con le forze dell'ordine individuare altri punti strategici per la collocazione mirata di sistemi di videosorveglianza – anche in funzione di prevenzione. Implementare la rete	X	X	X

	di sorveglianza posizionando ulteriori telecamere;			
AUMENTARE LA CULTURA DELLA PREVENZIONE ATTRAVERSO INTERVENTI DI PRESIDIO SULLE SCUOLE E CON SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	3.1.6 Effettuare la vigilanza presso i plessi scolastici	X	X	X

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04.01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Descrizione del programma:

Poli per l'infanzia sono luoghi educativi unici ed originali di vita, incontri e scontri, affetti, apprendimenti. I bambini grandi e piccoli - da 1 a 6 anni – possono vivere e sperimentare insieme una occasione formativa originale, emozioni potenti, tempi lenti per provare e riprovare, toccare e sentire, con tutto il corpo. Nei poli per l'infanzia possono condividere spazi e alcuni momenti educativi, più autonomia e possibilità di scelta. Luoghi buoni e sicuri, che suonano e profumano di casa, e allo stesso tempo sono differenti per tanti versi dalla propria casa.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Il Comune di Pianoro intende confermare il proprio ruolo nel campo delle politiche educative, scolastiche e formative che storicamente lo ha caratterizzato.

Qualificazione, innovazione dell'offerta formativa e partecipazione. Il processo di cambiamento deve coniugarsi con un metodo di lavoro e di confronto partecipato, che veda il coinvolgimento dei tanti interlocutori interni ed esterni all'Amministrazione comunale interessati a condividere e sostenere le politiche educative e scolastiche.

Referente politico: Flavia Calzà

Referente tecnico: Andrea Demaria

OBIETTIVI STRATEGICI 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	OBIETTIVI OPERATIVI 04.01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	2024	2025	2026
COORDINAMENTO PEDAGOGICO SERVIZI 0-6 ANNI.	4.1.1 Proseguire il progetto 0-6 anni attraverso il quale si intende garantire la continuità del servizio nido/materna, contribuendo a mantenere e diffondere l'identità pedagogica delle scuole dell'infanzia statali del territorio in condivisione con i nidi d'infanzia in un'ottica di integrazione e di qualità condivisa dei servizi	x	x	x
	4.1.2 Proseguire nel ruolo di capofila del progetto distrettuale di qualificazione 3/6 anni che prevede una parte di formazione comune per il personale delle scuole dell'infanzia;	x	x	x
	4.1.3 Studiare attività di omogeneizzazione gestionale/organizzativa a livello distrettuale sui servizi 0/3, tramite la partecipazione del coordinatore pedagogico al "Tavolo di coordinamento area prima infanzia";	x	x	x
SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E BENESSERE SCOLASTICO.	4.1.4 realizzazione di iniziative a sostegno delle famiglie, in collaborazione con la biblioteca comunale e la Ludoteca Pianoro LudoLab quale sede distaccata del Centro per le Famiglie distrettuale "Savena Idice"	x	x	x

	”;			
	4.1.5 realizzazione di iniziative a sostegno delle famiglie, in collaborazione con la biblioteca comunale e la Ludoteca Pianoro LudoLab quale sede distaccata del Centro per le Famiglie distrettuale “Savena Idice”	x	x	x

PROGRAMMA 04.02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Descrizione del programma:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione dei programmi 02 e 06 :

Organizzare ed erogare tutti i servizi tesi a garantire alle scuole i servizi integrativi:, trasporto, pre post - interorario , refezione, interventi per il diritto allo studio.

Per quanto riguarda in particolare la refezione scolastica:

In collaborazione con la Commissione mensa garantire il mantenimento del livello qualitativo del servizio refezione così come previsto dal capitolato. Sviluppare in particolare progetti rivolti alla prevenzione dello spreco alimentare che, partendo dal monitoraggio e dalla rilevazione del gradimento dei cibi proposti, arrivino a definire annualmente con il gestore un piano di miglioramento del servizio da condividere con l'Amministrazione.

Proseguire nella dotazione agli alunni della cosiddetta “doggy bag” per recuperare il cibo non deperibile avanzato unitamente alla fornitura di borracce in acciaio per tutti gli iscritti alla refezione e per i docenti

Accompagnare e monitorare con attenzione l’attivazione (già a regime da giugno 2021) delle modalità di pagamento attraverso Pago PA

Mantenere le risorse per proseguire, laddove possibile, il convenzionamento con gli Istituti Comprensivi del territorio per le cosiddette “funzioni miste” da parte di personale ausiliario statale: operazioni di ordinativo pasti, scodellamento e distribuzione nelle scuole dell’infanzia e distribuzione merende /raccolta ordinativi pasti nelle scuole primarie. Qualora venga meno la disponibilità del personale statale, riorganizzare il servizio, prendendo in esame anche l’estensione dell’appalto produzione e gestione dei pasti scolastici.

- Diritto allo studio

Garantire il diritto allo studio attraverso l’erogazione dei servizi di trasporto scolastico e pre post orario;

Liquidare alle famiglie aventi diritto i contributi per l’acquisto dei libri di testo scuole secondarie primo e secondo grado, previo finanziamento regionale

- Interventi vari

Pianificare con gli uffici tecnici dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, gli interventi di natura edilizia ed impiantistica per assicurare alle scuole idonee condizioni igienico-sanitarie e per garantire il rispetto della normativa sulla sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

OBIETTIVI STRATEGICI 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	OBIETTIVI OPERATIVI 04.01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	2024	2025	2026
RAFFORZAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA E DELLA PROGETTUALITÀ.	4.2.1 progettazione e realizzazione nuova scuola infanzia Colibrì studiando soluzioni pedagogiche innovative sulla disposizione degli spazi.	x	x	x
	4.2.2 prosecuzione del progetto “Patchwork”;	x	x	x
RAFFORZAMENTO DELLA RELAZIONE TRA LE SCUOLE E LE REALTÀ DEL TERRITORIO PER ALLARGARE LE ESPERIENZE	4.2.3 POT - Piano dell’Offerta Territoriale. Continuare a coin- volgere le associazioni locali nella creazione dell’offerta integrativa per le scuole di ogni ordine e grado su tematiche ambientali, artistiche , di cittadinanza attiva, legalità, memoria, sport e mo- vimento	x	x	x

	4.2.4 Promuovere percorsi, in collaborazione con associazioni locali, volti alla sensibilizzazione sull'importanza di una vita sana affiancati da figure professionali come nutrizionisti ed esperti di nutrizione infantile;	x	x	x
CONTINUO E COSTANTE INVESTIMENTO NELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI	4.2.5 Continuo e costante investimento nell'integrazione scolastica degli alunni disabili attraverso laboratori di inclusione di cui al progetto "Patchwork" ;	x	X	x

PROGRAMMA 04.06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

OBIETTIVI STRATEGICI 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	2024	2025	2026
DIGITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ISCRIZIONE E PAGAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI E ADEGUAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI ALLE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE ISCRIZIONE E PAGAMENTO DEI	4.6.1 Valorizzare ed incrementare tipologie di iniziative come il Pedibus;	x	x	x
	4.6.2 implementazione di un sistema di iscrizione ai servizi scolastici on line	x	x	x

SERVIZI SCOLASTICI	4.6.3 implementazione della app IO per il pagamento dei servizi scolastici	x	x	x
--------------------	--	---	---	---

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 05.01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

PROGRAMMA 05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse co-

munitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione dei programmi 01 e 02:

A partire dalla consapevolezza del fatto che la cultura rappresenta un fattore essenziale per la crescita sociale e civile delle comunità, si conferma:

- Raccordo e coordinamento dei luoghi della cultura pianorese (luoghi fisici e immateriali) in una visione integrata e in collegamento con politiche di Unione e Distrettuali e di Città Metropolitana come dettagliato in seguito
- il ruolo delle Biblioteche quali strumento di promozione culturale e luogo di socialità.
- L'organizzazione di attività culturali, musicali e teatrali nell'ambito dei luoghi della cultura pianorese
- La valorizzazione delle esperienze di cittadinanza attiva e partecipazione di associazioni del territorio, gruppi informali e cittadini.
- Rivalorizzazione dei centri civici e spazi pubblici quali infrastrutture a supporto delle attività culturali, dell'associazionismo della partecipazione, della collettività. Nel prossimo triennio si continuerà a concedere in uso e/o gestione beni quali sale polivalenti, attrezzature sportive e culturali ecc.... mediante sottoscrizione di apposite convenzioni e/o loro rinnovo e adeguamenti che permetteranno di affidare ai privati e/o associazioni la manutenzione degli immobili non ricompresa nel Piano Pluriennale dei lavori Pubblici e degli Investimenti.

Linea Green e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

Si introduce come tratto innovativo la Linea Green :

Il Comune di Pianoro riconoscendo lo stato di emergenza climatica globale si impegna a fare propria l'esigenza di migliorare lo stato di salute del nostro pianeta. Nell'organizzazione degli eventi culturali e nella gestione degli Istituti culturali promuove, incentiva e attua misure volte alla riduzione degli sprechi, all'eliminazione dell'uso della plastica, al corretto smaltimento differenziato dei rifiuti. Verranno valorizzate le associazioni che dimostreranno un reale e concreto impegno nel rispetto e nella promozione dei principi di eco sostenibilità.

Referente politico: Silvia Benaglia

Referente tecnico: Andrea Demaria

OBIETTIVI STRATEGICI 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2024	2025	2026
---	--	-------------	-------------	-------------

VALORIZZAZIONE MUSEO DI ARTI E MESTIERI P. LAZZARINI E LOGGIA DELLA FORNACE	5.2.1 Valorizzare il ruolo del Museo, di custode e promotore della conoscenza dei valori della nostra Civiltà contadina e della <i>Memoria</i> della nostra Comunità	x	x	x
	5.2.2 Rafforzare la collaborazione fra Museo, Biblioteche, Loggia della Fornace, Centro Anfibi e Il Rifugio di Pianoro Vecchio (luogo della memoria della Seconda Guerra Mondiale) e con altri musei pubblici e privati presenti sul territorio comunale, distrettuale e metropolitano	x	x	x
	5.2.3 Implementazione di servizi e spazi per nuovi servizi e opportunità di fruizione in linea con i Livelli Unici di Qualità previsti dal Sistema Museale nazionale e regionale anche con l'obiettivo di riguadagnare lo status di museo accreditato nel servizio regionale;	x	x	x
	5.2.4 Rilancio del ruolo culturale ed espositivo della Loggia della Fornace, studiando la possibilità di una diversa gestione della struttura che ne sviluppi la dimensione Metropolitana come luogo di sviluppo delle Arti ma anche di testimonianza della Memoria e della Cultura d'Impresax	x	x	x
ATTUAZIONE BIBLIOTECHE.	5.2.5 Progettare, pro-	x	x	x

	<p>grammare e realizzare attività di promozione della lettura, dell'immagine e della cultura del cinema destinate a bambini, ragazzi e al pubblico adulto, attraverso incontri con gli autori e rassegne cinematografiche.</p>			
	<p>5.2.6 Aderire al Patto per la lettura metropolitano tra cittadini, associazioni, soggetti pubblici e privati, mettendo al centro la lettura e la conoscenza e stimolando una riflessione partecipata sull'identità di una comunità e sulla strada che si può percorrere per condividere legami, valori, pensieri, crescere ed evolvere insieme.</p>	x	x	x
	<p>5.2.7 continuare il rinnovamento del patrimonio, degli arredi e delle strumentazioni, curando la manutenzione degli spazi esistenti per migliorare la qualità e la fruizione degli ambienti delle biblioteche</p>	x	x	x

LA CULTURA NEL TEMPO LIBERO, ARTE, MUSICA, TEATRO, CINEMA	5.2.8 promuovere laboratori teatrali per ragazzi/e, donne e uomini, come forma di conoscenza di sé e dell'altro e di produzione artistica;	x	x	x
	5.2.9 completamento del percorso di valorizzazione di Arte Partecipata Cuore di Pietra, diffuso sul territorio di Pianoro;	x	x	x
	5.2.10 progettare eventi e rassegne per avvicinare il pubblico pianorese alle varie forme d'arte anche grazie alla collaborazione con istituti culturali operanti a Bologna e nell'area metropolitana	x	x	x

MISSIONE 6 – SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 06.01 – SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Promuovere e garantire la pratica sportiva di tutti i cittadini significa anche garantire una migliore qualità della vita.

Referente politico: Marco Zuffi

Referente tecnico: Andrea Demaria

OBIETTIVI STRATEGICI 06 SPORT E TEMPO LIBERO	OBIETTIVI OPERATIVI 06.01 SPORT E TEMPO LIBERO	2024	2025	2026
SPORT COME PREVENZIONE DEL BENESSERE E DELLA SALUTE	<p>6.1.1 Aiuti concreti alle associazioni sportive del territorio attraverso bandi e eventi di promozione per l'introduzione alla pratica sportiva e per il mantenimento negli anni della stessa.</p> <p>6.1.2 Partecipazione dell'ente come patrocinante a iniziative di proprie in collaborazione con altri enti pubblici e di promozione sportiva.</p> <p>6.1.3 Utilizzo di bandi specifici che in collaborazione con i servizi sociali dell'unione, coinvolgano le fasce più in difficoltà della popolazione a sostegno della pratica sportiva.</p>	x	x	x
SPORT STRUMENTO DI	6.1.4 Incentivare le	x	x	x

AGGREGAZIONE	<p>associazioni sportive a fare percorsi di promozione dello sport attraverso open day gratuiti e iniziative pubbliche quali l'evento "Volontà associate".</p>			
	<p>6.1.5 Collaborazione con le associazioni sportive per la creazione di un percorso formativo nelle scuole attraverso il POF.</p>	x	x	x
<p>QUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI SIA ATTRAVERSO L'INTERVENTO DEI SOGGETTI GESTORI, SIA ATTRAVERSO INTERVENTI DIRETTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA</p>	<p>6.1.6 Salvaguardia e manutenzione degli impianti sportivi con particolare attenzione agli spazi all'aperto; 6.1.7 Riqualificazione e ristrutturazione gli impianti alle norme più attuali in termini di sicurezza, sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista del loro utilizzo. 6.1.8 A seguito della stipula con un soggetto terzo di un contratto pluriennale di investimenti, sono in programma lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti e degli edifici comunali che coinvolgeranno anche gli impianti sportivi. 6.1.9 Entro conclusione e ripartenza della piscina comunale Paolo Gori a seguito dei lavori di ristrutturazione;</p>	x	x	x

--	--	--	--	--

PROGRAMMA 06.02 – GIOVANI

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Favorire nella fascia giovanile processi di inclusione sociale e di protagonismo civico. Le politiche giovanili con decorrenza 01.01.2018 sono passate in capo all'Unione che si avvarrà, fra gli altri, il Centro Giovanile Pianoro Factory, come luogo privilegiato dove sperimentare e vivere tale partecipazione attiva.

Promuovere una maggiore interconnessione con la programmazione culturale del Comune di Pianoro affinché i due ambiti possano potenziare la rispettiva offerta alle fasce di età giovanile.

Fare rete con i referenti della sede distrettuale del Centro per le Famiglie presso Pianoro LudoLab al fine di intercettare eventuali proposte e progetti da attivare all'interno del Centro.

Garantire una corretta informazione in termini di orientamento al lavoro ed alla formazione.

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Andrea Demaria

OBIETTIVI STRATEGICI 06 SPORT E TEMPO LIBERO	OBIETTIVI OPERATIVI 06.02 GIOVANI	2024	2025	2026
POTENZIARE GLI SPAZI E LE OCCASIONI PER VALORIZZARE IL PROTAGONISMO GIOVANILE E PROMUOVERE LUOGHI D'INCONTRO PER ATTIVITÀ	6.2.1 Potenziare i laboratori tecnologici e l'esperienza di Fab Lab del Centro giovanile Pianoro Factory per contribuire allo sviluppo della	x	x	x

CULTURALI, MUSICALI E ARTISTICHE	cultura tecnica, vocazione del nostro territorio			
	6.2.2 Sviluppare il Teen Factory il dopo scuola rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado offrendo ulteriori esperienze laboratoriali a fianco di quelle esistenti: supporto allo studio, approfondimento della lingua inglese, teatro e linguaggi di programmazione	x	x	x
	6.2.3 Valorizzare la sala prove e di registrazione attraverso il coinvolgimento delle band e proseguire nel sostegno dei corsi di musica e di teatro	x	x	x

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 08.01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Garantire un ordinato sviluppo del territorio in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Referente politico: Marco Zuffi

OBIETTIVI STRATEGICI 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	OBIETTIVI OPERATIVI 08.01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2024	2025	2026
FAVORIRE INTERVENTI DI ESPANSIONE E DI RIQUALIFICAZIONE COME IMPORTANTE ELEMENTO DI COESIONE TERRITORIALE	8.1.1 valorizzazione dei luoghi di incontro e delle vie di collegamento tra le frazioni.	x	x	x
	8.1.2 rivalorizzazione dei centri civici e degli spazi pubblici quali infrastrutture a supporto delle attività culturali, dell'associazionismo della partecipazione, della collettività.	x	x	x
	8.1.3 realizzazione nuovo polo infanzia del Gualando	x	x	x
RIVALUTARE LE PIAZZE E LE AREE VERDI E I LUOGHI DI INCONTRO COME LUOGHI DI AGGREGAZIONE RENDENDOLI FRUIBILI DA TUTTI ELIMINANDO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE	8.1.4 Proseguimento della riqualificazione delle piazze delle varie frazioni già avviato promuovendo la collaborazione e le progettualità condivise con cittadini attivi e associazioni;	x	x	x
	8.1.5 Proseguimento della riqualificazione degli spazi pubblici garantendo l'accessibilità e la fruibilità a tutte le persone, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la cura e la manutenzione dell'arredo urbano e del patrimonio pubblico;	x	x	x
	8.1.6 Costante controllo e	x	x	x

	manutenzione sui marciapiedi e sui passaggi pedonali, in particolare su quelli di accesso ai servizi pubblici			
CONTRASTO AL CONSUMO DI SUOLO FAVORENDO LA RIGENERAZIONE URBANA.	<p>8.1.7 Sviluppare l'attività pianificatoria sovracomunale addivenendo all'assunzione nel 2023 del PUG e nel corso del triennio alla sua piena attuazione e gestione;</p> <p>8.1.8 rinnovata modalità di interazione con la stazione appaltante: Piano di qualità della commessa - Modalità di interrelazione operativa e logistica della commessa - Modalità e strumenti per il trasferimento delle competenze all'Amministrazione ed ai suoi uffici tecnici e amministrativi;</p>	x	x	x
INCENTIVARE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISMICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO E PRIVATO GIÀ ESISTENTE	8.1.9 snellire le pratiche edilizie presentate al fine di rispettare i tempi previsti dalla normativa per gli incentivi eco bonus esisma bonus	x		

PROGRAMMA 08.02 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione

turazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Edilizia Residenziale Sociale (ERS) ed Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)

Con decorrenza 01.01.2018 è passata all'Unione la gestione dell'offerta abitativa ERP ed ERS

Il Comune, già con i criteri determinati dal bando in corso per la raccolta di manifestazioni di interesse di proposte progettuali da inserire nel POC, ha evidenziato che saranno considerate prioritariamente le proposte progettuali negli ambiti ARS che metteranno a disposizione dell'Ente quote di ERS in misura superiore a quelle previste dal PSC e/o che cederanno gratuitamente la maggiore superficie fondiaria per la realizzazione dell'ERS. Questo perché l'Ente ritiene prioritaria la politica abitativa pubblica;

nel triennio 2023/2025 intende incrementare ulteriormente il numero degli alloggi da destinate all'Edilizia Sociale Residenziale anche mediante l'attuazione di un accordo operativo con soggetto privato nel comparto Lagazzo C7 sottoscritto nel primo semestre 2019 e di prossimo avvio cantieristico. Così come ulteriori approfondimenti si stanno espletando prima con AEES indi con i progettisti selezionati affinché l'ingente patrimonio edilizio comunale possa essere in buona parte recuperato con i numerosi benefici fiscali esistenti.

Inoltre si propone di procedere nel triennio 2023/2025 nel percorso di valutazione al fine della internalizzazione del servizio di gestione degli alloggi pubblici oggi affidato ad ACER mediante convenzione che è in scadenza a dicembre del 2022.

Il progetto è finalizzato ad ottimizzare proceduralmente e finanziariamente, nel prossimo triennio, il passaggio di 250 alloggi pubblici, ERS ed ERP, da una attuale gestione convenzionata con ACER Bologna ad una gestione diretta e totale da parte della società del Comune con un'attività amministrativa, contabile, di rendicontazione degli utenti, nonché tecnico-manutentiva sugli edifici.

Edilizia convenzionata

Ai sensi dell'art. 31 della Legge n. 448/98 il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazioni n. 64 e 65 del 20/12/2008 la procedura per la cessione in proprietà delle aree P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie e per la soppressione dei limiti di godimento degli alloggi realizzati su aree già in proprietà e realizzati ai sensi delle Leggi 865/71 e 10/77 a seguito della sottoscrizione di convenzioni urbanistiche subordinando il pagamento di un corrispettivo come determinato dalla stessa L.448/98. Fino ad ora il Comune ha accettato proposte di vendita della proprietà superficiaria anche per richieste di singoli alloggi; anche per il triennio 2023/2025 si ha intenzione di incentivare l'acquisto della piena proprietà superficiaria di interi condomini o almeno di tutti coloro che ne faranno richiesta.

Sarà inoltre favorita la soppressione dei limiti di inalienabilità degli alloggi realizzati con l'edilizia convenzionata L. 10/77 e ancora vincolati dalle convenzioni urbanistiche in essere.

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Loredana Maniscalco

OBIETTIVI STRATEGICI 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	OBIETTIVI OPERATIVI 08.02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO- POPOLARE	2024	2025	2026
FAVORIRE INTERVENTI DI ESPANSIONE E DI RIQUALIFICAZIONE COME IMPORTANTE ELEMENTO DI COESIONE TERRITORIALE	8.2.1 incrementare nel triennio 2024-2026 attraverso accordi operativi il numero degli alloggi da destinate all’Edilizia Sociale Residenziale; 8.2.2. percorso di sviluppo ed ottimizzazione del servizio di gestione degli alloggi pubblici oggi affidato ad ACER; 8.2.3 incentivare l’acquisto della piena proprietà superficaria di interi condomini o almeno di tutti coloro che ne faranno richiesta e favorire la soppressione dei limiti di inalienabilità degli alloggi realizzati con l’edilizia convenzionata L. 10/77 e ancora vincolati dalle convenzioni urbanistiche in essere.	x	x	x

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’ABIENTE

PROGRAMMA 09.01 – DIFESA DEL SUOLO

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali

Referente politico: Giancarlo Benaglia

Referente tecnico: Loredana Maniscalco

OBIETTIVI STRATEGICI 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’ABIENTE	OBIETTIVI OPERATIVI 09.01 DIFESA DEL SUOLO	2024	2025	2026
TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE TERRITORIALI	9.1.1 collaborare con la altri enti per tutelare il territorio a rischio in particolare quello monatano	x	x	x

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Al fine di favorire il risparmio energetico saranno necessarie diverse azioni quali ridurre il consumo di energia da fonti fossili con la conseguente riduzione delle emissioni di CO2, illuminare le strade con tecnologia intelligente e a basso consumo, attraverso una sostituzione programmata dei vecchi impianti in coerenza con la programmazione delle opere pubbliche ed un potenziamento ed adeguamento degli impianti ove questo risulti necessario e funzionale. Attenzione verrà posta anche all'efficientamento dell'illuminazione dei tanti impianti sportivi presenti sul territorio. Azione parallela verrà condotta sugli edifici pubblici, prevedendo interventi volti a ridurre i consumi di energia non rinnovabile, introducendo isolamenti ove possibile, attraverso nuovi impianti a basso consumo, l'incremento di tetti fotovoltaici e il monitoraggio dei consumi, in particolare sugli edifici scolastici. Nel triennio in particolare saranno condotti interventi volti ad aumentare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, (anche da parte della società Pianoro Centro srl partecipata al 100% da parte del comune di pianoro) attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari, garantendo la quota di cofinanziamento ed intervenendo in coerenza con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Si ritiene inoltre opportuno aumentare la disponibilità e la qualità delle superfici verdi e la loro connettività in ambito urbano e dell'intero territorio, oltre che migliorarne la manutenzione, la gestione, il controllo. Controllo che verrà effettuato anche attraverso convenzioni con le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) ed altre associazioni. Parimenti verranno sviluppati o migliorati una rete di percorsi naturalistici, culturali e sportivi, pedonali o

ciclopeditoni, per incentivare e favorire un maggiore utilizzo delle aree verdi da parte di tutta la popolazione, attuando inoltre un'attenta politica di gestione delle "strade bianche", volta a salvaguardarne il valore ambientale, paesaggistico e storico, nonché ad evitare usi impropri.

Indispensabile inoltre sarà la redazione di un Piano urbano del verde, che preveda il censimento degli spazi relativi ed il recupero delle sponde dei rii per aumentare le aree verdi lungo i medesimi. Parallelamente verranno condotte azioni di amministrazione e di funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico. Analogamente si rende necessario e strategicamente utile al raggiungimento dell'obiettivo, la promozione nelle scuole di progetti educativi volti al risparmio delle risorse energetiche, all'alfabetizzazione ecologica e alla piena consapevolezza che il risparmio diffuso, sia in termini energetici che economici, costituisce la prima fonte di energia intesa come bene comune, perseguendo così un fine non soltanto etico, ma anche normativo.

Infine, per promuovere la difesa delle risorse naturali sarà indispensabile innanzitutto conoscerne le condizioni e quindi adoperarsi per migliorarle. Per quanto riguarda le condizioni dell'aria sarà necessario un monitoraggio per il controllo delle polveri sottili, con l'informazione sistematica divulgata a tutta la cittadinanza, affinché si sentano responsabilizzati ed aderiscano alle diverse iniziative di politiche attive per la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed ambientale in genere.

Referente politico: Stefano Bugane'

Referente tecnico: Loredana Maniscalco

OBIETTIVI STRATEGICI 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'ABIENTE	OBIETTIVI OPERATIVI 09.02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2024	2025	2026
PERSEGUIRE LE LINEE DEL PAESC E DELLA CARTE DI BOLOGNA PER L'AMBIENTE CON POLITICHE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.	9.2.1 efficientamento dell'illuminazione dei tanti impianti sportivi e sugli edifici pubblici	x	x	x
FAVORIRE LA FRUIZIONE DI ITINERARI STORICO - NATURALISTICI	9.2.2 sviluppo di una rete di percorsi naturalistici, percorsi ambientali (PAM) culturali e sportivi, pedonali o	x	x	x

	ciclopedonali, , attuando inoltre un'attenta politica di gestione delle "strade bianche", volta a salvaguardarne il valore ambientale, paesaggistico e storico, nonché ad evitare usi impropri			
	9.2.3 valorizzazione dei cammini naturalistici, turistici (laici e spirituali) volti alla promozione del territorio in dialogo con le comunità locali e le associazioni interessate	x	x	x
RIQUALIFICARE LE AREE VERDI E I PARCHI CITTADINI	9.2.4 incentivare e favorire un maggiore utilizzo delle aree verdi da parte di tutta la popolazione	x	x	x
PROMUOVERE CAMPAGNE INFORMATIVE IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE.	9.2.5 promuovere campagne di informazione in collaborazione con le scuole e l'associazionismo territoriale affinché si sviluppi una cultura di rispetto e tutela dell'ambiente	x	x	x

PROGRAMMA 09.03 - RIFIUTI

Descrizione del programma:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

L'Amministrazione considera la riduzione dei rifiuti, il riuso ed il riciclo come pratiche fondamentali di governo di beni comuni così come previsto dalla recente legge regionale. Per raggiungere tali obiettivi ci proponiamo anche di avviare la progettazione e successiva realizzazione nel triennio, in partnership con il gestore, di un centro del riuso comunale gestito anche con il contributo delle associazioni di volontariato sul territorio. L'Amministrazione controllerà in modo costante le performances ottenute HERA S.p.A verificando la necessità di aggiornare periodicamente il contratto d'appalto, identificato da A.T.E.R.S.I.R. (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, in base alla Legge Regionale n. 23 del 23 Dicembre 2011), al fine di incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata e ridurre contestualmente la quantità di rifiuti prodotti, puntando il più possibile all'azzeramento del rifiuto indifferenziato. Nel corso degli anni verranno condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, all'utilizzo della forma digitale della conservazione dei documenti (amministrativi, bollette, etc...), anche all'interno della stessa macchina comunale, e verrà promossa la lotta all'abbandono dei rifiuti, attivando il monitoraggio partecipato, anche tramite social network o specifiche applicazioni per smartphone, per la segnalazione di incuria o disfunzioni del servizio. Per contrastare l'abbandono dei rifiuti si valuterà anche l'adozione di fototrappole mobili da utilizzarsi di volta in volta ove necessario per educare al rispetto del territorio unita ad una più puntuale comunicazione di orari ed ubicazione del CDR. Per incentivare comportamenti virtuosi ed un più intenso utilizzo del centro di raccolta di Pian di Macina verranno anche adottate politiche premiali nei confronti dei cittadini più attenti alla differenziazione dei rifiuti.

Nel corso del 2019 ed a regime per il triennio in oggetto si è dato corso all'esternalizzazione dell'isola ecologica in pian di macina al fine di permetterne una fruizione quanti e qualitativa maggiore alla popolazione

Sono stati programmati numerosi e complessi programmi di sviluppo e miglioramento del servizio, scaturiti altresì da confronti diretti con la popolazione ed il mondo associativo – si rimane in attesa di conoscere il nuovo gestore del servizio stesso – entro e non oltre la fine del 2021 – per darvi corso a far data dal 2022 e 2023 congiuntamente alle risultanze migliorative di raccolta e miglioramento del servizio uscite proprio dalla gara ad evidenza pubblica stessa.

La stessa amministrazione comunale con approvazione di nuovo ed efficace regolamento sulla modalità del tributo stesso avvenuto nel corso dell'estate 2021 si è preparata in tal senso.

Referente politico: Stefano Buganè

Referente tecnico: Loredana Maniscalco

OBIETTIVI STRATEGICI 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'ABIENTE	OBIETTIVI OPERATIVI 09.03 RIFIUTI	2024	2025	2026
AUMENTARE E INCENTIVARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E LA CULTURA DEL RICICLO E DEL RIUSO.	9.3.1 aumentare i livelli di raccolta differenziata e migliorare le modalità di raccolta;	x	x	x
	9.3.2 promuovere attività e iniziative tese a diffondere la cultura del recupero e del riciclo	x	x	x
	9.3.3 controllo delle performances ottenute HERA S.p.A verificando la necessità di aggiornare periodicamente il contratto d'appalto, identificato da A.T.E.R.S.I.R. al fine di incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata e ridurre contestualmente la quantità di rifiuti prodotti, puntando il più possibile all'azzeramento del rifiuto indifferenziato.	x	x	x
	9.3.4 attuazione di campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, all'utilizzo della forma digitale della conservazione dei documenti ed eventuale adozione di fototrappole mobili ed adottare politiche premiali nei confronti dei cittadini più attenti alla differenziazione dei rifiuti.	x	x	x

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività di supporto alla funzione di regolazione del servizio idrico integrato ed in particolare alla funzione di supporto alla programmazione e realizzazione degli investimenti nel settore. Il soggetto gestore del servizio idrico integrato è la soc. HERA SPA, A.T.E.R.S.I.R. (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, in base alla Legge Regionale n. 23 del 23 Dicembre 2011). Gli obiettivi del programma sono la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria necessari a garantire la manutenzione e la conservazione della rete acque bianche e dei fossi. Non sono previste opere specifiche nel piano triennale delle opere pubbliche a carico del Comune in quanto tali specifici interventi, se realizzati sono a carico del gestore privato piuttosto che di hera spa mediante preventiva autorizzazione di ATERSIR.

L'amministrazione si farà parte attiva nel controllare che il gestore del servizio idrico integrato (HERA) nel 2022 rinnovi il tratto di acquedotto di Via Montelungo per evitare i disservizi sofferti nel 2021.

Obiettivo specifico del triennio 2022-2024 sarà quello di provare ad incrementare l'estensione dei cosiddetti acquedotti in zona rurale; nel corso del 2021 si è infatti provveduto a progettare tre importanti dorsali di estensione, elemento preordinato alla fattibilità e raggiungimento di tali specifici interventi

Referente politico: Giancarlo Benaglia

Referente tecnico: Loredana Maniscalco

OBIETTIVI STRATEGICI 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'ABIENTE	OBIETTIVI OPERATIVI 09.04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2024	2025	2026
MONITORAGGIO E VERIFICA DI CONCERTO CON IL GESTORE DELLE INFRASTRUTTURE FOGNARIE E DI DEPURAZIONE;	9.4.1 monitoraggio e verifica del servizio idrico di concerto con il gestore delle infrastrutture fognarie e di depurazione	x	x	x

PROGRAMMA 09.05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Il Comune di Pianoro partecipa e contribuisce finanziariamente con una propria quota all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità della Macroarea Emilia Orientale in quanto il proprio territorio è interessato dal perimetro del Parco e dell'area contigua al Parco Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa. E' volontà dell'Amministrazione continuare a supportare tale Ente nella tutela e valorizzazione della Macroarea e per l'importanza nell'attività di educazione alla sostenibilità in materia di biodiversità e conservazione della natura, la protezione della fauna minore e la gestione del demanio forestale non solo del proprio territorio.

Referente politico: Stefano Buganè

Referente tecnico: Loredana Maniscalco

OBIETTIVI STRATEGICI 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'ABIENTE	OBIETTIVI OPERATIVI 09.05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	2024	2025	2026
FAVORIRE LA FRUIZIONE DI ITINERARI STORICO -	9.5.1 continuare a supportare l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità della Macroarea	x	x	x

NATURALISTICI	Emilia Orientale nella tutela e valorizzazione della Macroarea e per l'importanza nell'attività di educazione alla sostenibilità in materia di biodiversità e conservazione della natura, la protezione della fauna minore e la gestione del demanio forestale non solo del proprio territorio			
---------------	--	--	--	--

PROGRAMMA 09.06 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Referente politico: Stefano Buganè

Referente tecnico: Loredana Maniscalco

OBIETTIVI STRATEGICI 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'ABIENTE	OBIETTIVI OPERATIVI 09.06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	2024	2025	2026
TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE TERRITORIALI	9.6.1 monitoraggio e mantenimento in salute dei bacini fluviali, dei versanti e del patrimonio boschivo, con il pieno utilizzo di tutte le risorse disponibili: regionali, nazionali ed europee	x	x	x

	9.6.2 valorizzare la presenza di due torrenti sul territorio comunale	x	x	x
--	---	---	---	---

PROGRAMMA 09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Referente politico: Stefano Buganè

Referente tecnico: Loredana Maniscalco

OBIETTIVI STRATEGICI 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'ABIEENTE	OBIETTIVI OPERATIVI 09.08 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	2024	2025	2026
ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI NOCIVE	9.8.1 avvio dei lavori di adeguamento e rinnovamento energetico nelle strutture pubbliche attraverso piena attuazione del PPP	x	x	x
	9.8.2 promozione a livello di Unione dei comuni l'adozione di un "Punto Energia" (sportello informativo su interventi e incentivi in tema di riqualificazione energetica di edifici privati);	x	x	x
	9.8.3 attivazione di una Comunità	x	x	x

	Solare locale e apertura di uno sportello energetico per la cittadinanza			
--	--	--	--	--

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 10.05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione del programma:

Nel corso del triennio dovrà essere attuato il Piano del Traffico attraverso diversi interventi in coerenza con il Piano Triennale delle opere pubbliche che dovranno riguardare:

- una migliorata accessibilità attraverso la realizzazione di marciapiedi ove assenti o il loro adeguamento quando non rispettino le norme e le esigenze delle persone non abili, nonché salvaguardandoli dalle auto o dalla vegetazione;
- l'aumento della sicurezza stradale adottando misure più efficaci per la moderazione della velocità automobilistica e rendendo gli attraversamenti pedonali più visibili;
- una potenziata percorribilità pedonale e ciclabile;

Al fine di raggiungere tali obiettivi saranno necessari interventi volti alla realizzazione e/o alla manutenzione delle strutture territoriali necessarie nonché un'attenta campagna di comunicazione volta a promuovere un nuovo sistema di mobilità e a far conoscere le iniziative locali e nazionali volte a sostenere la mobilità sostenibile.

Al fine di rendere il trasporto pubblico urbano ed extraurbano più attraente, conveniente e sfruttato saranno necessarie azioni su diversi fronti:

- promuovere l'uso del treno quale mezzo più veloce e sicuro per raggiungere Bologna, potenziando l'interscambio con gli altri mezzi di spostamento;
- armonizzare gli orari dei diversi mezzi di trasporto pubblico, in particolare con la programmazione delle tratte previste dal Servizio Ferroviario;

- migliorare il trasporto su gomma, attraverso la revisione del contratto di servizio pubblico urbano, il riposizionamento delle fermate per migliorare il servizio all'utente, il potenziamento della sosta nei nodi di interscambio e l'utilizzo di bus più accessibili e confortevoli.

Tali azioni dovranno essere accompagnate da un'intensa campagna mirata all'uso del trasporto pubblico, rivolta alle diverse fasce d'età della popolazione.

- Valutare l'adozione di car e bike sharing per promuovere una mobilità sostenibile riducendo i veicoli in circolazione;
- Verrà incentivato l'uso dell'auto elettrica attraverso la posa di due colonnine elettriche di comunità nel primo semestre 2022 attivando una Comunità Solare locale con l'apertura contestuale di uno sportello energetico. Sportello che fornirà consulenza relativamente al risparmio energetico, per guidare nell'adozione di sistemi per la produzione di energia pulita. Intendiamo in questo modo incentivare la mobilità elettrica, favorendo le condizioni per l'installazione di colonnine di ricarica pubbliche.

Referente politico: Giancarlo Benaglia

Referente tecnico: Loredana Maniscalco

OBIETTIVI STRATEGICI 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	OBIETTIVI OPERATIVI 10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2024	2025	2026
SOSTENERE E PROMUOVERE SCELTE SOSTENIBILI PER IL TRASPORTO CASA LAVORO IN SINERGIA CON LE AZIENDE DEL TERRITORIO.	10.5.1 posa di ulteriori due colonnine elettriche di comunità per incentivare l'uso dell'auto elettrica	X	X	X
	10.5.2 migliorare il trasporto su gomma, attraverso la revisione del contratto di servizio pubblico urbano, il riposizionamento delle fermate per migliorare il servizio all'utente, il potenziamento della sosta nei nodi di interscambio e l'utilizzo di bus più accessibili e confortevoli	X	X	X
INCENTIVARE LA MOBILITA' CICLOPEDONALE E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.5.3 campagna mirata all'uso del trasporto pubblico;	X	X	X

SUPERAMENTO DEL NODO DI RASTIGNANO E RIORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO LOCALE NELLA FRAZIONE	<p>10.5.4 Costante ed assiduo monitoraggio sullo stato di attuazione dei lavori del cantiere nodo di Rastignano;</p> <p>10.5.5 interventi di realizzazione e/o manutenzione delle strutture territoriali necessarie nonché un'attenta campagna di comunicazione</p>	X	X	X
---	---	---	---	---

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 12.02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Andrea Demaria

OBIETTIVI STRATEGICI 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	OBIETTIVI OPERATIVI 12.02 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	2024	2025	2026
AREA DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA: PROMUOVERE E SOSTENERE LA DOMICILIARITÀ.	12.2.1 assegnazione di assegni di cura	X	X	X
	12.2.2 sostenere i ricoveri di sollievo	X	X	X

	12.2.3 promuovere l'accesso ai Centri Diurni	X	X	X
--	---	---	---	---

PROGRAMMA 12.03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Andrea Demaria

OBIETTIVI STRATEGICI 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	OBIETTIVI OPERATIVI 12.03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	2024	2025	2026
TUTELA E BENESSERE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA.	12.3.1 progettare diverse forme di sostegno, anche economico, e una più puntuale informazione alle famiglie riguardo ai servizi già attivi, soprattutto per quanto riguarda l'assistenza domiciliare e sostegno ai caregivers	X	X	X

	12.3.2 Sostegno alle persone anziane che hanno subito furti e scippi attraverso l'erogazione di un contributo	X	X	X
--	---	---	---	---

PROGRAMMA 12.04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Andrea Demaria

OBIETTIVI STRATEGICI 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	OBIETTIVI OPERATIVI 12.04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	2024	2025	2026
CONTRASTO AL RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE ED E-MARGINAZIONE.	12.4.1 moltiplicare esperienze positive di autonomia, agio e socializzazione rivolte alle persone anziane in tutte le frazioni, valorizzando in particolare le buone prassi attivate	X	X	X

	presso il "Centro Giusti";			
	12.4.2 dare sostegno ai caregiver familiari anche attraverso progettazioni esterne all'AUSL	X	X	X
	12.4.3 ideare politiche a sostegno delle esigenze di assistenza, anche in struttura, dei cosiddetti "grandi anziani";	X	X	X
	12.4.4 fornire supporto alle persone senza fissa dimora sostenendo eventuali progetti di solidarietà promossi da associazioni o privati	X	X	X
	12.4.5 Attivare politiche volte al reinserimento di persone a rischio esclusione sociale offrendo loro un percorso tramite una stretta collaborazione tra servizi sociali e ufficio per l'impiego	X	X	X

INTEGRAZIONE E IMMIGRAZIONE	12.4.6 proseguimento dei percorsi attivati in questi anni con corsi di lingua italiana, basi della cultura e dell'educazione civica rivolta a cittadini stranieri così come il percorso per il raggiungimento del titolo di licenza media per adulti.	X	X	X
-----------------------------	---	---	---	---

PROGRAMMA 12.05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Andrea Demaria

OBIETTIVI STRATEGICI 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	OBIETTIVI OPERATIVI 12.05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	2024	2025	2026
SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' ANCHE FAVORENDO ESPERIENZE INTERGENERAZIONALI.	12.5.1 percorsi formativi e laboratori per genitori	X	X	X
	12.5.2 servizio informativo su tutte le opportunità/servizi per le famiglie con figli 0/17	X	X	X

	anni			
	12.5.3 promuovere progetti innovativi per il supporto all'organizzazione delle famiglie che non possono beneficiare del sostegno intrafamiliare (nonni, parenti o figli) promuovendo lo scambio intergenerazionale	X	X	X
	12.5.4 progetti di incontro e scambio fra i saperi degli anziani e quelli dei bambini	X	X	X

PROGRAMMA 12.06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Andrea Demaria

OBIETTIVI STRATEGICI 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	OBIETTIVI OPERATIVI 12.06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	2024	2025	2026
SOSTENERE IL DIRITTO ALLA CASA PER LE CATEGORIE PIÙ SVANTAGGIATE	12.6.1 proseguimento della politica di alloggi pubblici a favore delle fasce più deboli	X	X	X

	e contemporaneamente anche il sostegno agli alloggi ERS (canone calmierato)			
	12.6.2 valutare investimenti nel co-housing	X	X	X

PROGRAMMA 12.07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Andrea Demaria

Funzione delegata in Unione. Gli interventi e gli obiettivi vengono programmati congiuntamente

PROGRAMMA 12.08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Andrea Demaria

OBIETTIVI STRATEGICI 12	OBIETTIVI OPERATIVI 12.08	2024	2025	2026
-------------------------	---------------------------	------	------	------

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO			
VALORIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE, DEL VOLONTARIATO E DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ QUALI FORME DI INVESTIMENTO NELLA PARTECIPAZIONE E NELLA CITTADINANZA ATTIVA, PER RAFFORZARE IL CONCETTO DI COMUNITÀ INCLUSIVA.	12.8.1 creazione di una community delle associazioni, dotata di strumenti digitali condivisi per facilitare il lavoro in sinergia semplificando gli aspetti organizzativi	X	X	X
	12.8.2 Sostegno alle associazioni attraverso la realizzazione di Bandi e percorsi di progettazione partecipata o promuovendo la partecipazione a bandi di altri Enti Pubblici e Privati, per il reperimento di risorse economiche	X	X	X

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 13.07 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Descrizione del programma:

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi".

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Marcello Ferrari – Loredana Maniscalco

OBIETTIVI STRATEGICI 13 TUTELA DELLA SALUTE	OBIETTIVI OPERATIVI 13.07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	2024	2025	2026
TUTELA E CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE CANINA E FELI- NA	13.7.1 Gestione del randagismo at- traverso il canile intercomunale	X	X	X
	13.7.2 gestione Oasi felina, dei box e delle strutture destinate alla pronta accoglienza di animali randagi o smarriti attraverso l'associazione Una Zampa sul cuore	X	X	X
	13.7.3 Proseguimento ac- cordo per pronto soccorso veterinario con Università di Bologna			
	13.7.4 Accalappiatura cani randagi tramite privato con- venzionato			
	13.7.5 Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul problema del randagismo			
	13.7.6 Servizio di disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, zoo- profilassi e controllo dei colombi ur- bani			

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 14.01 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

PROGRAMMA 14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle

fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione dei programmi 01 e 02:

Svolgere le attività di polizia amministrativa delegate dallo Stato e dalla Regione in materia di attività produttive in coordinamento con il SUAP.

Sostenere lo sviluppo del settore del commercio attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

Valorizzare le frazioni mantenendo le peculiarità di ciascuna di esse quali le feste religiose e folcloristiche.

Gestire i mercati e le fiere.

Referente politico: Giancarlo Benaglia

Referente tecnico: Marcello Ferrari Loredana Maniscalco

OBIETTIVI STRATEGICI 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	OBIETTIVI OPERATIVI 14.01 e 14.02 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	2024	2025	2026
INCENTIVARE E FACILITARE LO SVILUPPO DELLE REALTÀ IMPRENDITORIALI, PRODUTTIVE, TURISTICHE E AGRICOLE,	Valorizzazione dei percorsi dedicati al turismo lento, promossi attraverso eventi e collaborazioni anche con altri Comuni.	x	x	x

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 15.02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

PROGRAMMA 15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Finalità dei principali servizi erogati per la realizzazione dei programmi 02 e 03:

Referente politico: Franca Filippini

Referente tecnico: Andrea Demaria

<p>OBIETTIVI STRATEGICI 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI 15.02 e 15.03 FORMAZIONE PROFESSIONALE - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</p>			
<p>RISPONDERE ALLA CRISI DEL WELFARE CON MISURE DI INNOVAZIONE SOCIALE.</p>	<p>15.3.1 Promuovere e sostenere attività di pro-working: laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro, incontri conoscitivi con le aziende, etc. rivolti a giovani neo-diplomati e laureati</p>			
<p>PREPARARE LE GIOVANI GENERAZIONI AL MONDO DEL LAVORO SEGUENDO E VALORIZZANDO LE PROPRIE INCLINAZIONI PERSONALI.</p>	<p>15.2.1 Incentivare il volontariato giovanile attraverso premialità per i ragazzi impegnati e supporto alle associazioni che ospitano queste esperienze</p>			
	<p>15.2.2 Promozione di progetti di cittadinanza attiva come ad esempio: campi di volontariato presso le cooperative di Libera Terra, viaggi di conoscenza e di scoperta sui temi della pace e della memoria storica, scambi giovanili; finanziamento di progetti e proposte che provengono da associazioni e gruppi informali di giovani;</p>			

SEZIONE OPERATIVA 2024 - 2026

parte II

Sezione Operativa – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l’ente, con apposita delibera dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell’ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell’elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

Nelle schede che seguono relative al piano delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare si prevede l’alienazione di un’area in via del Gualando, si precisa che l’alienazione di tale area è strettamente correlata allo studio di fattibilità che si dovrà fare per la razionalizzazione della società Pianoro Centro srl, come indicato a pagina 34. Se gli esiti delle valutazioni promosse dalla Giunta dovessero andare verso la dismissione della Pianoro Centro srl e all’alienazione dell’area del Gualando, sarà necessario tornare in Consiglio comunale per l’eventuale ratifica di detta decisione, previa discussione nella Commissione consiliare pertinente.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L’iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all’art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 - ELENCO FONTI DI FINANZIAMENTO 2024-2026

RESPONSABILE	CODIFICHE DI BILANCIO									2024	2025	2026	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTI INVESTIMENTI NEL TRIENNIO 2024-2026	
	Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	Macroa g.	Pdc.Fin. 3	Pdc.Fin. 4	Pdc.Fin. 5	previsione bilancio 2024	previsione bilancio 2025		previsione bilancio 2026
300	1	0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO											-
300	2	5000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE											-
	1	4	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE destinato											-
600	8402	0	ALIENAZIONE BENI MOBILI	4	400	1	4	1	99	999	5.000,00			5.000,00
600	8403	0	VENDITA BENI PATRIMONIALI ***SERV. IVA***	4	400	1	4	1	8	999				-
600	8405	1	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI - FABBRICATI	4	400	1	4	1	8	1	290.000,00			290.000,00
600	8401	1	ALIENAZIONI DI TERRENI	4	400	1	4	2	1	2	1.925.000,00			1.925.000,00
600	8404	0	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	4	400	1	4	1	10	1	15.000,00	10.000,00	10.000,00	35.000,00
600	8431	99	CONTRIBUTI DA CONI PER IMPIANTI SPORTIVI	4	200	1	2	1	1	999				-
700	8454	1	CONTRIBUTO SCUOLE SICURE	4	200	1	2	1	1	1				-
500	8458	1	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO BIBLIOTECH	4	200	1	2	1	2	1				-
600	8450	1	CONTRIBUTO INVESTIMENTI DA MINISTERI - Art. 1, Commi 42-43 e commi 51-58 L. 160/2019, art. 1 comma 59, l. 160/2019	4	200	1	2	1	1	1		50.000,00		50.000,00
600	8450	2	CONTRIBUTO MINISTERIALE LEGGE 145/2018, COMMI 139-148	4	200	1	2	1	2	1				-
300	8450	3	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP E81F22004230006	4	200	1	2	1	2	1				-
300	8450	4	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.3 - ADOZIONE APP IO - CUP E81F22004240006	4	200	1	2	1	2	1				-
300	8450	5	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP E81F22003840006	4	200	1	2	1	2	1				-
300	8450	6	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP E81F22003370006	4	200	1	2	1	2	1				-
300	8450	7	PNRR - M1C1 - INV. 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP E51F22006050006	4	200	1	2	1	2	1				-
300	8450	8	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA MAGGIO 2023 - CUP E81F23000710006	4	200	1	2	1	2	1				-
600	8452	1	CONTRIBUTO MINISTERIALE ART. 140 LEGGE STABILITA' 2021 PER IL 2022	4	200	1	2	1	1	1				-
600	8451	0	CONTRIBUTO PICCOLI INVESTIMENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART. CO.29-37 L. 160/2019	4	200	1	2	1	1	1				-
600	8451	2	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP: E87H22001810001 - CONTRIBUTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE	4	200	1	2	1	1	1				-
600	8451	1	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP: E82E23000130006 - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DI STRUTTURE ED EDIFICI COMUNALI.*VIA DEL SASSO*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4	200	1	2	1	1	1				-
600	8451	3	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP: E82E23000140006 - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DI STRUTTURE ED EDIFICI COMUNALI IN FRAZIONE DI PIANORO, FRAZIONE DI PIAN DI MACINA E CARTERIA* FRAZIONI DEL COMUNE DI PIANORO*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4	200	1	2	1	1	1	90.000,00			90.000,00
600	8455	0	CONTRIBUTO PON EDILIZIA SCOLASTIA	4	200	1	2	1	1	14				-
600	8453	1	PNRR MIS. 5 CO. 2 INV.2.1 RIGENERAZIONE URBANA - CENTRI CIVICI	4	200	1	2	1	2	1				-
600	8454	2	PNRR - M4 C1 INV. 3.3 PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - CUP E81B21016210006 REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA								337.040,00			337.040,00
600	8459	0	MONETIZZAZIONE A SEGUITO DI CONVENZIONI URBANISTICHE	4	500	4	5	4	99	999				-
600	8461	0	CONTRIBUTO REGIONE EMILIA ROMAGNA ACCESSIBILITA' E USABILITA' EDIFICI ALLOGGI PUBBLICI (L.R.24/2011)	4	200	1	2	1	2	1	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
	8460	1	CONTRIBUTO REGIONALE SOSTITUZIONE VEICOLI OBSOLETI	4	200									-
600	8460	0	CONTRIBUTI REGIONALI (FONDO MONTAGNA)	4	200	1	2	1	2	1				-
600	8462	0	CONTRIBUTO REGIONE EMILIA ROMAGNA ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE LR. 13/1989	4	200	1	2	1	2	1	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
600	8465	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE E SANATORIA CONCESSIONI EDILIZIE	4	100	1	1	1	1	1	170.000,00	140.000,00	92.000,00	402.000,00
600	8466	1	ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	4	500	1	5	1	1	1	92.000,00	50.000,00	40.000,00	182.000,00
600	8466	2	ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	4	500	1	5	1	1	1	200.000,00	120.000,00	100.000,00	420.000,00
600	8466	3	COSTO COSTRUZIONE	4	500	1	5	1	1	1	450.000,00	397.000,00	260.000,00	1.107.000,00
600	8467	0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE MONET.PARCHEGGI PUBBLICI-VERDE PUBBLICO	4	500	1	5	1	1	1	100.000,00	80.000,00	80.000,00	260.000,00
600	8467	1	PROVENTI MONETIZZAZIONI SALE CONDOMINIALI	4	500	1	5	1	1	1				-
600	8468	0	PROVENTI ONERI CONCESSORI SANATORIA ABUSI EDILIZI	4	500	1	5	1	1	1				-
600	8469	1	ONERI DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	4	500	1	5	1	1	1	2.029.500,00	1.500.000,00	1.000.000,00	4.529.500,00
600	8470	1	CONTRIBUTO CONTO TERMICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	4	500							100.000,00		100.000,00
600	8471	1	TRASFERIMENTI DA UNIONE P.A.O. - VARIANTE STRADALE SULLA VIA CA' DI GENNARO	4	300									-
600	8472	1	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITA'	4	200									-
600	8476	1	TRASFERIMENTO DA COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE POST ALLUVIONE MESSA IN SICUREZZA STRADE	4	200						9.999.960,00			9.999.960,00
600	8476	2	TRASFERIMENTO DA COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE POST ALLUVIONE MESSA IN SICUREZZA CENTRALI TERMICHE EDIFICI SCOLASTICI	4	200									-
TOTALE											15.768.500,00	2.512.000,00	1.647.000,00	19.927.500,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 -2026 - ELENCO DEI PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO 2024-2026

CODIFICHE DI BILANCIO			2024		2025		2026		TOTALE TRIENNIO 2024-2026	PIANO TRIENNALE OO.PP.	
Capitolo	Art.	Descrizione	proposta previsione bilancio 24-26	FONDI DI FINANZIAMENTO 2024	proposta previsione bilancio 24-26	fonti di finanziamento 2025	proposta previsione bilancio 24-26	fonti di finanziamento 2026	TOTALE INVESTIMENTI DA REALIZZARE NEL TRIENNIO NUOVO BILANCIO 24-26	OPERA PREVISTA NEL PIANO TRIENNALE OO.PP. E RELATIVE ANNUALITA'	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
920520	0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP E81F22003840006									
920520	1	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP E81F22003370006									
920520	2	PNRR - M1C1 - INV. 1.3.1- PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP ES1F22006050006									
928010	6	FONDO ACCANTONAMENTO PER POTENZIALI ACQUISIZIONI	1.925.000,00	ALIENAZIONI DI TERRENI					1.925.000,00		
922010	0	SPESE PER PROGETTAZIONI DEFINITIVO/ESECUTIVE	30.000,00	ONERI	50.000,00		15.000,00	ONERI	95.000,00		
				CONTRIBUTO STATALE ART. 1 LEGGE 160/2019							
922010	1	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI									
922012	2	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SERVIZI PUBBLICI	40.000,00	ONERI	100.000,00	100.000,00	20.000,00	ONERI	180.000,00		
					20.000,00	ONERI					
922040	0	ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI									
925413	13	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI									
925413	14	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP: E82E23000130006 - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DI STRUTTURE ED EDIFICI COMUNALI *VIA DEL SASSO* LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
925413	15	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP: E82E23000140006 - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DI STRUTTURE ED EDIFICI COMUNALI IN FRAZIONE DI PIANORO, FRAZIONE DI PIAN DI MACINA E CARTERIA* FRAZIONI DEL COMUNE DI PIANORO* LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	90.000,00	Contributo PNRR					90.000,00		
922050	99	ACQUISTO BENI SERVIZI GENERALI	5.000,00	VENDITA BENI MOBILI					5.000,00		
922060	99	ACQUISTO NUOVO CENTRALINO									
922460	99	ACQUISTO PC E DOTAZIONI INFORMATICHE	10.000,00	VENDITA DIRITTI DI SUPERFICIE	10.000,00		10.000,00	VENDITA DIRITTI DI SUPERFICIE	30.000,00		
922511	2	MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	30.000,00	ONERI	30.000,00	ONERI	30.000,00	ONERI	90.000,00		

CODIFICHE DI BILANCIO			2024		2025		2026		TOTALE TRIENNIO 2024-2026	PIANO TRIENNALE OO.PP.	
Capitolo	Art.	Descrizione	proposta previsione bilancio 24-26	FONDI DI FINANZIAMENTO 2024	proposta previsione bilancio 24-26	fonti di finanziamento 2025	proposta previsione bilancio 24-26	fonti di finanziamento 2026	TOTALE INVESTIMENTI DA REALIZZARE NEL TRIENNIO NUOVO BILANCIO 24-26	OPERA PREVISTA NEL PIANO TRIENNALE OO.PP. E RELATIVE ANNUALITA'	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
922511	17	MESSA IN SICUREZZA CENTRALI TERMICHE EDIFICI SCOLASTICI A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL MESE DI MAGGIO 2023							-		
922860	1	ACQUISTO MACCHINARI PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO POLIZIA LOCALE							-		
923219	1	PNRR - M4 C1 INV. 3.3 PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - CUP E81B21016210006 REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA	337.040,00	CONTRIBUTI PNRR ADEGUAMENTO PREZZI 10% OPERE INDIFFERIBILI					337.040,00		AFFIDAMENTO IMPRESA CON CONTRATTO FIRMATO IN DATA 21.11.2023
923219	2	PNRR - M4 C1 INV. 3.3 PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - CUP E81B21016210006 REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA COFINANZIAMENTO COMUNALE							-		
923218	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	20.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	60.000,00		
923318	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	30.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	70.000,00		
923518	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	100.000,00	ONERI	30.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	150.000,00		
924550	99	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	5.000,00	VENDITA DIRITTI DI SUPERFICIE	150.000,00	ONERI			155.000,00		PROGETTO PRELIMINARE ARREDI SCUOLA IN POSSESSO DELL'ENTE. IMPONIBILE ACQUISTO SOTTO NUOVA SOGLIA AI SENSI DEL NOVELLATO
924612	18	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PUBBLICI DI VALORE CULTURALE STORICO ED ARTISTICO	10.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	30.000,00		
924623	1	CONTRIBUTO A COMUNI PER PROGETTO BIBLIOTECHE							-		
924659	1	ACQUISTO DOTAZIONI BIBLIOTECA							-		
925113	16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE ***SERV. IVA***	10.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	30.000,00		
925118	16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI ***SERV. IVA***	130.000,00	ONERI	40.000,00	ONERI	40.000,00	ONERI	210.000,00		
925413	12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	200.000,00	ONERI	200.000,00	ONERI	200.000,00	ONERI	840.000,00	2024, 2025 E 2026	ESECUTIVO NELLE ANNUALITA' VARIE
			240.000,00	ALIENAZIONE FABBRICATI							
925413	17	MESSA IN SICUREZZA STRADE A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL MESE DI MAGGIO 2023	9.999.960,00	CONTRIBUTO COMMISSARIO STRAORDINARIO PER ALLUVIONE ORDINANZA 13/2023					9.999.960,00	ESENTE AI SENSI ORDINANZA COMMISSARIO STARORDINARIO N.13/2023	ESECUTIVI ENTRO APRILE 2024 INDI AFFIDAMENTI DIRETTI E/O PROCEDURE AD INVITO CON SUA AI SENSI DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE 13/2023
925516	99	ARREDO URBANO	50.000,00	ONERI	30.000,00	MONETIZZAZIONI PARCHEGGI E VERDE	30.000,00	MONETIZZAZIONI PARCHEGGI E VERDE	160.000,00		
			50.000,00	MONETIZZAZIONI PARCHEGGI E VERDE							
925517	12	MANUTENZIONE STRAORD. E REALIZZAZIONE PARCHEGGI COMUNALI	30.000,00	MONETIZZAZIONI PARCHEGGI	30.000,00	MONETIZZAZIONI PARCHEGGI	30.000,00	MONETIZZAZIONI PARCHEGGI	140.000,00		
					50.000,00	ONERI					
925718	99	AMPLIAMENTI IMPIANTI PUBBL. ILLUMINAZIONE	20.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	40.000,00		
925970	101	ATTREZZATURE RELIGIOSE	5.000,00	ONERI	5.000,00	ONERI	5.000,00	ONERI	15.000,00		

CODIFICHE DI BILANCIO			2024		2025		2026		TOTALE TRIENNIO 2024-2026	PIANO TRIENNALE OO.PP.	
Capitolo	Art.	Descrizione	proposta previsione bilancio 24-26	FONDI DI FINANZIAMENTO 2024	proposta previsione bilancio 24-26	fonti di finanziamento 2025	proposta previsione bilancio 24-26	fonti di finanziamento 2026	TOTALE INVESTIMENTI DA REALIZZARE NEL TRIENNIO NUOVO BILANCIO 24-26	OPERA PREVISTA NEL PIANO TRIENNALE OO.PP. E RELATIVE ANNUALITA'	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
925971	101	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	2.000,00	ONERI	2.000,00	ONERI	2.000,00	ONERI	6.000,00		
925971	199	RESTITUZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE AD IMPRESE	10.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	30.000,00		
925972	1	OPERE REALIZZATE A SCOMPUTO DI ONERI	2.029.500,00	ONERI A SCOMPUTO per caserma vv.ff.	1.500.000,00	ONERI A SCOMPUTO	1.000.000,00	ONERI A SCOMPUTO	4.529.500,00		
925972	2	CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 13/1989	25.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE	25.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE	25.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE	75.000,00		
926111	2	ACQUISTO TERRENI							-		
926112	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ACQUISTO ALLOGGI ERP	40.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE 40.000	40.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE	40.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE	170.000,00		ESECUTIVO DEL 2023 CON DUE STRALCI FUNZIONALI IN ANNUALITA' DIFFERENTI
			50.000,00	ALIENAZIONE FABBRICATI							
926321	0	SPESE PER STRUMENTAZIONI E IMPIANTI PROTEZIONE CIVILE							-		
926403	1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ACQUEDOTTI RURALI							-		
926413	10	SPESE PER FOGNATURE***SERV. IVA***	40.000,00	ONERI	40.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	100.000,00		
926910	99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	20.000,00	MONETIZZAZIONI PARCHEGGI	20.000,00	M.P.	20.000,00	M.P.	60.000,00		
									-		
926911	1	INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE	20.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	20.000,00	ONERI	60.000,00		
927218	17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO ***SERV IVA***	10.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	10.000,00	ONERI	30.000,00		
928618	15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	30.000,00	ONERI	30.000,00	ONERI	30.000,00	ONERI	90.000,00		
927410	19	RISTRUTTURAZIONE RSA CARTERIA							-		PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO APPROVATO DICEMBRE 2022 CONFLUITO IN FPV
928411	1	PNRR - MSC2 INVESTIMENTO 2.1: INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE - CUP E88I21000120001 CENTRO CIVICO DI PIAN DI MACINA							-	2023	AFFIDATA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA NEL 2022 DETERMINA A CONTRARRE PER SUA ENTRO APRILE 2023 ED AGGIUDICAZIONE AVVENUTA ENTRO 31.07.23
928412	1	PNRR - MSC2 INVESTIMENTO 2.1: INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE - CUP E88I21000110001 CENTRO CIVICO DI RASTIGNANO							-	2024	AFFIDATA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA NEL 2022 DETERMINA A CONTRARRE PER SUA ENTRO APRILE 2023 ED AGGIUDICAZIONE AVVENUTA ENTRO 31.07.23
928412	2	PNRR - MSC2 INVESTIMENTO 2.1: INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE - CUP E88I21000110001 CENTRO CIVICO DI RASTIGNANO COFINANZIAMENTO COMUNALE	125.000,00	ONERI					125.000,00		
922512	1	CASERMA VIGILI DEL FUOCO							-		DEFINITIVO APPROVATO IN CONFERENZA DEI SERVIZI CONFERENZA SOTTOSCRITTA A DICEMBRE 2021 ESECUTIVO APPROVATO CON DELIBERA GIUNTA FEBBRAIO 2023
927130	0	TRASFERIMENTO A COMUNE DI LOIANO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANILE INTERCOMUNALE							-		
TOTALE			15.768.500,00		2.512.000,00		1.647.000,00		19.927.500,00		



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE
SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE E/O ALIENAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 COME CONVERTITO CON
LEGGE 133/2008, PER IL TRIENNIO 2024-2026**

ELENCO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI DISMISSIONE O VALORIZZAZIONE – PREVISIONE 2024-2026 (ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazione nella legge n. 133/2008 e s.m.i.)								
	TIPO DI VALORIZZAZIONE	DESCRIZIONE E UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE			PREZZO DI VENDITA	CANONE DI LOCAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA
			Foglio	Particella	Superficie in mq			
1	Aree situate in via del Lavoro relative alla lottizzazione Ginepreto messe in valorizzazione mediante alienazione	Porzioni di terreno in via del Lavoro facenti parte dell'area cortiliva ad uso accesso carroia e pedonale a servizio dei capannoni e fabbricati annessi di proprietà di privati.	36	525 e 526	Le particelle 525 e 526 hanno una superficie fondiaria misurata in scala grafica rispettivamente di circa 80 e 85 mq	€ 1.485,00		Il RUE classifica le aree in parte come AP_1a "aree produttive ad assetto urbanistico consolidato ad alta densità" e in parte M "infrastrutture viarie e ferroviarie". La valorizzazione mediante alienazione non costituisce variante urbanistica.
2	Valorizzazione mediante alienazione di tratti stradali lungo la via Zena che attraversano proprietà private	Relitti stradali in Via Zena, derivanti dai lavori per la realizzazione della linea ferroviaria alta velocità tratto Bologna-Firenze	73	608, 609, 612, 614, 615 e 616	3.160 mq	€ 3,5/mq		Relitti stradali
3	Area in via del Gualando, messa in valorizzazione mediante alienazione	Il terreno è situato in via del Gualando, angolo con Via Fontana. Ha una superficie fondiaria di 7.500 mq e genera una superficie utile realizzabile di mq 3.500	36	1582	L'area ha una superficie fondiaria di 7.500 mq	€ 1.925.000,00 (3500 mq/SU realizzabile pari a circa € 550 al mq/su)		Il RUE classifica l'area come AC_3 "Area di trasformazione per usi residenziali" con una specifica scheda che fissa la potenzialità edificatoria del lotto. La valorizzazione non costituisce variante urbanistica.
4	Valorizzazione mediante alienazione	Via Valleverde 15 Rastignano	1	643 sub 1 e 644 (cortile)	L'immobile ha una superficie di mq 218,86	€ 240.000,00		Il RUE classifica l'area come AC_1a – aree Aree edificate a prevalente destinazione residenziale ad assetto urbanistico consolidato ad alta densità. La valorizzazione non necessita di variante urbanistica

Proposta di Piano delle valorizzazioni ed alienazioni allegato “B” alla delibera di Giunta Comunale n.
_____ del _____



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

AREA VI ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO
URBANISTICA, PATRIMONIO ED ESPROPRI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI PIANORO

TRIENNIO 2024– 2026

(ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazione nella legge n. 133/2008 e s.m.i.)



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Area Assetto del Territorio e Patrimonio
U.B. Urbanistica ed Edilizia Privata, SUE e Piani di Riqualificazione

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE

DI PIANORO

SCHEDA N° 1

1	UBICAZIONE IMMOBILE	VIA DEL LAVORO 4 E 6
2	DATI CATASTALI	Foglio 36 particelle 525 e 526
3	DESCRIZIONE STATO ATTUALE IMMOBILE	Si tratta di due terreni facenti parte dell'area cortiliva ad uso accesso carraio e pedonale a servizio dei capannoni e fabbricati annessi di proprietà di privati che ne hanno richiesto l'acquisto.
4	CONSISTENZA	Le particelle hanno una superficie fondiaria misurata in scala grafica rispettivamente di circa 80 e 85 mq.
5	VALORIZZAZIONE	Si intende alienare la particella applicando l'art. 15 del Regolamento per l'alienazione di immobili di proprietà comunale in quanto l'appetibilità del bene è ristretta ai proprietari dei fabbricati e capannoni della zona di ubicazione dei beni.
6	VALORE DI MERCATO	Ai fini della vendita le aree sono state stimate in € 1.485,00.
7	VARIANTE URBANISTICA	Il RUE classifica le aree come AP_1a "aree produttive ad assetto urbanistico consolidato ad alta densità". La valorizzazione proposta non necessita di variante urbanistica
8	NOTE GENERALI	

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE

DI PIANORO

SCHEDA N° 2

1	UBICAZIONE IMMOBILE	RELITTI STRADALI VARI DERIVANTI DAL VECCHIO TRACCIATO DI VIA ZENA
2	DATI CATASTALI	Foglio 73, particelle 608, 609, 612, 614, 615 e 616
3	DESCRIZIONE STATO ATTUALE IMMOBILE	A seguito della costruzione della nuova viabilità, di cui all'Accordo procedimentale del 28/7/1995 per la realizzazione dell'Alta Velocità BO-FI, si trovano lungo la via Zena relitti che non sono più utilizzabili a fini istituzionali e che potrebbero essere di interesse dei privati frontisti i quali, con l'acquisto, potrebbero godere del loro utilizzo esclusivo.
4	CONSISTENZA	Le aree identificate hanno una superficie complessiva di 3.160 mq.
5	VALORIZZAZIONE	Si intende alienare le particelle applicando l'art. 15 del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 26/4/2018.
6	VALORE DI MERCATO	Viene stabilito come prezzo al mq di € 1,5 come il valore dei terreni agricoli determinato dalla Regione.
7	VARIANTE URBANISTICA	Trattasi di relitti stradali tacitamente sdemanializzati in quanto l'Amministrazione Comunale ha dimostrato di non avere più interesse a conservare il bene all'uso pubblico, tant'è che non ha più, da anni, provveduto alla manutenzione e con il Riordino Generale della Viabilità (RGV approvato con delibera di G.C. n. 111/2008) ha nominato come Strada Comunale di Via Zena il nuovo tratto realizzato con gli interventi dell'Alta Velocità BO-FI di cui sopra e non ha più identificato il vecchio tracciato come strada; ora sono configurati a terreni incolti.
8	NOTE GENERALI	

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE

DI PIANORO

SCHEDA N° 3

1	UBICAZIONE IMMOBILE	VIA DEL GUALANDO – ANGOLO VIA FONTANA
2	DATI CATASTALI	Terreni Foglio 36, mappale 1582.
3	DESCRIZIONE STATO ATTUALE IMMOBILE	Il terreno è situato in via del Gualando, in angolo con Via Fontana, al bordo dell'area edificata Nord di Pianoro, di recente urbanizzazione. Il terreno è posto ai piedi di un versante collinare in destra Savena, semipianeggiante, in leggero declivio a salire da ovest verso est, molto panoramico, ottimamente esposto, in zona particolarmente tranquilla e silenziosa; sul lato opposto della via del Gualando è presente un parcheggio pubblico e a poca distanza un ampio parco con laghetto ed una zona sportiva attrezzata
4	CONSISTENZA	L'area ha una superficie fondiaria di mq 7.500.
5	VALORIZZAZIONE	Le indicazioni del RUE volgono verso l'uso residenziale del lotto per la realizzazione di circa mq. 3.500 di Superficie Utile. L'alienazione del lotto avverrà mediante asta pubblica.
6	VALORE DI MERCATO	Il valore del lotto è stato stimato, sulla base dei valori OMI dell'Agenzia delle Entrate e dell'incidenza dell'area edificabile su tale valore, in € 1.925.000,00 (base d'asta).
7	VARIANTE URBANISTICA	Il RUE classifica l'area come AC_3 "Area di trasformazione per usi residenziali" con una specifica scheda che fissa la potenzialità edificatoria del lotto. La valorizzazione non necessita di variante urbanistica
8	NOTE GENERALI	

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE

DI PIANORO

SCHEDA N° 4

1	ubicazione immobile	RASTIGNANO VIA VALLE VERDE 15 – EX BIBLIOTECA
2	dati catastali	Foglio 1 particelle 643 sub 1 e 644 (cortile di pertinenza)
3	descrizione stato attuale immobile	L'immobile era la sede della biblioteca comunale trasferita in Piazza Piccinini. Saltuariamente viene utilizzato per attività culturali. E' situato al piano terra di un condominio ma con un ingresso indipendente. Nel gennaio 2021, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, l'immobile è stato dato in locazione, ma gli inquilini il 31/12/2023 lasceranno l'unità abitativa che rientrerà nella disponibilità del Comune.
4	consistenza	I locali hanno una dimensione di mq. 218,86.
5	valorizzazione	Si propone di vendere l'immobile mediante asta pubblica, fissando come prezzo base d'asta l'importo di € 240.000,00 calcolato sulla base degli attuali valori OMI Agenzia delle Entrate (1° semestre 2023 – Comune di Pianoro) e tenuto conto del fatto che l'immobile necessita di ristrutturazione edilizia e funzionale.
6	variante urbanistica	Il RUE classifica l'area come AC_1a – aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato ad alta densità. La valorizzazione non comporta variante urbanistica.
7	note generali	

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	430,000.00	200,000.00	200,000.00	830,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	240,000.00	0.00	0.00	240,000.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	670,000.00	200,000.00	200,000.00	1,070,000.00

Il referente del programma

Maniscalco Loredana

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
Maniscalco Loredana

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00586340374202400001	L00586340374202000002		EX BIBLIOTECA VALLEVERDE	008	037	047		1	1	3		240,000.00	0.00	0.00	0.00	240,000.00
												240,000.00	0.00	0.00	0.00	240,000.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Maniscalco Loredana

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00586340374202000002			2024	Maniscalco Loredana	No	No	008	037	047	IT555	03 - Recupero	01.01 - Stradali	Interventi su strade e barriere stradali	2	670.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	1.070.000,00	240.000,00		0,00		
															670.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	1.070.000,00	240.000,00		0,00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 - (4) Riportare nome e cognome del RUP
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) dell'allegato 1.1 al codice
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Maniscalco Loredana

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00586340374202000002		Interventi su strade e barriere stradali	Maniscalco Loredana	670,000.00	1,070,000.00	CPA	2	No	No	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Maniscalco Loredana

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Maniscalco Loredana

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,334,750.00	1,445,750.00	1,462,750.00	4,243,250.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,334,750.00	1,445,750.00	1,462,750.00	4,243,250.00

Il referente del programma

Maniscalco Loredana

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
S00586340374202400001	2024		1		No		Servizi		Refezione scolastica		Demaria Andrea	60	Si	750.000,00	750.000,00	750.000,00	1.500.000,00	3.750.000,00	0,00				
S00586340374202000002	2024		1		No	ITH55	Servizi	45233140-2	Accordo Quadro per il servizio di Pronto intervento sulle strade di competenza comunale, comprensivo di servizio stalcio banchine stradali e interventi di segnaletica della viabilità comunale	2	Maniscalco Loredana	24	Si	250.000,00	262.000,00	262.000,00	0,00	774.000,00	0,00				
S00586340374201900021	2024		1		No	ITH55	Servizi	92312000-1	Direzione artistica e gestione integrata di eventi e manifestazioni culturali, con servizio di logistica (anche a chiamata)	2	Demaria Andrea	48	Si	46.250,00	46.250,00	46.250,00	46.250,00	185.000,00	0,00	209129	SUA Unione dei Comuni Savena-Idice		
S00586340374202300003	2024		1		No	ITH55	Servizi	90919200-4	Pulizia e sanificazione immobili comunali	2	Ciancabilla Laura	36	Si	80.500,00	80.500,00	80.500,00	80.500,00	322.000,00	0,00				
S00586340374201800006	2025		1		No	ITH55	Servizi	77311000-3	Servizio di manutenzione del verde	2	Maniscalco Loredana	24	Si	106.000,00	106.000,00	106.000,00	0,00	318.000,00	0,00				
S00586340374201800007	2025		1		No	ITH55	Servizi	90620000-9	Servizio di trattamento antigelo e di sgombero neve dalle strade del Comune di Pianoro stagioni invernali	2	Maniscalco Loredana	24	Si	102.000,00	147.000,00	147.000,00	0,00	396.000,00	0,00				
S00586340374202300001	2025		1		No	ITH55	Servizi	98371110-8	Servizi cimiteriali	2	Poli Alessandra	36	Si	0,00	54.000,00	71.000,00	89.000,00	214.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)	codice AUSA	
														1.334.750,00	1.445.750,00	1.462.750,00	1.715.750,00	5.959.000,00	0,00	(13)		

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del RUP
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Maniscalco Loredana

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANORO

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Maniscalco Loredana

Note

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024-2026



Allegato 1)

D.G. PIAO 2024-2026

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.M. 17/03/2020)

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	PIANORO
POPOLAZIONE	
FASCIA	f
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,00%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,00%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2022	3.979.750,20	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	16.529.067,88	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	16.230.937,29	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	16.798.994,70	
FCDE RENDICONTO ANNO 2022	937.700,00	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	25,54%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2022	3.979.750,20	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	4.207.130,99	
INCREMENTO MASSIMO	227.380,79	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	3.964.480,25	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2023	22,00%	
INCREMENTO ANNUO	872.185,66	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019		Art. 5, comma 2
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2023	872.185,66	

Controllo limite (*):

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2023	4.207.130,99
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	4.207.130,99
DIFFERENZA	-

DEVE ESSERE < O = A 0

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ALLEGATO A

Piano Assunzioni 2024-2026

<u>PTFP 2024-2026</u>	Area	Previsione assunzione	Tempo lavoro in mesi
<u>TEMPO INDETERMINATO</u>			
- N°1 Geometra	ISTRUTTORI	DM 17/3/2020	
- N°3 Istruttore amm.vo	ISTRUTTORI	DM 17/3/2020	
- N°1 Agente Polizia Locale	ISTRUTTORI	DM 17/3/2020	
- N°1 Istruttore Direttivo	FUNZIONARI ED EQ	DM 17/3/2020	
- N°1 Operaio Specializzato	OPERATORI ESPERTI	DM 17/3/2020	
<u>TEMPO DETERMINATO</u>			
- N°1 Dirigente ex art.110 c.2 extra D.O.			

<u>PAFP 2024</u>	Area	Previsione assunzione	Tempo lavoro in mesi
<u>TEMPO INDETERMINATO</u>			
- N°1 Geometra	ISTRUTTORI	DM 17/3/2020	9 MESI
- N°2 Istruttore amm.vo	ISTRUTTORI	DM 17/3/2020	11 MESI + 9 MESI
- N°1 Agente Polizia Locale	ISTRUTTORI	DM 17/3/2020	9 MESI
- N°1 Istruttore Direttivo	FUNZIONARI ED EQ	DM 17/3/2020	8 MESI
- N°1 Operaio Specializzato	OPERATORI ESPERTI	DM 17/3/2020	7 MESI
<u>TEMPO DETERMINATO</u>			
- N°1 Dirigente ex art.110 c.2 extra D.O.			6 MESI

Le disponibilità dei posti in organico da ricoprire saranno rese pubbliche e sarà data priorità per le assunzioni attraverso il passaggio diretto di personale da altre amministrazioni in riferimento alla normativa vigente e alla copertura dei posti scoperti ai sensi della Legge 68/99.

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	3.527.476,31	4.142.334,60	4.099.034,43	4.090.534,43
Spese macroaggregato 103	86.836,59	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Irap macroaggregato 102	161.343,81	205.597,40	200.942,74	200.942,74
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: personale a comando	0,00	6.000,00		
Altre spese: ufficio di piano	0,00	20.780,00	20.780,00	20.780,00
Totale spese di personale (A)	3.775.656,71	4.386.712,00	4.332.757,17	4.324.257,17
(-) Componenti escluse (B)	485.077,62	836.831,64	830.831,74	824.831,74
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	294.473,18	294.473,18	294.473,18
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	3.290.579,10	3.255.407,18	3.207.452,25	3.204.952,25
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				